

Rassegna Stampa “Adria Shipping Summit”



Riepilogo delle uscite

Comunicati emessi: 5
Agenzie di Stampa: 26
Uscite Stampa: 33
Uscite Web: 51

Totale uscite: n. 110

COMUNICATI	
DATA	TITOLO
23/04/2024	ADRIA SHIPPING SUMMIT: I PORTI DEL FUTURO PARTONO DA RAVENNA. 1^ EDIZIONE – 23 E 24 MAGGIO 2024
08/05/2024	ADRIA SHIPPING SUMMIT. La prima edizione rimandata al 19 e 20 settembre 2024
12/09/2024	ADRIA SHIPPING SUMMIT. Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo
19/10/2024	ADRIA SHIPPING SUMMIT – I edizione. Ravenna Port Hub: il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto protagonista della prima edizione
23/10/2024	ADRIA SHIPPING SUMMIT – I edizione. Il Porto di Ravenna esempio di transizione energetica e hub logistico fondamentale tra Mediterraneo del sud, Nord Africa ed Europa continentale

AGENZIE DI STAMPA		
TESTATA	DATA	TITOLO
DIRE	12/09/2024	GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024 16.49.11 PORTI. A SUMMIT ALTO ADRIATICO RAVENNA PRESENTA "NUOVO" CANDIANO
Radiocor	18/09/2024 h. 07:20:24	Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ' 19 settembre
Radiocor	18/09/2024 h. 07:20:29	Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDÌ' 20 settembre
Radiocor	18/09/2024 h. 19:33:29	Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ' 19 settembre
Radiocor	18/09/2024 h. 19:34:39	Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDÌ' 20 settembre
Radiocor	19/09/2024 h. 19:34:39	Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ' 19 settembre
Radiocor	19/09/2024 h. 19:34:39	Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDÌ' 20 settembre
Radiocor	23/10/2024 h. 07:20:28	Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDÌ 23 ottobre
Radiocor	23/10/2024 h. 07:20:50	Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 24 ottobre
Ansa Emilia	23/10/2024 h. 07:31:21	OGGI IN EMILIA-ROMAGNA
Ansa Amb-Ener	23/10/2024 h. 10:24:14	Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica'
Ansa Eco & Fin	23/10/2024 h. 10:24:15	Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica'
Ansa Friuli	23/10/2024 h. 10:24:15	Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica'
Ansa Veneto	23/10/2024 h. 10:24:15	Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica'
Ansa Emilia	23/10/2024 h. 10:24:31	Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica'

AGI	23/10/2024 h. 11:02:00	= Salvini: tassa Ets nel marittimo puo' essere disastrosa =
DIRE	23/10/2024 h. 13:36:21	PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA
DIRE Territori	23/10/2024 h. 13:36:23	PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA
DIRE Territori	23/10/2024 h. 14:08:30	PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA/FOTO
DIRE	23/10/2024 h. 14:08:44	PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA/FOTO
AGI	23/10/2024 h. 14:37:10	Porti: Salvini, Ravenna esempio di transizione energetica =
DIRE Territori	23/10/2024 h. 15:19:36	PORTI. A RAVENNA STATI GENERALI NORD EST, CANDIANO PROTAGONISTA
DIRE Territori	23/10/2024 h. 15:36:49	PORTI. A RAVENNA STATI GENERALI NORD EST, CANDIANO PROTAGONISTA /FOTO
DIRE Territori	23/10/2024 h. 17:44:27	PORTI. SAPIR E TC RAVENNA: NUOVO TERMINAL CONTAINER INDISPENSABILE
GEA	23/10/2024 h. 18:08:41	Porti, a Ravenna gli Stati generali Nord Est
Radiocor	23/10/2024 h. 19:34:25	Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 24 ottobre

USCITE STAMPA		
TESTATA	DATA	TITOLO
Corriere Romagna – Ed. di Ravenna, Faenza, Lugo e Imola	24/04/2024	In arrivo l'Adria Shipping Summit. Due giorni di approfondimento sul porto
Il Resto del Carlino – Ed. Ravenna	24/04/2024	Gli Stati generali. Adria Shipping Summit per confrontarsi su portualità e logistica
Il Resto del Carlino – Ed. Ravenna	24/04/2024	Stazione marittima, posa della prima pietra
Il Resto del Carlino – Ed. Ravenna	08/05/2024	Stazione marittima. Presto la prima pietra
Setteserequi	24/05/2024	EVENTI Rinvio Adria Shipping Summit
Il Sole 24 Ore	24/07/2024	Porto di Ravenna, piano da 1 miliardo. Già realizzati lavori per 280 milioni
Porto di Ravenna	01/08/2024	I porti del futuro partono da Ravenna. Stati generali della portualità e della logistica del Nord-Est
Corriere della Sera	22/08/2024	"Energia e infrastrutture. Oltre 5 miliardi di investimenti sul nuovo porto di Ravenna"
Corriere della Sera	04/09/2024	Eni e Snam, parte il progetto CO2. Viene imprigionata in fondo al mare
Corriere Romagna – Ed. di Ravenna, Faenza, Lugo e Imola	13/09/2024	Salvini a Ravenna per la prima edizione dell'Adria Shipping Summit

Setteserequi	13/09/2024	PORTO Il 19 e 20 settembre c'è Adria Shipping Summit
L'Economia del Corriere della Sera	16/09/2024	Castagna ospita EGONU. A Ravenna di apre l'Hub portuale.
Il Resto del Carlino – Ed. Ravenna, Faenza e Lugo	19/09/2024	Rossi: «L'Hub di Ravenna è un modello». Rinviata a ottobre la prima edizione di Adria Shipping Summit
Il Resto del Carlino – Ed. Ravenna, Faenza e Lugo	19/09/2024	Allerta rossa per il maltempo e scuole chiuse
Il Resto del Carlino	19/09/2024	Alto Adriatico, summit dei porti «L'Hub di Ravenna è un modello». Rossi, presidente dell'Autorità: «Lavoro imponente concluso con un anno di anticipo»
Setteserequi	11/10/2024	PORTO Ravenna capitale dello shipping per tre giorni
Corriere Romagna – Ed. di Ravenna, Faenza, Lugo e Imola	20/10/2024	Con Adria Shipping Summit un focus sul mondo marittimo dell'Alto Adriatico
Il Secolo XIX	21/10/2024	Cinque miliardi per il porto di Ravenna
Milano Finanza	22/10/2024	Il porto di Ravenna vale 1 mld
Corriere Romagna – Ed. di Ravenna, Faenza, Lugo e Imola	23/10/2024	Prima edizione per l'Adria Shipping
Corriere Romagna – Ed. di Ravenna, Faenza, Lugo e Imola	23/10/2024	Domani apertura del ponte mobile
Corriere Romagna – Ed. di Rimini e San Marino	23/10/2024	Adria Shipping Summit, il futuro della portualità salpa da Ravenna
Corriere delle Alpi	24/10/2024	Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere
Corriere Romagna – Ed. di Ravenna, Faenza, Lugo e Imola	24/10/2024	Porto, non solo fondali ora punta sulla tecnologia
Corriere Romagna – Ed. di Forlì e Cesena	24/10/2024	Porto, non solo fondali ora punta sulla tecnologia
Corriere Romagna – Ed. di Rimini e San Marino	24/10/2024	Porto, non solo fondali ora punta sulla tecnologia
Il Piccolo	24/10/2024	Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere
Il Resto del Carlino – Ed. Ravenna	24/10/2024	Marcegaglia, soldi dalla Ue. Progetto di cattura della CO2, in arrivo trenta milioni di euro
La Nuova di Venezia e Mestre	24/10/2024	Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere
La tribuna di Treviso	24/10/2024	Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere

Il mattino di Padova	24/10/2024	Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere
MessaggeroVeneto	24/10/2024	Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere
Il Resto del Carlino – Ed. Ravenna	29/10/2024	Le scommesse sul futuro. Ravenna sempre più centrale

USCITE WEB		
TESTATA	DATA	TITOLO
lnautilus.it	23/04/2024	ADRIA SHIPPING SUMMIT: I PORTI DEL FUTURO PARTONO DA RAVENNA
Ravenna24ore.it	23/04/2024	Adria Shipping Summit, arriva l'evento dedicato al mondo marittimo dell'Alto Adriatico
Ravennanotizie.it	23/04/2024	Porto di Ravenna. Conclusi lavori di potenziamento infrastrutturale. Presentazione all'Adria Shipping Summit, con posa prima pietra del nuovo Terminal
RavennaWebTV.it	23/04/2024	Adria Shipping Summit: i Porti del futuro partono da Ravenna
Setteserequi.it	24/04/2024	Ravenna, il 23 e il 24 maggio arriva Adria Shipping Summit
Trasporti-italia.com	26/04/2024	Il Porto di Ravenna apre l'Adria Shipping Summit a maggio
Portoravennanew.com	08/05/2024	Adria Shipping Summit rinviato a settembre
OnSitenews.it	16/05/2024	"Ravenna Port Hub": lo sviluppo delle infrastrutture nel porto di Ravenna
Ferpress.it	18/05/2024	I edizione dell'Adria Shipping Summit
Euomerci.it	15/07/2024	Ravenna Port Hub: Infrastructural Works sarà l'evento di apertura dell'Adria Shipping Summit
EFAnews.it	12/09/2024	Logistica, ai nastri di partenza la 1° edizione di Adria Shipping Summit
lnautilus.it	12/09/2024	Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo
Informatorenave.it	12/09/2024	ADRIA SHIPPING SUMMIT – Ravenna Port Hub punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo
Informazionimarittime.it	12/09/2024	Ravenna Port Hub, prima fase conclusa con un anno di anticipo
Messaggeromarittimo.it	12/09/2024	Ravenna Port Hub: chiusa la fase uno del progetto
Navigamus.info	12/09/2024	ADRIA SHIPPING SUMMIT – Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo
RavennaeDintorni.it	12/09/2024	Port Hub, anche Salvini a Ravenna per celebrare la fine dei lavori della prima fase
Ravennanotizie.it	12/09/2024	Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo. Nell'area portuale investimenti per 5 miliardi

RavennaToday.it	12/09/2024	Prima edizione di Adria Shipping Summit: anche Salvini a Ravenna per parlare dei lavori dell'hub portuale
RavennaWebTv.it	12/09/2024	Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo
Setteserequi.it	12/09/2024	Ravenna, all'Adria Shipping Summit anche il vicepremier Salvini
Portandshipping.com	13/09/2024	Adria Shipping Summit, riflettori sul Ravenna Port Hub con investimenti di oltre 5 mld di euro
Reportcampania.it	13/09/2024	Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo
Economiadelmare.org	17/09/2024	ADRIA SHIPPING SUMMIT: DAL 19 SETTEMBRE A FERRARA
lnautilus.it	17/09/2024	ADRIA SHIPPING SUMMIT: 1^ EDIZIONE – 19 E 20 SETTEMBRE 2024
Teleromagna.it	17/09/2024	RAVENNA: Port hub, maxi-iniziativa per i lavori al porto, presente Salvini
Emiliaromagnanews24.it	18/09/2024	ANNULLATO Adria Shipping Summit il 19 e 20 settembre 2024
Messengeromarittimo.it	18/09/2024	Adria Shipping Summit: il Ravenna Port Hub protagonista della prima giornata
Portoravennanews.com	18/09/2024	ANNULLATO/ Ai nastri di partenza la prima edizione di Adria Shipping Summit. Conclude il ministro Salvini
Takethedate.it	18/09/2024	Adria Shipping Summit – Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est
Ilrestodelcarlino.it	19/09/2024	Alto Adriatico, summit dei porti: "L'Hub di Ravenna è il modello"
Portandshipping.com	26/09/2024	NUOVE DATE – Adria Shipping Summit, a Ravenna il 23 e 24 ottobre
Ravenna24ore.it	15/10/2024	Evento di chiusura del progetto "Ravenna Port Hub – Infrastructural Works"
Port&Shipping.com	19/10/2024	Al via Adria Shipping Summit. Ravenna Port Hub: oltre 5 miliardi di euro investiti tra pubblico e privato
Ravennatoday.it	19/10/2024	Ravenna ospita "Adria Shipping Summit": a parlare del futuro del porto anche il ministro Matteo Salvini
Scenari-internazionali.com	19/10/2024	Adria Shipping Summit. Progetto 'Ravenna Port Hub' protagonista della prima edizione
Informazionimarittime.com	20/10/2024	Ravenna, porto protagonista della prima edizione di Adria Shipping Summit
Messengeromarittimo.it	20/10/2024	Adria Shipping Summit, tutto pronto per la prima edizione a Ravenna
Corrieremarittimo.it	21/10/2024	Adria Shipping Summit, protagonista il progetto Ravenna Port Hub
Portoravennanews.com	22/10/2024	Adria Shipping Summit, interviene il ministro Salvini
Ravenna24ore.it	22/10/2024	Al via a Ravenna l'Adria Shipping Summit, tra gli ospiti anche il Ministro Salvini
Efanews.eu	23/10/2024	Adria Shipping summit: ecco il piano sul porto di Ravenna

Forlitoday.it	23/10/2024	Alta Velocità, Bignami ribadisce: "Si ragiona su una stazione Romagna verso Forlì"
Ilnautilus.it	23/10/2024	Il Porto Ravenna esempio di transizione energetica e hub logistico fondamentale tra Mediterraneo del sud, Nord Africa ed Europa continentale
Ravennaedintorni.it	23/10/2024	Il viceministro Bignami e i treni: «Alta velocità, vogliamo una stazione Romagna»
Ravennanotizie.it	23/10/2024	L'Adria Shipping Summit celebra il successo del progetto dell'Hub Portuale di Ravenna. Daniele Rossi (presidente AdSP): "senza, il nostro porto sarebbe morto"
Ravennawebtv.it	23/10/2024	Il Ravenna Port Hub protagonista all'Adria Shipping Summit
Settesere.it	23/10/2024	Ravenna, da mercoledì 23 Adria Shipping summit alla Camera di commercio sul futuro del Porto
Telenord.it	23/10/2024	Adria shipping summit: a Ravenna Candiano protagonista. Entra nella 2a fase progetto hub da un mld
Ilrestodelcarlino.it	24/10/2024	Marcegaglia, soldi dalla Ue. Progetto di cattura della CO2, in arrivo trenta milioni di euro
Financialounge.com	29/10/2024	Ravenna, una piccola Rotterdam



Comunicato stampa

ADRIA SHIPPING SUMMIT: I PORTI DEL FUTURO PARTONO DA RAVENNA

1^a EDIZIONE – 23 E 24 MAGGIO 2024

Conclusi i lavori di potenziamento infrastrutturale del Porto di Ravenna: adeguate le banchine, costruito 1 km di nuova banchina, approfonditi i fondali del porto canale a 12,5 metri e realizzati oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. Una delle opere più importanti del settore a livello nazionale

Ravenna, 23 aprile 2024 - Si scaldano i motori per la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il **23 e 24 maggio 2024** al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.

Ad aprire questa prima edizione il **23 maggio** sarà la sessione dedicata al **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato **dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, del quale si celebra la conclusione.

Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

"L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente **Daniele Rossi** - rappresenta **un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana**. Si tratta di **un'opera tra le più importanti del Paese** con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica".

Nel secondo panel della mattina – *Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale* - l'attenzione si sposterà **sull'architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale

dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi **tra i principali driver italiani della transizione energetica**.

Al **pomeriggio** si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella prima centrale saranno i seguenti temi:

- la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida;
- la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati;
- la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra.

La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema **dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio**. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica e investimenti ma anche di normative e visione.

Venerdì 24 maggio mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini.

***Adria Shipping Summit** è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 maggio 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.*

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: www.adriashippingsummit.it

UFFICI STAMPA

True RP Carlo Prato cprato@true-rp.it 335 650 6483
Isabella Rhode – Eleonora Errico press@true-rp.it 320 0541543 - 335 1002079

Studio Comelli – Salvatore Bruno salvatore@studiocomelli.eu 335 398 913

Comunicato stampa

ADRIA SHIPPING SUMMIT La prima edizione rimandata al 19 e 20 settembre 2024

Ravenna, 8 maggio 2024 – Per sopraggiunti motivi istituzionali, la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, inizialmente prevista per il 23 e 24 maggio, è stata rimandata al **19 e 20 settembre 2024**. L'evento, dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, si svolgerà al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.

Ad aprire questa prima edizione il **19 settembre** sarà la sessione dedicata al **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato **dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, del quale si celebra la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – *Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale* - l'attenzione si sposterà **sull'architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi **tra i principali driver italiani della transizione energetica**.

Al **pomeriggio**, la sessione ***Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping*** si svilupperà in due panel.

Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la **vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico**, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra.

Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema **dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio**.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, e Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 maggio 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: www.adriashippingsummit.it

UFFICI STAMPA

True RP Carlo Prato cprato@true-rp.it 335 650 6483
Isabella Rhode – Eleonora Errico press@true-rp.it 320 0541543 - 335 1002079

Studio Comelli – Salvatore Bruno salvatore@studiocomelli.eu 335 398 913

Comunicato stampa

ADRIA SHIPPING SUMMIT

Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo

*Un'opera strategica per il Paese, con oltre 5 miliardi di euro
investiti tra pubblico e privato*

1ª EDIZIONE – 19 E 20 SETTEMBRE 2024

Ravenna, 12 settembre 2024 - Ai nastri di partenza la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il **19 e 20 settembre 2024** nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del **Ravenna Port Hub**, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Si tratta di un progetto infrastrutturale da **1 miliardo di euro** che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre **5 miliardi di euro**. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, **Giorgio Guberti**, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di **Giorgio Bellipanni** AD di Fincantieri Infrastructure, di **Riccardo Sabadini**, presidente SAPIR, di **Giannantonio Mingozi**, presidente del Terminal Container Ravenna, di **Antonio Marcegaglia** e **Aldo Fiorini**, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e **Carlo Mangia**, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

"L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente **Daniele Rossi** - rappresenta **un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana**. Si tratta di un'opera tra **le più importanti del Paese**, la cui prima fase si conclude **con un anno di anticipo** sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora

maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia".

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il **19 settembre** sarà la sessione dedicata al **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – *Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale* - l'attenzione si sposterà **sull'architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi **tra i principali driver italiani della transizione energetica**.

Al **pomeriggio**, la sessione ***Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping*** si articolerà in due panel.

Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la **vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico**, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra.

Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema **dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio**.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: www.adriashippingsummit.it

UFFICI STAMPA

True RP Carlo Prato cprato@true-rp.it 335 650 6483
Isabella Rhode – Eleonora Errico press@true-rp.it 320 0541543 - 335 1002079

Studio Comelli – Salvatore Bruno salvatore@studiocomelli.eu 335 398 913



Comunicato stampa

ADRIA SHIPPING SUMMIT – I edizione

Ravenna Port Hub: il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto protagonista della prima edizione

Un'opera strategica per il Paese, con oltre 5 miliardi di euro investiti tra pubblico e privato

Ravenna, 19 ottobre 2024 – Al via **mercoledì 23 ottobre 2024** alle ore 9.30 alla Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico rinviata a causa dell'alluvione dello scorso settembre. Protagonista indiscusso, **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works**, il progetto di **potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna** dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Un'imponente opera da **1 miliardo di euro** che permetterà lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate con opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e altri investimenti privati per una somma complessiva di oltre **5 miliardi di euro**.

A raccontare la complessità del progetto al tavolo dei relatori si avvicineranno i suoi principali attori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (in collegamento), del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, **Giorgio Guberti**, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di **Riccardo Sabadini**, presidente SAPIR, di **Giannantonio Mingozzi**, presidente del Terminal Container Ravenna, di **Antonio Marcegaglia** e **Aldo Fiorini**, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e **Carlo Mangia**, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia e **Carlo Merli**, AD Setramar.

Nella seconda parte della mattina l'attenzione si sposterà **sull'architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. La sessione del **pomeriggio** si focalizzerà sulla **geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica**.

A completare il programma della manifestazione, **giovedì 24 ottobre**, alla mattina, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Nel pomeriggio, il testimone passerà ad **Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht**, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato e organizzato da Risposte Turismo, in programma a Ravenna giovedì 24 dalle 14:00 al Teatro Alighieri e venerdì 25 ottobre al Palazzo Rasponi dalle Teste.

***Adria Shipping Summit** è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 ottobre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming. www.adriashippingsummit.it*

UFFICI STAMPA

True RP Carlo Prato cprato@true-rp.it 335 650 6483
Isabella Rhode – Eleonora Errico press@true-rp.it 320 0541543 - 335 1002079
Studio Comelli – Salvatore Bruno salvatore@studiocomelli.eu 335 398 913

Comunicato stampa

ADRIA SHIPPING SUMMIT – I edizione

Il Porto Ravenna esempio di transizione energetica e hub logistico fondamentale tra Mediterraneo del sud, Nord Africa ed Europa continentale

Ravenna, 23 ottobre 2024 – Centoventi ettari di aree logistiche, cinque chilometri di banchine, otto milioni di metri cubi di sedimenti dragati e investimenti per un miliardo di euro. Questi alcuni numeri del progetto **Ravenna Port Hub**, protagonista oggi della prima edizione di **Adria Shipping Summit** in corso nella sede ravennate della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, che ha visto quasi mille registrati tra ospiti in presenza e collegati.

“Un progetto che farà del Porto dell’Emilia-Romagna uno degli hub logistici più importanti d’Europa tra Mediterraneo del sud, Nord Africa ed Europa continentale – ha sottolineato **Daniele Rossi**, presidente dell’Autorità di Sistema del Mare Adriatico centro settentrionale. – Oggi possiamo dire che esiste un “modello Ravenna”, cioè un sistema di valori e di competenze, di passione e di coraggio che consente di fare le cose nei tempi, nei modi e nei costi previsti. Il progetto Hub portuale non è solo infrastrutture materiali, ma è anche consapevolezza che oggi i porti non sono più soltanto i luoghi dove si muovono le merci, ma sono hub digitali ed energetici. La grande sfida che il nostro porto ha davanti a sé – conclude Rossi - è l’implementazione capillare delle più moderne tecnologie digitali e la realizzazione di investimenti nella produzione di energie da fonti rinnovabili, nel segno della sostenibilità ambientale ed economica”.

Il porto di Ravenna sta infatti scommettendo sul suo futuro e su quello delle tante realtà che vi lavorano, non solo con il progetto Ravenna Port Hub, ma con una serie di opere collegate che coinvolgono, tra gli altri, **Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes** e ulteriori investimenti privati, per una somma complessiva di oltre **5 miliardi di euro**.

“Stiamo investendo sulla portualità italiana e Ravenna è uno degli esempi in cui stiamo accompagnando la transizione energetica, con l’elettrificazione delle banchine e aiutando i privati – ha detto in apertura di lavori, in video collegamento, il ministro delle Infrastrutture **Matteo Salvini** ricordando i cinque miliardi complessivi di investimento sul Candiano e l’attenzione al progetto di hub portuale “fondamentale” per un sistema dell’Alto Adriatico. - Venezia, Ravenna e Trieste hanno tre specializzazioni diverse, sarà fondamentale incrementare questa specializzazione. In finanziaria sono stati confermati Mare bonus e Ferro bonus per promuovere gli investimenti sull’intermodalità e stiamo lavorando alla riforma della governance dei porti per creare una cornice nazionale che promuova merito e innovazione - ha concluso il vicepremier Salvini.

Anche il viceministro alle Infrastrutture **Galeazzo Bignami** nel suo intervento ha rimarcato la strategia chiara del Governo per il porto di Ravenna, con una visione “non solo regionale ma nazionale e continentale che si concretizza per esempio con l’istituzione della Zona logistica semplificata”. Il viceministro si è poi soffermato sui progetti che riguardano il retroporto e sulla nomina del successore di Daniele Rossi alla guida dell’Autorità portuale.

La sessione del pomeriggio si sta focalizzando sulla **geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica**. Domani, **giovedì 24 ottobre**, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub terminate,

concluderà questa prima edizione degli Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 ottobre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming. www.adriashippingsummit.it

UFFICI STAMPA

True RP Carlo Prato cprato@true-rp.it 335 650 6483
Isabella Rhode – Eleonora Errico press@true-rp.it 320 0541543 - 335 1002079
Studio Comelli – Salvatore Bruno salvatore@studiocomelli.eu 335 398 913

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024 16.49.11

PORTI. A SUMMIT ALTO ADRIATICO RAVENNA PRESENTA "NUOVO" CANDIANO

DIR2848 3 ECO 0 RR1 R/INT /TXT PORTI. A SUMMIT ALTO ADRIATICO RAVENNA PRESENTA "NUOVO" CANDIANO IL 19 SETTEMBRE NELLA SEDE DELLA CCIAA, IL 20 VISITA IN NAVIGAZIONE (DIRE) Ravenna, 12 set. - Il "nuovo" Candiano sarà protagonista alla prima edizione di Adria shipping summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 19 e 20 settembre alla sede ravennate della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Tra gli ospiti il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. I lavori della prima fase dell'"ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale", si concludono con un anno di anticipo. E il progetto da un miliardo di euro, sottolinea l'ente, "rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre cinque miliardi di euro". Durante la due giorni si terranno inoltre focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse. Per raccontare la complessità del progetto ravennate, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di Salvini, del suo viceministro Galeazzo Bignami, del presidente della Camera di commercio Giorgio Guberti, dell'ad di Fincantieri Infrastructure Giorgio Bellipanni, del presidente di Sapir Riccardo Sabadini, del presidente di Terminal container Ravenna Giannantonio Mingozzi, dei vertici di Marcegaglia Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, e Carlo Mangia, che dirige le operazioni del rigassificatore di Snam.(SEGUE) (Som/ Dire) 16:46 12-09-24 NNNN

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2024 07.20.24

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 19 settembre

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 19 settembre
FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Conafi; Greenthesis; OVS.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE - Conference call Mfe. Ore 9,00.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Fabriano (An): assemblea straordinaria Elica. Ore 9,00. Per modifiche statutarie. Via Ermanno Casoli, 2.

DATI MACROECONOMICI

- Eurozona: Acea presenta i dati relativi al mese di agosto sulle immatricolazioni di autovetture in Europa. Ore 8,00.
- Eurostat: Bilancia dei pagamenti, luglio. Ore 11,00.
- Stati Uniti: Sussidi di disoccupazione esistenti, settim. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Saldo partite correnti, T2. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Indice Philadelphia Fed, settembre. Ore 14,30
- Stati Uniti: Indice anticipatore m/m, agosto. Ore 16,00.
- Stati Uniti: Vendite di case esistenti (mln ann.), agosto. Ore 16,00.

ECONOMIA

- Napoli: si apre il G7 Cultura. I lavori terminano il 21 settembre.
- Milano: prosegue la "Milano Fashion Week Women's Collection", organizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Piazza Mercanti, 2. L'evento si conclude il 23 settembre.
- Ravenna: si apre la I edizione di "Adria Shipping Summit", evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Ore 9,30. Presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Anche in streaming. I lavori terminano domani.
- evento "Speciale Telefisco 2024", la parola agli esperti del Sole 24 Ore sulle novità fiscali per professionisti ed imprese. Ore 9,00. In streaming.
- Roma: evento di presentazione del primo Impact Report di Alstom in Italia, durante il quale verranno annunciati i risultati relativi al valore creato nel Paese e il piano di investimenti futuri. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Michele Viale, presidente e a.d. Alstom Italia. Piazza Capranica, 72.
- Pescara: si apre la quarta edizione dell'"Abruzzo Economy Summit", la kermesse economica organizzata dall'agenzia di comunicazione Mirus e promossa dalla Regione Abruzzo. Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, Alessandra Ricci, a.d. e d.g. Sace; Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy;

Stefano Pontecorvo, presidente Gruppo Leonardo. Largo Gardone Riviera. I lavori terminano domani.

- Genova: si apre il 64esimo Salone Nautico Internazionale

“Politiche del mare. Le nuove rotte per la competitività dell’Italia, le prospettive dell’industria nautica”. Ore

11,00. Partecipano, tra gli altri, Mario Zanetti, delegato del presidente di Confindustria per l’Economia del Mare; Matteo Salvini, ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Adolfo Urso, ministro dello sviluppo economico. Piazzale Kennedy, 1. L’evento si conclude il 24 settembre.

- Milano: evento “Un sogno chiamato Parigi 2024”, per celebrare gli Ambassador Allianz di ritorno da Parigi. Ore 11,00. Piazza Tre Torri, 3.

- Milano: conferenza stampa di presentazione di “Sana Food 2025”, il nuovo concept sulla sana alimentazione, organizzata da Bologna Fiere. Ore 11,00. Via San Nicolao, 7.

- Milano: evento di presentazione de “Il futuro dei pagamenti digitali B2B”, ricerca condotta da Opyon con Ipsos. Ore 11,00. Presso Terrazza Palestro.

- Roma: presentazione del rapporto “Io sono cultura 2024 - l’Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi”. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Andrea Prete, presidente Unioncamere; Beniamino Quintieri, presidente Istituto per il Credito Sportivo e Culturale; Valeria Brambilla, a.d. di Deloitte & Touche. Piazza Sallustio, 21.

- Firenze: XXI convegno nazionale del CoDAU “L’università del futuro tra umanesimo, intelligenza artificiale e governo dei dati”. Ore 11,30. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di

Stefano, vice presidente Confindustria e presidente G.I. di Confindustria e delegato del presidente per Education e Open Innovation. Presso il Centro Congressi del Campus di Novoli.

- Roma: incontro stampa Aon. Ore 14,30. Partecipano, tra gli altri, Carlo Clavarino, executive chairman international business Aon; Marco Dubini Dacco, presidente esecutivo Aon; Andrea Parisi, ceo Italy and Eastern Mediterranean Aon. Via Piemonte, 48.

- Milano: evento Hevolus e Microsoft “Oltre il futuro: come Azure OpenAI e l’Extended Reality stanno riscrivendo le regole del business”. Ore 15,00. Viale Pasubio, 21.

- Roma: convegno “Governare e Pubblica Amministrazione: legalità e buon andamento, efficienza, controlli, consulenza, responsabilità”, organizzato dall’Associazione nazionale dei magistrati e degli avvocati dello Stato in pensione. Ore 16,00. Partecipano, tra gli altri, Guido Carlino, presidente della Corte dei conti; Pio Silvestri, procuratore generale della Corte dei conti. Via Baiamonti, 6.

- Roma: in occasione della presentazione del libro “Storie di successo - L’Italia dell’Ingegno e dell’eccellenza nel

Mondo”, evento “Il Made in Italy e il suo ruolo nel Sistema Paese”, a cura di Made in Italy Community. Ore 18,00. Partecipa, tra gli altri, Maurizio Tarquini, d.g. di Confindustria. Via Veneto, 33.

- Bologna: si apre la 13ma edizione di InsolvenzFest 2024 “Debiti e memoria”, rassegna promossa da OCl. Ore 20,00. Presso il Cinema Modernissimo. I lavori terminano il 22 settembre. Anche in streaming.

POLITICA E ATTIVITA’ PARLAMENTARE

CAMERA

8,30 audizione Angi su difesa cibernetica (Difesa)

9,30 Ddl ratifica trattati internazionali; Ddl

scuola (Aula)

13,30 documento conclusivo indagine conoscitiva
lobbyng (Affari costituzionali)

13,30 Dlgs rinnovabili (Ambiente e Attivita'
produttive riunite)

13,30 Ddl lavoro; Ddl pensioni spettacolo (Lavoro)

13,30 Ddl caregiver (ristretto Affari sociali)

14,00 audizioni Regioni su Ddl premierato (Affari
costituzionali)

SENATO

9,00 Dlgs testo unico tributi erariali minori, Dlgs
testo unico giustizia tributaria (Giustizia e
Finanze)

9,00 Audizione del componente Comitato coordinamento
per l'Al - presidenza del Consiglio, Antonio Teti,
su Ddl Al (Ambiente e Affari Sociali)

9,30 DI omnibus (Bilancio e Finanze)

10,00 Sindacato ispettivo (Aula)

14,15 Audizioni di Unioncamere, Anci, Gia,
Associazione locali storici d'Italia e Clai su Dlgs
albo attivita' commerciali (Industria)

14,00 Ddl riforma aggregazione bancaria cooperativa
(Finanze)

15,00 Question time (Aula)

ORGANISMI BICAMERALI

8,30 audizione Enasarco (Enti previdenziali)
Red-

(RADIOCOR) 18-09-24 07:20:10 NNNN

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2024 07.20.29

Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDÌ 20 settembre

Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDÌ 20 settembre
FINANZA

- evento "Utilizzo lecito e illecito dei Crypto - Asset",
organizzato da Osservatorio Blockchain & Web3 PoliMi, Arma
dei Carabinieri, Guardia di Finanza. Ore 9,30. In streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: indelB; Triboo.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE

- Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI

- Giappone: CPI (naz.) a/a, agosto. Ore 1,30.
- Giappone: CPI (naz.) ex-alim, freschi a/a, agosto. Ore 1,30.
- Cina: Tasso prime rate a 5 anni, settembre. Ore 3,00.
- Cina: Tasso prime rate a 1 anno, settembre. Ore 3,00.
- Gran Bretagna: Vendite al dettaglio a/a, agosto. Ore 8,00.
- Gran Bretagna: Vendite al dettaglio m/m, agosto. Ore 8,00.
- Germania: PPI a/a, agosto. Ore 8,00.
- Germania: PPI m/m, agosto. Ore 8,00.
- Francia: Fiducia imprese manifatturiere, settembre. Ore 8,45.
- Eurozona: Fiducia consumatori flash, settembre. Ore 16,00.
- Italia: Istat - produzione nelle costruzioni, giu-lug. Ore 10,00.
- Gran Bretagna: revisione rating Fitch.
- Germania: revisione rating S&P.
- Francia: revisione rating DBRS.

ECONOMIA

- Napoli: prosegue il G7 Cultura. I lavori terminano domani.
- Milano: prosegue la "Milano Fashion Week Women's Collection", organizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Piazza Mercanti, 2. L'evento si conclude il 23 settembre.
- Ravenna: si conclude la I edizione di "Adria Shipping Summit", evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Ore 14,45. Partecipa, tra gli altri, Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Anche in streaming.
- Milano: evento "Regole e fiscalità a sostegno dell'economia per una nuova Europa", organizzata dalla Consulta della Segreteria Nazionale Forza Italiana. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Angelo Camilli, vice presidente di Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco. Via Cino del Duca, 8.
- Milano: presentazione della ricerca "Il welfare aziendale nelle cooperative della Lombardia" promossa da Legacoop Lombardia con Agci Lombardia e

Confcooperative Lombardia e insieme a Cgil Lombardia, Cisl Lombardia e Uil Lombardia. Ore 9,30. Presso l'Università degli Studi di Milano.

- Pescara: si conclude la quarta edizione dell' "Abruzzo Economy Summit", la kermesse economica organizzata dall'agenzia di comunicazione Mirus e promossa dalla Regione Abruzzo. Ore 9,30.

Partecipano, tra gli altri, Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo; Guido Crosetto, ministro della Difesa; Giovanni Malago', presidente Coni. Largo Gardone Riviera.

- Roma: edizione 2024 High-Level Insurance Conference

"Disaster risk financing: the role of insurance for new public-private partnerships", organizzata dall'Ania, in partnership con la Presidenza italiana del G7. Ore 9,30. Viale del Monte Oppio, 7.

- Genova: prosegue il 64esimo Salone Nautico Internazionale

"Politiche del mare. Le nuove rotte per la competitività

dell'Italia, le prospettive dell'industria nautica". Alle ore 15,30, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni della nascita di Guglielmo Marconi, Fondazione Leonardo, in collaborazione con Fondazione Ansaldo, organizza un dibattito sul modello di impresa dell'inventore delle telecomunicazioni globali. Partecipano, tra gli altri, Roberto Cingolani, a.d. Leonardo; Pierroberto Folgiero, a.d. Fincantieri. L'evento si conclude il 24 settembre.

- Bologna: prosegue la 13ma edizione di InsolvenzFest 2024

"Debiti e memoria", rassegna promossa da OCI. Ore 14,30. Presso Biblioteca comunale dell'Archiginnasi. L'evento si conclude il 22 settembre. Anche in streaming.

- Venezia: Premio Campiello 62ma edizione, proclamazione

Vincitore Campiello Giovani. Ore 19,00. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di Stefano, vice presidente Confindustria e presidente G.I. di Confindustria e delegato del Presidente per Education e Open Innovation. Presso il Teatro Goldoni.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

- Verona: il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, incontra gli studenti del Liceo del Made in Italy. Ore 10,45. Presso il Liceo Statale 'Carlo Montanari'.

- Mantova: il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, partecipa all'inaugurazione di Adidas Campus \ South, nuovo centro logistico di Kuehne+Nagel dedicato ad Adidas. Ore 12,30. Via Tea Antonini Frette, 9.

Red-

(RADIOCOR) 18-09-24 07:20:15

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2024 19.33.29

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 19 settembre

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 19 settembre

FINANZA

- Catania: incontro "Il polso dell'Economia - Il Mezzogiorno", nell'ambito della serie "In viaggio con la Banca d'Italia". Ore 11,00. Presso Palazzo degli Elefanti. Anche in streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Conafi; Greenthesis; OVS.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE

- Conference call Mfe. Ore 9,00.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Fabriano (An): assemblea straordinaria Elica. Ore 9,00. Per modifiche statutarie. Via Ermanno Casoli, 2.

DATI MACROECONOMICI

- Eurozona: Acea presenta i dati relativi al mese di agosto sulle immatricolazioni di autovetture in Europa. Ore 8,00.

- Eurostat: Bilancia dei pagamenti, luglio. Ore 11,00.

- Stati Uniti: Sussidi di disoccupazione esistenti, settim. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Saldo partite correnti, T2. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Indice Philadelphia Fed, settembre. Ore 14,30

- Stati Uniti: Indice anticipatore m/m, agosto. Ore 16,00.

- Stati Uniti: Vendite di case esistenti (mln ann.), agosto. Ore 16,00.

ECONOMIA

- Napoli: si apre il G7 Cultura. I lavori terminano il 21 settembre.

- Milano: prosegue la "Milano Fashion Week Women's Collection", organizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Piazza Mercanti, 2. L'evento si conclude il 23 settembre.

- Ravenna: si apre la I edizione di "Adria Shipping Summit", evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Ore 9,30. Presso la Sala Calcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Anche in streaming. I lavori terminano domani.

- Evento "Speciale Telefisco 2024", la parola agli esperti del Sole 24 Ore sulle novità fiscali per professionisti ed imprese. Ore 9,00. In streaming.

- Roma: evento di presentazione del primo Impact Report di Alstom in Italia, durante il quale verranno annunciati i risultati relativi al valore creato nel Paese e il piano di

investimenti futuri. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Michele Viale, presidente e a.d. Alstom Italia. Piazza Capranica, 72.

- Pescara: si apre la quarta edizione dell'"Abruzzo Economy Summit", la kermesse economica organizzata dall'agenzia di comunicazione Mirus e promossa dalla Regione Abruzzo. Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, Alessandra Ricci, a.d. e d.g. Sace; Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Stefano Pontecorvo, presidente Gruppo Leonardo. Largo Gardone Riviera. I lavori terminano domani.

- Genova: si apre il 64esimo Salone Nautico Internazionale "Politiche del mare. Le nuove rotte per la competitività dell'Italia, le prospettive dell'industria nautica". Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Mario Zanetti, delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare; Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Piazzale Kennedy, 1. L'evento si conclude il 24 settembre.

- Milano: evento "Un sogno chiamato Parigi 2024", per celebrare gli Ambassador Allianz di ritorno da Parigi. Ore 11,00. Piazza Tre Torri, 3.

- Milano: conferenza stampa di presentazione di "Sana Food 2025", il nuovo concept sulla sana alimentazione, organizzata da Bologna Fiere. Ore 11,00. Via San Nicolao, 7.

- Milano: evento di presentazione de "Il futuro dei pagamenti digitali B2B", ricerca condotta da Opyon con Ipsos. Ore 11,00. Presso Terrazza Palestro.

- Roma: presentazione del rapporto "Io sono cultura 2024 - l'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi". Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Andrea Prete, presidente Unioncamere; Beniamino Quintieri, presidente Istituto per il Credito Sportivo e Culturale; Valeria Brambilla, a.d. di Deloitte & Touche. Piazza Sallustio, 21.

- Firenze: XXI convegno nazionale del CoDAU "L'università del futuro tra umanesimo, intelligenza artificiale e governo dei dati". Ore 11,30. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di Stefano, vice presidente Confindustria e presidente G.I. di Confindustria e delegato del presidente per Education e Open Innovation. Presso il Centro Congressi del Campus di Novoli.

- Roma: incontro stampa Aon. Ore 14,30. Partecipano, tra gli altri, Carlo Clavarino, executive chairman international business Aon; Marco Dubini Daccò, presidente esecutivo Aon; Andrea Parisi, ceo Italy and Eastern Mediterranean Aon. Via Piemonte, 48.

- Milano: evento Hevolus e Microsoft "Oltre il futuro: come Azure OpenAI e l'Extended Reality stanno riscrivendo le regole del business". Ore 15,00. Viale Pasubio, 21.

- Roma: convegno "Governo e Pubblica Amministrazione: legalità e buon andamento, efficienza, controlli, consulenza, responsabilità", organizzato dall'Associazione nazionale dei magistrati e degli avvocati dello Stato in pensione. Ore

16,00. Partecipano, tra gli altri, Guido Carlino, presidente della Corte dei conti; Pio Silvestri, procuratore generale della Corte dei conti. Via Baiamonti, 6.

- Roma: in occasione della presentazione del libro "Storie di successo - L'Italia dell'Ingegno e dell'eccellenza nel Mondo", evento "Il Made in Italy e il suo ruolo nel Sistema Paese", a cura di Made in Italy Community. Ore 18,00.

Partecipa, tra gli altri, Maurizio Tarquini, d.g. di Confindustria. Via Veneto, 33.

- Bologna: si apre la 13ma edizione di InsolvenzFest 2024 "Debiti e memoria", rassegna promossa da OCI. Ore 20,00. Presso il Cinema Modernissimo. I lavori terminano il 22 settembre. Anche in streaming.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

CAMERA

8,30 audizione Angi su difesa cibernetica (Difesa)

9,30 Ddl ratifica trattati internazionali; Ddl scuola (Aula)

13,30 documento conclusivo indagine conoscitiva lobbyng (Affari costituzionali)

13,30 Dlgs rinnovabili (Ambiente e Attivita' produttive riunite)

13,30 Ddl lavoro; Ddl pensioni spettacolo (Lavoro)

13,30 Ddl caregiver (ristretto Affari sociali)

14,00 audizioni Regioni su Ddl premierato (Affari costituzionali)

SENATO

9,00 Dlgs testo unico tributi erariali minori, Dlgs testo unico giustizia tributaria (Giustizia e Finanze)

9,00 Audizione del componente Comitato coordinamento per l'Al - presidenza del Consiglio, Antonio Teti, su Ddl Al (Ambiente e Affari Sociali)

9,30 Dl omnibus (Bilancio e Finanze)

10,00 Sindacato ispettivo (Aula)

14,15 Audizioni di Unioncamere, Anci, Gia, Associazione locali storici d'Italia e Claii su Dlgs albo attivita' commerciali (Industria)

14,00 Ddl riforma aggregazione bancaria cooperativa (Finanze)

15,00 Question time (Aula)

ORGANISMI BICAMERALI

8,30 audizione Enasarco (Enti previdenziali)

Red-

(RADIOCOR) 18-09-24 19:33:16

(RADIOCOR) 18-09-24 07:20:15

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2024 19.34.39

Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDÌ 20 settembre

Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDÌ 20 settembre

FINANZA

- Evento "Utilizzo lecito e illecito dei Crypto - Asset", organizzato da Osservatorio Blockchain & Web3 PoliMi, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza. Ore 9,30. In streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: indelB; Triboo.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE

- Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI

- Giappone: CPI (naz.) a/a, agosto. Ore 1,30.
- Giappone: CPI (naz.) ex-alim, freschi a/a, agosto. Ore 1,30.
- Cina: Tasso prime rate a 5 anni, settembre. Ore 3,00.
- Cina: Tasso prime rate a 1 anno, settembre. Ore 3,00.
- Gran Bretagna: Vendite al dettaglio a/a, agosto. Ore 8,00.
- Gran Bretagna: Vendite al dettaglio m/m, agosto. Ore 8,00.
- Germania: PPI a/a, agosto. Ore 8,00.
- Germania: PPI m/m, agosto. Ore 8,00.
- Francia: Fiducia imprese manifatturiere, settembre. Ore 8,45.
- Eurozona: Fiducia consumatori flash, settembre. Ore 16,00.
- Italia: Istat - produzione nelle costruzioni, giu-lug. Ore 10,00.
- Gran Bretagna: revisione rating Fitch.
- Germania: revisione rating S&P.
- Francia: revisione rating DBRS.

ECONOMIA

- Napoli: prosegue il G7 Cultura. I lavori terminano domani.
- Milano: prosegue la "Milano Fashion Week Women's Collection", organizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Piazza Mercanti, 2. L'evento si conclude il 23 settembre.
- Verona: il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, incontra gli studenti del Liceo del Made in Italy "Carlo Montanari". Ore 10,45. Stradone Scipione Maffei, 3.
- Mantova: il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, partecipa all'inaugurazione di Adidas Campus \ South, nuovo centro logistico di Kuehne+Nagel dedicato ad Adidas. Ore 12,30. Via Tea Antonini Frette, 9.
- Ravenna: si conclude la I edizione di "Adria Shipping Summit", evento dedicato al mondo marittimo, portuale,

logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Ore 14,45.
Partecipa, tra gli altri, Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Anche in streaming.

- Milano: evento "Regole e fiscalità a sostegno dell'economia per una nuova Europa", organizzato dalla Consulta della Segreteria Nazionale Forza Italiana. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Angelo Camilli, vice presidente di Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco. Via Cino del Duca, 8.
- Milano: presentazione della ricerca "Il welfare aziendale nelle cooperative della Lombardia", promossa da Legacoop Lombardia con Agci Lombardia e Confcooperative Lombardia, e insieme a Cgil Lombardia, Cisl Lombardia e Uil Lombardia. Ore 9,30. Presso l'Università degli Studi di Milano.
- Pescara: si conclude la quarta edizione dell'"Abruzzo Economy Summit", la kermesse economica organizzata dall'agenzia di comunicazione Mirus e promossa dalla Regione Abruzzo. Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo; Guido Crosetto, ministro della Difesa; Giovanni Malagò, presidente Coni. Largo Gardone Riviera.
- Roma: edizione 2024 High-Level Insurance Conference "Disaster risk financing: the role of insurance for new public-private partnerships", organizzata dall'Ania, in partnership con la Presidenza italiana del G7. Ore 9,30. Viale del Monte Oppio, 7.
- Genova: prosegue il 64esimo Salone Nautico Internazionale "Politiche del mare. Le nuove rotte per la competitività dell'Italia, le prospettive dell'industria nautica". Alle ore 15,30, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni della nascita di Guglielmo Marconi, Fondazione Leonardo, in collaborazione con Fondazione Ansaldo, organizza un dibattito sul modello di impresa dell'inventore delle telecomunicazioni globali. Partecipano, tra gli altri, Roberto Cingolani, a.d. Leonardo; Pierroberto Folgiero, a.d. Fincantieri. L'evento si conclude il 24 settembre.
- Bologna: prosegue la 13ma edizione di InsolvenzFest 2024 "Debiti e memoria", rassegna promossa da OCI. Ore 14,30. Presso Biblioteca comunale dell'Archiginnasi. L'evento si conclude il 22 settembre. Anche in streaming.
- Venezia: Premio Campiello 62ma edizione, proclamazione Vincitore Campiello Giovani. Ore 19,00. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di Stefano, vice presidente Confindustria e presidente G.I. di Confindustria e delegato del Presidente per Education e Open Innovation. Presso il Teatro Goldoni.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

CAMERA

9,30 interpellanze urgenti (Aula)

Red-

(RADIOCOR) 18-09-24 19:34:16

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 07.20.16

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 19 settembre

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 19 settembre
FINANZA

- Catania: incontro "Il polso dell'Economia - Il Mezzogiorno", nell'ambito della serie "In viaggio con la Banca d'Italia". Ore 11,00. Presso Palazzo degli Elefanti. Anche in streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Conafi; Greenthesis; OVS.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE

- Conference call Mfe. Ore 9,00.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Fabriano (An): assemblea straordinaria Elica. Ore 9,00. Per modifiche statutarie. Via Ermanno Casoli, 2.

DATI MACROECONOMICI

- Eurozona: Acea presenta i dati relativi al mese di agosto sulle immatricolazioni di autovetture in Europa. Ore 8,00.
- Eurostat: Bilancia dei pagamenti, luglio. Ore 11,00.
- Stati Uniti: Sussidi di disoccupazione esistenti, settim. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Saldo partite correnti, T2. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Indice Philadelphia Fed, settembre. Ore 14,30
- Stati Uniti: Indice anticipatore m/m, agosto. Ore 16,00.
- Stati Uniti: Vendite di case esistenti (mln ann.), agosto. Ore 16,00.

ECONOMIA

- Napoli: si apre il G7 Cultura. I lavori terminano il 21 settembre.
- Milano: prosegue la "Milano Fashion Week Women's Collection", organizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Piazza Mercanti, 2. L'evento si conclude il 23 settembre.
- Ravenna: si apre la I edizione di "**Adria Shipping Summit**", evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Ore 9,30. Presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Anche in streaming. I lavori terminano domani.
- Evento "Speciale Telefisco 2024", la parola agli esperti del Sole 24 Ore sulle novità fiscali per professionisti ed

imprese. Ore 9,00. In streaming.

- Roma: evento di presentazione del primo Impact Report di Alstom in Italia, durante il quale verranno annunciati i risultati relativi al valore creato nel Paese e il piano di investimenti futuri. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Michele Viale, presidente e a.d. Alstom Italia. Piazza Capranica, 72.

- Pescara: si apre la quarta edizione dell'"Abruzzo Economy Summit", la kermesse economica organizzata dall'agenzia di comunicazione Mirus e promossa dalla Regione Abruzzo. Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, Alessandra Ricci, a.d. e d.g. Sace; Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Stefano Pontecorvo, presidente Gruppo Leonardo. Largo Gardone Riviera. I lavori terminano domani.

- Genova: si apre il 64esimo Salone Nautico Internazionale "Politiche del mare. Le nuove rotte per la competitività dell'Italia, le prospettive dell'industria nautica". Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Mario Zanetti, delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare; Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Piazzale Kennedy, 1. L'evento si conclude il 24 settembre.

- Milano: evento "Un sogno chiamato Parigi 2024", per celebrare gli Ambassador Allianz di ritorno da Parigi. Ore 11,00. Piazza Tre Torri, 3.

- Milano: conferenza stampa di presentazione di "Sana Food 2025", il nuovo concept sulla sana alimentazione, organizzata da Bologna Fiere. Ore 11,00. Via San Nicolao, 7.

- Milano: evento di presentazione de "Il futuro dei pagamenti digitali B2B", ricerca condotta da Opyn con Ipsos. Ore 11,00. Presso Terrazza Palestro.

- Roma: presentazione del rapporto "Io sono cultura 2024 - l'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi". Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Andrea Prete, presidente Unioncamere; Beniamino Quintieri, presidente Istituto per il Credito Sportivo e Culturale; Valeria Brambilla, a.d. di Deloitte & Touche. Piazza Sallustio, 21.

- Firenze: XXI convegno nazionale del CoDAU "L'università del futuro tra umanesimo, intelligenza artificiale e governo dei dati". Ore 11,30. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di

Stefano, vice presidente Confindustria e presidente G.I. di Confindustria e delegato del presidente per Education e Open Innovation. Presso il Centro Congressi del Campus di Novoli.

- Roma: incontro stampa Aon. Ore 14,30. Partecipano, tra gli altri, Carlo Clavarino, executive chairman international business Aon; Marco Dubini Dacco', presidente esecutivo Aon; Andrea Parisi, ceo Italy and Eastern Mediterranean Aon. Via Piemonte, 48.

- Milano: evento Hevolus e Microsoft "Oltre il futuro: come

Azure Openai e l'Extended Reality stanno riscrivendo le regole del business". Ore 15,00. Viale Pasubio, 21.

- Roma: convegno "Governare e Pubblica Amministrazione: legalita' e buon andamento, efficienza, controlli, consulenza, responsabilita'", organizzato dall'Associazione nazionale dei magistrati e degli avvocati dello Stato in pensione. Ore 16,00. Partecipano, tra gli altri, Guido Carino, presidente della Corte dei conti; Pio Silvestri, procuratore generale della Corte dei conti. Via Baiamonti, 6.

- Roma: in occasione della presentazione del libro "Storie di successo - L'Italia dell'Ingegno e dell'eccellenza nel

Mondo", evento "Il Made in Italy e il suo ruolo nel Sistema Paese", a cura di Made in Italy Community. Ore 18,00.

Partecipa, tra gli altri, Maurizio Tarquini, d.g. di Confindustria. Via Veneto, 33.

- Bologna: si apre la 13ma edizione di InsolvenzFest 2024 "Debiti e memoria", rassegna promossa da OCl. Ore 20,00. Presso il Cinema Modernissimo. I lavori terminano il 22 settembre. Anche in streaming.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

CAMERA

8,30 audizione Angi su difesa cibernetica (Difesa)

9,30 Ddl ratifica trattati internazionali; Ddl scuola (Aula)

13,30 documento conclusivo indagine conoscitiva lobbying (Affari costituzionali)

13,30 Dlgs rinnovabili (Ambiente e Attivita' produttive riunite)

13,30 Ddl lavoro; Ddl pensioni spettacolo (Lavoro)

13,30 Ddl caregiver (ristretto Affari sociali)

14,00 audizioni Regioni su Ddl premierato (Affari costituzionali)

SENATO

9,00 Dlgs testo unico tributi erariali minori, Dlgs testo unico giustizia tributaria (Giustizia e Finanze)

9,00 Audizione del componente Comitato coordinamento per l'AI - presidenza del Consiglio, Antonio Teti, su Ddl AI (Ambiente e Affari Sociali)

9,30 DI omnibus (Bilancio e Finanze)

10,00 Sindacato ispettivo (Aula)

14,15 Audizioni di Unioncamere, Anci, Gia, Associazione locali storici d'Italia e Claii su Dlgs albo attivita' commerciali (Industria)

14,00 Ddl riforma aggregazione bancaria cooperativa (Finanze)

15,00 Question time (Aula)

ORGANISMI BICAMERALI

8,30 audizione Enasarco (Enti previdenziali)

Red-

(RADIOCOR) 19-09-24 07:20:00

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024 07.20.40

Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDÌ 20 settembre

FINANZA

- Evento "Utilizzo lecito e illecito dei Crypto - Asset", organizzato da Osservatorio Blockchain & Web3 PoliMi, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza. Ore 9,30. In streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: indelB; Triboo.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE

- Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI

- Giappone: CPI (naz.) a/a, agosto. Ore 1,30.
- Giappone: CPI (naz.) ex-alim, freschi a/a, agosto. Ore 1,30.
- Cina: Tasso prime rate a 5 anni, settembre. Ore 3,00.
- Cina: Tasso prime rate a 1 anno, settembre. Ore 3,00.
- Gran Bretagna: Vendite al dettaglio a/a, agosto. Ore 8,00.
- Gran Bretagna: Vendite al dettaglio m/m, agosto. Ore 8,00.
- Germania: PPI a/a, agosto. Ore 8,00.
- Germania: PPI m/m, agosto. Ore 8,00.
- Francia: Fiducia imprese manifatturiere, settembre. Ore 8,45.
- Eurozona: Fiducia consumatori flash, settembre. Ore 16,00.
- Italia: Istat - produzione nelle costruzioni, giu-lug. Ore 10,00.
- Gran Bretagna: revisione rating Fitch.
- Germania: revisione rating S&P.
- Francia: revisione rating DBRS.

ECONOMIA

- Napoli: prosegue il G7 Cultura. I lavori terminano domani.
- Milano: prosegue la "Milano Fashion Week Women's Collection", organizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Piazza Mercanti, 2. L'evento si conclude il 23 settembre.
- Verona: il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, incontra gli studenti del Liceo del Made in Italy "Carlo Montanari". Ore 10,45. Stradone Scipione Maffei, 3.
- Mantova: il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, partecipa all'inaugurazione di Adidas Campus \ South, nuovo centro logistico di Kuehne+Nagel dedicato ad

Adidas. Ore 12,30. Via Tea Antonini Frette, 9.

- Ravenna: si conclude la I edizione di "**Adria Shipping Summit**", evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Ore 14,45.

Partecipa, tra gli altri, Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Anche in streaming.

- Milano: evento "Regole e fiscalità a sostegno dell'economia per una nuova Europa", organizzato dalla Consulta della Segreteria Nazionale Forza Italiana. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Angelo Camilli, vice presidente di Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco. Via Cino del Duca, 8.

- Milano: presentazione della ricerca "Il welfare aziendale nelle cooperative della Lombardia", promossa da Legacoop Lombardia con Agci Lombardia e Confcooperative Lombardia, e insieme a Cgil Lombardia, Cisl Lombardia e Uil Lombardia. Ore 9,30. Presso l'Università degli Studi di Milano.

- Pescara: si conclude la quarta edizione dell'"Abruzzo Economy Summit", la kermesse economica organizzata dall'agenzia di comunicazione Mirus e promossa dalla Regione Abruzzo. Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo; Guido Crosetto, ministro della Difesa; Giovanni Malagò, presidente Coni. Largo Gardone Riviera.

- Roma: edizione 2024 High-Level Insurance Conference "Disaster risk financing: the role of insurance for new public-private partnerships", organizzata dall'Ania, in partnership con la Presidenza italiana del G7. Ore 9,30. Viale del Monte Oppio, 7.

- Genova: prosegue il 64esimo Salone Nautico Internazionale "Politiche del mare. Le nuove rotte per la competitività dell'Italia, le prospettive dell'industria nautica". Alle ore 15,30, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni della nascita di Guglielmo Marconi, Fondazione Leonardo, in collaborazione con Fondazione Ansaldo, organizza un dibattito sul modello di impresa dell'inventore delle telecomunicazioni globali. Partecipano, tra gli altri, Roberto Cingolani, a.d. Leonardo; Pierroberto Folgiero, a.d. Fincantieri. L'evento si conclude il 24 settembre.

- Bologna: prosegue la 13ma edizione di InsolvenzFest 2024 "Debiti e memoria", rassegna promossa da OCI. Ore 14,30. Presso Biblioteca comunale dell'Archiginnasi. L'evento si conclude il 22 settembre. Anche in streaming.

- Venezia: Premio Campiello 62ma edizione, proclamazione Vincitore Campiello Giovani. Ore 19,00. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di Stefano, vice presidente Confindustria e presidente G.I. di Confindustria e delegato del Presidente per Education e Open Innovation. Presso il Teatro Goldoni.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

CAMERA 9,30 interpellanze urgenti (Aula)

Red- (RADIOCOR) 19-09-24 07:20:05

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 07.20.28

Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDÌ 23 ottobre

Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDÌ 23 ottobre
FINANZA

- Milano: si conclude la V edizione della conferenza equity di Next Gems, organizzata da Virgilio IR. Presso Palazzo Mezzanotte.
- Milano: Macro Trends in Financial Markets Fall Conference 2024, organizzata da Assiom Forex. Ore 14,00. Via Romagnosi, 8.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Saipem.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE

- Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI

- Stati Uniti: Vendite di case esistenti (mln ann.), settembre. Ore 16,00.
- Eurozona: Fiducia consumatori flash, ottobre. Ore 16,00.

ECONOMIA

- Stati Uniti: pubblicazione del Beige Book.
- Washington (Usa): evento "Emerging Markets and Developing Economies Breakfast", organizzato da S&P Global Ratings. Ore 7,30. Presso The Westin Georgetown.
- Washington (Usa): ore 9,00 - Fmi: presentazione Fiscal Monitor; ore 14,15 - Fmi: Governors Talks - Far rivivere l'Europa: il ruolo della politica monetaria in una nuova era.
- Genova: prosegue il Congresso Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Presso Porto Antico e Padiglione Blu. I lavori terminano domani.
- Pescara: prosegue la riunione dei ministri dello Sviluppo del G7, presieduta dal vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani. Presso l'Aurum. I lavori terminano domani.
- Ravenna: si apre la prima edizione di "Adria Shipping Summit", la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Matteo Salvini, vice presidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (in collegamento). Presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. I lavori terminano domani.
- Milano: si conclude l'evento "Italian Critical Process Equipment Days", in occasione del decimo anniversario di AIPE. Ore 9,30. Presso Pirelli HangarBicocca.
- Milano: si apre l'ottava conferenza nazionale della mobilità elettrica "E-MOB". Ore 9,30. Piazza del Duomo e piazza Mercanti. I lavori terminano il 25 ottobre.
- Milano: open day "Green Future Panorama", organizzato da Green Future Project. Ore 9,30. Via della Liberazione, 15.
- Roma: tappa italiana dell'"Al Tour", organizzato da

Microsoft. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Satya Nadella, ceo e chairman Microsoft. Via Ciriaco De Mita, 10/12.

- Roma: Forum Sostenibilita' 2024, organizzato da Il Sole 24 Ore. Ore 14,30. Partecipa, tra gli altri, Fabio Tamburini, direttore Il Sole 24 Ore. Presso Cinema Barberini.
- Milano: XV Forum Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcommercio. Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio; Andrea Abodi, ministro per lo Sport e i Giovani (video collegamento); Matteo Musacci, presidente Giovani Imprenditori Confcommercio. Presso Palazzo Castiglioni.
- Roma: assemblea pubblica 2024 di Federterme "Acqua, Salute e Benessere: una ricchezza per le generazioni future". Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Massimo Caputi, presidente Federterme; Daniela Garnerò Santanchè, ministro del Turismo; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Marcello Gemmato, sottosegretario al Ministero della Salute; Leopoldo Destro, delegato del presidente di Confindustria per Trasporti, Logistica e Industria del Turismo. Piazza della Repubblica, 48.
- Treviso: prosegue il Roadshow Autunnale di Pictet Asset Management "Per qualche dollaro in più". Ore 15,00. L'evento si conclude il 28 ottobre.
- Milano: evento di inaugurazione del nuovo shop di Engel & Völkers. Ore 19,00. Corso Sempione, 20.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

- Roma: il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, partecipa alla riunione del Consiglio Supremo di Difesa. Ore 10,00. Palazzo del Quirinale.
- Roma: il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, partecipa alle celebrazioni per gli 80 anni de Il Tempo. Ore 19,00. Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.

CAMERA

9,00 Dm programma pluriennale 'Rotary Wi'ng Mission Training Center' Marina militare; Dm rete radar costiera (Difesa)

9,20 Ddl concorrenza (Ambiente e Attivita' produttive riunite)

9,30 Ddl missioni internazionali (Aula)

13,30 Ddl riduzione orario (Lavoro)

13,45 Ddl concorrenza (Ambiente e Attivita' produttive riunite)

14,15 Dlgs imposte redditi (Finanze)

14,15 audizione associazioni professionali per indagine conoscitiva su riordino professioni sanitarie (Affari sociali)

14,40 audizione Flai Cgil, Cisl e Uil su Dl flussi (Affari costituzionali)

14,40 question time ministero Imprese (Attivita' produttive)

14,30 audizione Ue.Coop, Unci agroalimentare, Alleanza cooperative - agroalimentare, Agrocepi su risoluzioni settore olivicolo (Agricoltura)

14,30 Ddl sostegno mutui (Finanze)

14,45 DI infrazioni (Giustizia e Finanze riunite)

14,45 question time ministero Ambiente (Ambiente e Lavori pubblici)

15,00 question time ministri (Aula)

15,00 question time ministero Economia (Bilancio)

15,00 Ddl cancellazione veicoli da pubblici registri; Dpcm commissari infrastrutture ferroviarie (Trasporti)

15,00 Ddl conservazione posto malati oncologici (Lavoro)

15,30 Dlgs Regolamento controllo contanti (Giustizia e Finanze riunite)

15,30 question time ministero Lavoro (Lavoro)

16,00 risoluzione su assegno unico (Lavoro)

16,15 Ddl Commissione d'inchiesta rischio idrogeologico; Ddl costituzionale Statuto Friuli-Venezia Giulia (Aula)

20,00 DI infrazioni (Giustizia e Finanze riunite)

SENATO

9,10 Ddl semplificazione normativa (Affari Costituzionali)

10,00 Dm programma pluriennali Difesa (Esteri)

10,30 Audizioni su Ddl sicurezza (Affari Costituzionali e Giustizia)

10,30 Audizioni su Ddl prestazioni sanitarie (Affari Sociali)

12,00 Risoluzioni su contributo Enti locali a finanza pubblica, Risoluzione su fondo garanzia Pmi (Finanze)

12,30 Dlgs revisione imposte redditi (Finanze)

14,00 Dlgs controllo contanti in ingresso e uscita da Ue (Giustizia e Finanze)

15,00 Ddl aggregazione bancaria cooperativa (Finanze)

15,30 Audizioni su Ddl semplificazione attività economiche (Affari Costituzionali)

15,30 Ddl progetti impatto sociale (Finanze)

ORGANISMI BICAMERALI

8,15 audizione presidente Sogei, Paolo Savini, e amministratore delegato, Cristiano Cannarsa (Anagrafe tributaria)

13,40 audizione ministro Sport e giovani, Andrea Abodi, su
disturbi alimentazione (Infanzia)

18,00 audizione autorità delegata per la sicurezza della
Repubblica, Alfredo Mantovano (Copasir)

Red-
(RADIOCOR) 23-10-24 07:20:00

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 07.20.50

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 24 ottobre

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 24 ottobre

FINANZA

- Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Italgas; Maire; Next Re Siiq; Seri Industrial.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE

- Conference call Italgas. Ore 16,00.

- Conference call Saipem. Ore 12,00.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI

- Giappone: PMI manifatturiero prelim., ottobre. Ore 2,30.

- Francia: PMI servizi prelim., ottobre. Ore 9,15.

- Francia: PMI manifatturiero prelim., ottobre. Ore 9,15.

- Germania: PMI servizi prelim., ottobre. Ore 9,30.

- Germania: PMI manifatturiero prelim., ottobre. Ore 9,30.

- Francia: Fiducia imprese manifatturiere, ottobre. Ore 9,45.

- Eurozona: PMI servizi prelim., ottobre. Ore 10,00.

- Eurozona: PMI manifatturiero prelim., ottobre. Ore 10,00.

- Eurozona: PMI composito prelim., ottobre. Ore 10,00.

- Gran Bretagna: PMI manifatturiero prelim., ottobre. Ore 10,30.

- Gran Bretagna: PMI servizi prelim., ottobre. Ore 10,30.

- Stati Uniti: Sussidi di disoccupazione esistenti, settim. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Markit PMI Manif. prelim., ottobre. Ore 15,45.

- Stati Uniti: Markit PMI Servizi prelim., ottobre. Ore 15,45.

- Stati Uniti: Markit PMI Composito prelim., ottobre. Ore 15,45.

- Stati Uniti: Vendite di nuove case (mln ann.), settembre. Ore 16,00.

ECONOMIA

- Washington (Usa): ore 8,00 - Fmi: la Direttrice generale Georgieva incontra la stampa; ore 13,00 - Banca Mondiale: Development Committee; ore 13,00 - G20 ministri finanziari e governatori banche centrali.

- Lugano: evento in cui la finanza tradizionale incontra i protagonisti dell'industria Bitcoin: Thunderstorm, organizzato da Fulgur Ventures.

- Genova: si conclude il Congresso Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Presso Porto Antico e Padiglione Blu.

- Pescara: si conclude la riunione dei ministri dello

Sviluppo del G7, presieduta dal vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani. Presso l'Aurum.

- Milano: prosegue l'ottava conferenza nazionale della mobilità elettrica "E-MOB". Ore 9,30. Piazza Mercanti. I lavori terminano domani.
- Ravenna: si conclude la prima edizione di "Adria Shipping Summit", la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Ore 9,30. Visita al porto e ai cantieri dell'Hub Portuale di Ravenna.
- Palermo: prima tappa di "Stati Generali della Cultura 2024", organizzato da Il Sole 24 Ore. Ore 9,30. Presso Teatro Massimo Vittorio Emanuele.
- Milano: workshop "Il futuro dell'idrogeno: dalle strategie nazionali al mercato globale", dell'Osservatorio sul Mercato Internazionale dell'Idrogeno di Agici. Ore 10,00. Presso Centro Congressi Fondazione Cariplo.
- Roma: giornata di studio per celebrare i cinquanta anni della Consob. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Paolo Savona, presidente della Consob. Presso l'Aula Magna della Sapienza Università di Roma.
- Roma: dossier "Commercio e servizi: Le oasi nei centri urbani", un focus sulla desertificazione commerciale nei borghi e nelle città, a cura di Confesercenti. Ore 10,30. Partecipa, tra gli altri, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Presso le Scuderie di Palazzo Altieri.
- Bologna: si apre la "Biennale dell'Economia Cooperativa", il più importante momento pubblico di incontro e confronto sulla cooperazione in Italia, organizzato da Legacoop. Ore 10,30. Partecipa, tra gli altri, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Presso Palazzo Re Enzo. I lavori terminano domani.
- Arese (Mi): prima edizione dell'evento "TXT Industrial Connect 2024", organizzato da E-TECH. Ore 11,15. Presso il Museo Alfa Romeo.
- Milano: evento di presentazione della 126ma edizione di "Fieracavalli", organizzato da VeronaFiere. Ore 11,30. Presso Palazzo Serbelloni.
- Ragusa: conferenza stampa di presentazione dell'accordo di garanzia tra Banca Agricola Popolare di Ragusa e il Fondo Europeo per gli Investimenti. Ore 11,30. Partecipano, tra gli altri, Saverio Continella, direttore generale e amministratore delegato di BAPR; Arturo Schinina, presidente di BAPR; Gelsomina Vigliotti, vice presidente della Banca europea per gli investimenti. Viale Europa, 65.
- Milano: conferenza stampa "BookCity Milano 2024". Ore 12,00. Via Ulrico Hoepli, 3/B.
- Roma: evento "Dal Piano Marshall al Next Generation EU e...ritorno", con l'obiettivo di approfondire il Next Generation EU e il PNRR, rileggendoli alla luce del Piano Marshall. Ore 14,00. Campus Luiss, viale Romania, 32.
- Milano: evento "Stati Generali del Rinnovamento Energetico", organizzato da Rete Irene. Ore 14,30. Presso Teatro Alcione.
- Udine: prosegue il Roadshow Autunnale di Pictet Asset Management "Per qualche dollaro in più". Ore 15,00. L'evento si conclude il 28 ottobre.

- Torino: conferenza stampa di presentazione di "ITCILO, 60 anni di innovazione a Torino". Ore 16,00. Viale Maestri del Lavoro, 10.

- Roma: assemblea Anita "Dentro la storia. Proiettati verso il futuro", in occasione degli 80 anni. Ore 17,00. Partecipa, tra gli altri, Leopoldo Destro, delegato del presidente di Confindustria per Trasporti, Logistica e Industria del Turismo. Via Trionfale, 151.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

- Roma: il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, incontra il presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola. Ore 18,00. Palazzo Chigi.

CAMERA

9,30 mozioni Autonomia differenziata (Aula)

10,00 audizioni Pasquale Stanzione, Garante Privacy; Cna Confagricoltura e Cia; Confservizi e Allenza cooperative; Confimi industria su DI flussi (Affari costituzionali)

SENATO

88,30 audizione Ente nazionale previdenza e assistenza farmacisti (Enti previdenziali)

ORGANISMI BICAMERALI

8,30 audizione presidente Inps, Gabriele Fava (Enti previdenziali)

Red-

(RADIOCOR) 23-10-24 07:20:05

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 07.31.21

OGGI IN EMILIA-ROMAGNA

OGGI IN EMILIA-ROMAGNA (ANSA) - BOLOGNA, 23 OTT - Avvenimenti previsti in Emilia-Romagna per oggi, mercoledì 23 ottobre. 1) RAVENNA - Sala Cavalcoli Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna - viale Farini 14 - ore 9.30 - Ravenna Port Hub: il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto protagonista della prima edizione di **Adria** Shipping Summit, la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Con l'intervento, in collegamento di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. 2) REGGIO EMILIA - Sala del Capitano del Popolo dell'Hotel Posta, piazza del Monte, 2 - ore 10 - Conferenza stampa per la presentazione dei candidati al Consiglio regionale della Lista Civica "Elena Ugolini Presidente". Partecipa Elena Ugolini che poi incontrerà anche i rappresentanti di Confedilizia. 3) FERRARA - Consorzio Factory Grisù - ore 11 - Conferenza stampa online per la presentazione del laboratorio di scrittura 'tritacarne letterario'. 4) BOLOGNA - Museo internazionale e biblioteca della musica, strada Maggiore 34 - ore 11 - Per le celebrazioni del 150/o anniversario dalla nascita di Guglielmo Marconi conferenza e anteprima per la stampa della mostra "All'ascolto del mondo" a cura di Oderso Rubini e Franco Severi. 5) CESENA - sala del Consiglio del palazzo comunale - ore 11 - Conferenza stampa dei due atleti cesenati che hanno partecipato alle Olimpiadi e Paralimpiadi Lorenzo Casali e Roberta Pedrelli. 6) FORLÌ - Sala del Consiglio del Municipio, piazza Saffi 8 - ore 11.30 - Conferenza stampa di presentazione del progetto "Le città della musica". Con il sindaco Gian Luca Zattini. 7) FORLÌ - Sala della Giunta, Municipio, piazza Saffi 8 - ore 12.30 - Conferenza stampa per presentare la rassegna "Vintage! La moda che vive due volte". 8) RIMINI - Hotel Amsterdam, Via Regina Elena, 9 - ore 12.45 - Conferenza stampa per la presentazione della lista di Fratelli d'Italia in vista delle Elezioni Regionali 2024. Presente il viceministro Galeazzo Bignami. 9) BOLOGNA - Sala del Cubiculum Artistarum di Palazzo dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1 - ore 14.30 - Incontro su "Le priorità agricole dell'unione europea per il 2024-2029: tra revisione della pac e completamento del green deal", organizzato dall'Accademia Nazionale di Agricoltura. 10) BOLOGNA - Biblioteca Archiginnasio - Sala Stabat Mater - piazza Galvani, 1 - ore 17.30 - Incontro, organizzato da Geopolis, con Monica Maggioni autrice del libro 'Spettri'. Con l'autrice, interviene Romano Prodi. 11) FORLÌ - Palazzetto dello Sport di Villa Romiti, via Sapia 40 - ore 17.30 - Incontro tra la Struttura commissariale e il cittadini colpiti dall'alluvione del maggio 2023, Comitato vittime del fango, Comitati di Quartiere, periti, tecnici e ordini professionali. 12) BOLOGNA - Fondazione Barberini, Via Mentana 2 - ore 17.30 - Cerimonia di consegna del Premio Calanchi - Turrini per la cultura cooperativa. 13) CASTEL SAN PIETRO (BOLOGNA) - Teatro Jolly - via Matteotti 99 - ore 18 - Incontro promosso da Fism (Federazione italiana scuole materne) Bologna nell'ambito delle manifestazioni per il cinquantesimo anniversario della Federazione. Con Rossano Rossi presidente della Fism Bologna e i candidati alla presidenza della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale ed Elena Ugolini. 14) LUGO (RAVENNA) - Largo della Repubblica - ore 21 - Incontro pubblico con il candidato alla presidenza dell'Emilia-Romagna Michele de Pascale. (ANSA). 2024-10-23T07:30:00+02:00

<https://trust.ansa.it/a682bcc441a52e401383a7567523ee16d41e5b840db4aadb317e2b9d66b80b53>

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 10.24.14

Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica'

Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica' 'Basta che questo non comporti un suicidio industriale' (ANSA) - BOLOGNA, 23 OTT - "Ravenna è uno degli esempi sulla portualità italiana in cui stiamo investendo accompagnando la transizione energetica, con l'elettrificazione delle banchine e aiutando i privati: basta che questo non comporti un suicidio economico, commerciale, industriale e ambientale". Lo ha detto, intervenendo in videocollegamento per un saluto, il ministro dei trasporti Matteo Salvini all'**Adria** Shipping summit, un incontro organizzato a Ravenna per fare il punto sulla portualità e la logistica del nord-est. "Ci sono 5 miliardi di investimenti che coinvolgono il porto di Ravenna - ha detto Salvini - un miliardo direttamente in mano all'autorità portuale, quasi mezzo miliardo finanziato dal Mit, ci sono tanti soggetti privati che stanno mettendo attenzione su questo hub fondamentale per il sistema. Venezia, Ravenna e Trieste hanno tre specializzazioni diverse, sarà fondamentale incrementare questa specializzazione. In questa legge di bilancio ho chiesto anche che fosse confermato sia ferro-bonus che mare-bonus per premiare l'innovazione". (ANSA). 2024-10-23T10:23:00+02:00

<https://trust.ansa.it/d01c3ad60d10cdfc2073443523ffe834dd6a4bb31a95d0a3f84331321e62b725>

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 10.24.15

Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica'

Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica' 'Basta che questo non comporti un suicidio industriale' (ANSA) - BOLOGNA, 23 OTT - "Ravenna è uno degli esempi sulla portualità italiana in cui stiamo investendo accompagnando la transizione energetica, con l'elettrificazione delle banchine e aiutando i privati: basta che questo non comporti un suicidio economico, commerciale, industriale e ambientale". Lo ha detto, intervenendo in videocollegamento per un saluto, il ministro dei trasporti Matteo Salvini all'**Adria** Shipping summit, un incontro organizzato a Ravenna per fare il punto sulla portualità e la logistica del nord-est. "Ci sono 5 miliardi di investimenti che coinvolgono il porto di Ravenna - ha detto Salvini - un miliardo direttamente in mano all'autorità portuale, quasi mezzo miliardo finanziato dal Mit, ci sono tanti soggetti privati che stanno mettendo attenzione su questo hub fondamentale per il sistema. Venezia, Ravenna e Trieste hanno tre specializzazioni diverse, sarà fondamentale incrementare questa specializzazione. In questa legge di bilancio ho chiesto anche che fosse confermato sia ferro-bonus che mare-bonus per premiare l'innovazione". (ANSA). 2024-10-23T10:23:00+02:00

<https://trust.ansa.it/d01c3ad60d10cdf2073443523ffe834dd6a4bb31a95d0a3f84331321e62b725>

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 10.24.15

Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica'

Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica' 'Basta che questo non comporti un suicidio industriale' (ANSA) - BOLOGNA, 23 OTT - "Ravenna è uno degli esempi sulla portualità italiana in cui stiamo investendo accompagnando la transizione energetica, con l'elettrificazione delle banchine e aiutando i privati: basta che questo non comporti un suicidio economico, commerciale, industriale e ambientale". Lo ha detto, intervenendo in videocollegamento per un saluto, il ministro dei trasporti Matteo Salvini all'**Adria** Shipping summit, un incontro organizzato a Ravenna per fare il punto sulla portualità e la logistica del nord-est. "Ci sono 5 miliardi di investimenti che coinvolgono il porto di Ravenna - ha detto Salvini - un miliardo direttamente in mano all'autorità portuale, quasi mezzo miliardo finanziato dal Mit, ci sono tanti soggetti privati che stanno mettendo attenzione su questo hub fondamentale per il sistema. Venezia, Ravenna e Trieste hanno tre specializzazioni diverse, sarà fondamentale incrementare questa specializzazione. In questa legge di bilancio ho chiesto anche che fosse confermato sia ferro-bonus che mare-bonus per premiare l'innovazione". (ANSA). 2024-10-23T10:23:00+02:00

<https://trust.ansa.it/d01c3ad60d10cdf2073443523ffe834dd6a4bb31a95d0a3f84331321e62b725>

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 10.24.15

Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica'

Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica' 'Basta che questo non comporti un suicidio industriale' (ANSA) - BOLOGNA, 23 OTT - "Ravenna è uno degli esempi sulla portualità italiana in cui stiamo investendo accompagnando la transizione energetica, con l'elettrificazione delle banchine e aiutando i privati: basta che questo non comporti un suicidio economico, commerciale, industriale e ambientale". Lo ha detto, intervenendo in videocollegamento per un saluto, il ministro dei trasporti Matteo Salvini all'**Adria** Shipping summit, un incontro organizzato a Ravenna per fare il punto sulla portualità e la logistica del nord-est. "Ci sono 5 miliardi di investimenti che coinvolgono il porto di Ravenna - ha detto Salvini - un miliardo direttamente in mano all'autorità portuale, quasi mezzo miliardo finanziato dal Mit, ci sono tanti soggetti privati che stanno mettendo attenzione su questo hub fondamentale per il sistema. Venezia, Ravenna e Trieste hanno tre specializzazioni diverse, sarà fondamentale incrementare questa specializzazione. In questa legge di bilancio ho chiesto anche che fosse confermato sia ferro-bonus che mare-bonus per premiare l'innovazione". (ANSA). 2024-10-23T10:24:00+02:00

<https://trust.ansa.it/d01c3ad60d10cdf2073443523ffe834dd6a4bb31a95d0a3f84331321e62b725>

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 10.24.31

Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica'

Salvini, 'porto Ravenna è esempio di transizione energetica' 'Basta che questo non comporti un suicidio industriale' (ANSA) - BOLOGNA, 23 OTT - "Ravenna è uno degli esempi sulla portualità italiana in cui stiamo investendo accompagnando la transizione energetica, con l'elettrificazione delle banchine e aiutando i privati: basta che questo non comporti un suicidio economico, commerciale, industriale e ambientale". Lo ha detto, intervenendo in videocollegamento per un saluto, il ministro dei trasporti Matteo Salvini all'**Adria** Shipping summit, un incontro organizzato a Ravenna per fare il punto sulla portualità e la logistica del nord-est. "Ci sono 5 miliardi di investimenti che coinvolgono il porto di Ravenna - ha detto Salvini - un miliardo direttamente in mano all'autorità portuale, quasi mezzo miliardo finanziato dal Mit, ci sono tanti soggetti privati che stanno mettendo attenzione su questo hub fondamentale per il sistema. Venezia, Ravenna e Trieste hanno tre specializzazioni diverse, sarà fondamentale incrementare questa specializzazione. In questa legge di bilancio ho chiesto anche che fosse confermato sia ferro-bonus che mare-bonus per premiare l'innovazione". (ANSA). 2024-10-23T10:24:00+02:00

<https://trust.ansa.it/d01c3ad60d10cdf2073443523ffe834dd6a4bb31a95d0a3f84331321e62b725>

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 11.02.00

= Salvini: tassa Ets nel marittimo puo' essere disastrosa =

AGI0193 3 POL 0 R01 / = Salvini: tassa Ets nel marittimo puo' essere disastrosa = (AGI) - Ravenna, 23 ott. - "La tassa sugli Ets che riguarda il marittimo, per le modalita' e per i tempi con cui l'Europa l'ha imposta, rischia di essere disastrosa per il sistema commerciale marittimo e per l'armamento italiano". Così il vicepremier e ministro dei trasporti, Matteo Salvini, durante il suo saluto in video collegamento a Ravenna con l'**Adria** Shipping summit, l'evento per fare il punto su portualita' e logistica. "Quello che possiamo impegnarci a fare a livello nazionale e' che una parte di questi soldi, che poi pagano le imprese, pagano i cittadini, venga reinvestito in innovazione per quello che riguarda il commercio marittimo", aggiunge. (AGI)Bo2/Gin 231101 OCT 24 NNNN

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 13.36.21

PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA

DIR1920 3 POL 0 RR1 N/ECO / DIR /TXT PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA VICEMINISTRO: IMPEGNO SU RETOPORTO, DA ROMEA E SS16 A BINARI (DIRE) Ravenna, 23 ott. - Il governo ha una strategia "chiara" per il porto di Ravenna, "non solo regionale, ma nazionale e continentale", che si concretizza per esempio con l'istituzione della Zona logistica semplificata. Lo sottolinea il viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami intervenendo questa mattina in città al convegno "Adria shipping summit-Stati generali della portualità e della logistica del Nord-est" promosso da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale e Ravenna port hub. In questa strategia, aggiunge, la scelta del successore del presidente dell'Autorità Daniele Rossi, sarà importante e ispirata a "una visione nazionale". Si tratta di un processo "articolato che vede l'intesa con la Regione, il passaggio in commissione parlamentare, la possibilità per il Governo di scegliere con procedure di superamento del dissenso", perchè le Autorità, ribadisce, sono parte di un "unicum a livello nazionale, hanno una riconnessione profonda con le politiche del Governo", per il quale le politiche portuali sono "imprescindibili", aree retroportuali comprese. Rossi, continua, "ha fatto bene" e da chi prenderà il testimone sarà necessaria "una performance ancora più onerosa". Per cui occorre individuare "una persona che continui il lavoro con la collaborazione di tutti, con consenso istituzionale unanime, coinvolgendo gli operatori e il territorio che deve accettare la sfida lanciata dal governo con l'istituzione della ZIs".(SEGUE) (Som/ Dire) 13:34 23-10-24 NNNN

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 13.36.23

PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA

DIR1918 3 POL 0 RR1 R/INT /TXT PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA VICEMINISTRO: IMPEGNO SU RETOPORTO, DA ROMEA E SS16 A BINARI (DIRE) Ravenna, 23 ott. - Il governo ha una strategia "chiara" per il porto di Ravenna, "non solo regionale, ma nazionale e continentale", che si concretizza per esempio con l'istituzione della Zona logistica semplificata. Lo sottolinea il viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami intervenendo questa mattina in città al convegno "Adria shipping summit-Stati generali della portualità e della logistica del Nord-est" promosso da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale e Ravenna port hub. In questa strategia, aggiunge, la scelta del successore del presidente dell'Autorità Daniele Rossi, sarà importante e ispirata a "una visione nazionale". Si tratta di un processo "articolato che vede l'intesa con la Regione, il passaggio in commissione parlamentare, la possibilità per il Governo di scegliere con procedure di superamento del dissenso", perchè le Autorità, ribadisce, sono parte di un "unicum a livello nazionale, hanno una riconnessione profonda con le politiche del Governo", per il quale le politiche portuali sono "imprescindibili", aree retroportuali comprese. Rossi, continua, "ha fatto bene" e da chi prenderà il testimone sarà necessaria "una performance ancora più onerosa". Per cui occorre individuare "una persona che continui il lavoro con la collaborazione di tutti, con consenso istituzionale unanime, coinvolgendo gli operatori e il territorio che deve accettare la sfida lanciata dal governo con l'istituzione della ZIs".(SEGUE) (Som/ Dire) 13:34 23-10-24 NNNN

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 14.08.30

PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA /FOTO

DIR2120 3 POL 0 RR1 R/INT MPHMPH/TXT PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA /FOTO VICEMINISTRO: IMPEGNO SU RETROPORTO, DA ROMEA E SS16 A BINARI (DIRE) Ravenna, 23 ott. - Il governo ha una strategia "chiara" per il porto di Ravenna, "non solo regionale, ma nazionale e continentale", che si concretizza per esempio con l'istituzione della Zona logistica semplificata. Lo sottolinea il viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami intervenendo questa mattina in città al convegno "Adria shipping summit-Stati generali della portualità e della logistica del Nord-est" promosso da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale e Ravenna port hub. In questa strategia, aggiunge, la scelta del successore del presidente dell'Autorità Daniele Rossi, sarà importante e ispirata a "una visione nazionale". Si tratta di un processo "articolato che vede l'intesa con la Regione, il passaggio in commissione parlamentare, la possibilità per il Governo di scegliere con procedure di superamento del dissenso", perchè le Autorità, ribadisce, sono parte di un "unicum a livello nazionale, hanno una riconnessione profonda con le politiche del Governo", per il quale le politiche portuali sono "imprescindibili", aree retroportuali comprese. Rossi, continua, "ha fatto bene" e da chi prenderà il testimone sarà necessaria "una performance ancora più onerosa". Per cui occorre individuare "una persona che continui il lavoro con la collaborazione di tutti, con consenso istituzionale unanime, coinvolgendo gli operatori e il territorio che deve accettare la sfida lanciata dal governo con l'istituzione della Zls". Il Candiano, prosegue, ha "una ricettività specifica che stiamo cercando di diversificare", ma per la flessione dei flussi "ha comunque perso una quota piccola". Per il retroporto, entra nel dettaglio, c'è la progettazione "spinta" per la Romea, con studio e progettazione inseriti per la prima volta nel Contratto Anas. Stesso discorso per la statale 16, per la quale è stato vinto il round al Consiglio di Stato per la variante di Argenta e "i lavori possono proseguire". Sul fronte ferroviario ci sono i 3,6 miliardi di euro per il potenziamento del tratto Bologna-Castel Bolognese per l'immissione della linea convenzionale verso Ravenna e per l'Alta velocità. Che poi arriverà a Rimini: è "complesso intervenire-non nasconde- ma non possiamo bucare San Bartolo senza passare da lì". Senza creare poi troppe fermate, chiosa, per questo "si ragiona su una stazione Romagna verso Forlì che è baricentrica". E poi sfruttare l'Alta velocità per il traffico merci di notte. A Rfi, conclude, "abbiamo chiesto un profondo ascolto dei territori" attraverso il Dibattito pubblico, per un'opera "strategica" per i flussi del porto di Ravenna verso Bologna e altre realtà. (Som/Dire) 14:06 23-10-24 NNNN

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 14.08.44

PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA /FOTO

DIR2121 3 POL 0 RR1 N/ECO / DIR MPHMPH/TXT PORTI. BIGNAMI: RAVENNA STRATEGICO, CONDIVISIONE SU PROSSIMA GUIDA /FOTO VICEMINISTRO: IMPEGNO SU RETROPORTO, DA ROMEA E SS16 A BINARI (DIRE) Ravenna, 23 ott. - Il governo ha una strategia "chiara" per il porto di Ravenna, "non solo regionale, ma nazionale e continentale", che si concretizza per esempio con l'istituzione della Zona logistica semplificata. Lo sottolinea il viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami intervenendo questa mattina in città al convegno "Adria shipping summit-Stati generali della portualità e della logistica del Nord-est" promosso da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale e Ravenna port hub. In questa strategia, aggiunge, la scelta del successore del presidente dell'Autorità Daniele Rossi, sarà importante e ispirata a "una visione nazionale". Si tratta di un processo "articolato che vede l'intesa con la Regione, il passaggio in commissione parlamentare, la possibilità per il Governo di scegliere con procedure di superamento del dissenso", perchè le Autorità, ribadisce, sono parte di un "unicum a livello nazionale, hanno una riconnessione profonda con le politiche del Governo", per il quale le politiche portuali sono "imprescindibili", aree retroportuali comprese. Rossi, continua, "ha fatto bene" e da chi prenderà il testimone sarà necessaria "una performance ancora più onerosa". Per cui occorre individuare "una persona che continui il lavoro con la collaborazione di tutti, con consenso istituzionale unanime, coinvolgendo gli operatori e il territorio che deve accettare la sfida lanciata dal governo con l'istituzione della ZIs". Il Candiano, prosegue, ha "una ricettività specifica che stiamo cercando di diversificare", ma per la flessione dei flussi "ha comunque perso una quota piccola". Per il retroporto, entra nel dettaglio, c'è la progettazione "spinta" per la Romea, con studio e progettazione inseriti per la prima volta nel Contratto Anas. Stesso discorso per la statale 16, per la quale è stato vinto il round al Consiglio di Stato per la variante di Argenta e "i lavori possono proseguire". Sul fronte ferroviario ci sono i 3,6 miliardi di euro per il potenziamento del tratto Bologna-Castel Bolognese per l'immissione della linea convenzionale verso Ravenna e per l'Alta velocità. Che poi arriverà a Rimini: è "complesso intervenire-non nasconde- ma non possiamo bucare San Bartolo senza passare da lì". Senza creare poi troppe fermate, chiosa, per questo "si ragiona su una stazione Romagna verso Forlì che è baricentrica". E poi sfruttare l'Alta velocità per il traffico merci di notte. A Rfi, conclude, "abbiamo chiesto un profondo ascolto dei territori" attraverso il Dibattito pubblico, per un'opera "strategica" per i flussi del porto di Ravenna verso Bologna e altre realtà. (Som/Dire) 14:06 23-10-24 NNNN

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 14.37.10

Porti: Salvini, Ravenna esempio di transizione energetica =

AGI0521 3 POL 0 R01 / Porti: Salvini, Ravenna esempio di transizione energetica = (AGI) - Ravenna, 23 ott. - "Ravenna e' uno degli esempi sulla portualita' italiana in cui stiamo investendo accompagnando la transizione energetica, con l'elettrificazione delle banchine e aiutando i privati: basta che questo non comporti un suicidio economico, commerciale, industriale e ambientale". Così il vicepremier e ministro dei trasporti, Matteo Salvini, durante il suo saluto in video collegamento a Ravenna con l'**Adria** Shipping summit, l'evento per fare il punto su portualita' e logistica. "Ci sono cinque miliardi di investimenti che coinvolgono il porto di Ravenna - ha detto Salvini -, un miliardo direttamente in mano all'autorita' portuale, quasi mezzo miliardo finanziato dal Mit, ci sono tanti soggetti privati che stanno mettendo attenzione su questo hub fondamentale per il sistema. Venezia, Ravenna e Trieste hanno tre specializzazioni diverse, sara' fondamentale incrementare questa specializzazione. In questa legge di bilancio ho chiesto anche che fosse confermato sia ferro-bonus che mare-bonus per premiare l'innovazione". (AGI)Bo2/Gin 231436 OCT 24 NNNN

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 15.19.36

PORTI. A RAVENNA STATI GENERALI NORD EST, CANDIANO PROTAGONISTA

DIR2395 3 ECO 0 RR1 R/INT /TXT PORTI. A RAVENNA STATI GENERALI NORD EST, CANDIANO PROTAGONISTA ENTRA NELLA SECONDA FASE PROGETTO HUB DA UN MILIARDO DI EURO (DIRE) Ravenna, 23 ott. - Il porto di Ravenna scommette sul suo futuro e su quello delle tante realtà che vi operano con il progetto Hub, e una serie di opere collegate che spaziano tra ZIs, rigassificatore e interventi su collegamenti viari e ferroviari. Il punto viene fatto questa mattina nella sede ravennate della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna con la prima edizione di "Adria shipping summit", gli Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est. "Stiamo investendo su Ravenna e i porti", apre i lavori da remoto il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, ricordando i cinque miliardi complessivi di investimento sul Candiano e l'attenzione al progetto di hub portuale, "fondamentale per un sistema dell'Alto Adriatico con Venezia e Trieste e con specializzazioni diverse". In finanziaria, aggiunge, sono stati confermati Mare bonus e Ferro bonus per "promuovere gli investimenti sull'intermodalità". Invece la tassazione Ets "rischia di essere disastrosa- ribadisce- per il sistema commerciale e marittimo italiano, una parte andrebbe reinvestita in innovazione", mentre "la messa a bando di tutto quello che non è elettrico non aiuta certi comparti. Sull'ambiente si lavora ma non si devono bloccare dragaggi e nuove banchine", conclude Salvini ricordando che il governo lavora alla "riforma della governance dei porti per creare una cornice nazionale che promuova merito innovazione". Anche il viceministro Galeazzo Bignami rimarca che il governo ha "una strategia chiara per il porto di Ravenna, non solo regionale ma nazionale e continentale". Soffermandosi poi sui progetti che riguardano il retroporto e sulla nomina del successore di Daniele Rossi alla guida dell'Autorità portuale.(SEGUE) (Som/ Dire) 15:17 23-10-24 NNNN

PORTI. A RAVENNA STATI GENERALI NORD EST, CANDIANO PROTAGONISTA /FOTO

DIR2483 3 ECO 0 RR1 R/INT MPHMPHMPHMPHMPHMPHMPHMPHMPH/TXT PORTI. A RAVENNA STATI GENERALI NORD EST, CANDIANO PROTAGONISTA /FOTO ENTRA NELLA SECONDA FASE PROGETTO HUB DA UN MILIARDO DI EURO (DIRE) Ravenna, 23 ott. - Il porto di Ravenna scommette sul suo futuro e su quello delle tante realtà che vi operano con il progetto Hub, e una serie di opere collegate che spaziano tra ZIs, rigassificatore e interventi su collegamenti viari e ferroviari. Il punto viene fatto questa mattina nella sede ravennate della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna con la prima edizione di "Adria shipping summit", gli Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est. "Stiamo investendo su Ravenna e i porti", apre i lavori da remoto il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, ricordando i cinque miliardi complessivi di investimento sul Candiano e l'attenzione al progetto di hub portuale, "fondamentale per un sistema dell'Alto Adriatico con Venezia e Trieste e con specializzazioni diverse". In finanziaria, aggiunge, sono stati confermati Mare bonus e Ferro bonus per "promuovere gli investimenti sull'intermodalità". Invece la tassazione Ets "rischia di essere disastrosa-ribadisce- per il sistema commerciale e marittimo italiano, una parte andrebbe reinvestita in innovazione", mentre "la messa a bando di tutto quello che non è elettrico non aiuta certi comparti. Sull'ambiente si lavora ma non si devono bloccare dragaggi e nuove banchine", conclude Salvini ricordando che il governo lavora alla "riforma della governance dei porti per creare una cornice nazionale che promuova merito innovazione". Anche il viceministro Galeazzo Bignami rimarca che il governo ha "una strategia chiara per il porto di Ravenna, non solo regionale ma nazionale e continentale". Soffermandosi poi sui progetti che riguardano il retroporto e sulla nomina del successore di Daniele Rossi alla guida dell'Autorità portuale. Prima del suo intervento, durante i saluti di rito il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, candidato alla presidenza della Regione per il centrosinistra, conferma che la città rappresenta "uno snodo intermodale strategico" e per il porto la parola dragaggi è "fondamentale". Ma "ci sono altre sfide su cui pretendiamo un salto di qualità", dalle stazioni in sinistra e destra canale alla rete viaria, così da "interagire maggiormente" con le realtà rilevanti della Pianura padana che ora si appoggiamo su altri scali. Di certo, auspica, servono "pragmaticità e dialogo tra tutti gli attori in campo come in questi ultimi otto anni". Il mare, dà il suo saluto anche il segretario generale della Camera di commercio Mauro Giannatasio, è "paradigma di libertà e inscindibile dallo sviluppo economico dato che il sistema vale oltre 52 miliardi di euro". I porti, argomenta, hanno "un ruolo fondamentale" e la ZIs per Ravenna permetterà alle imprese di accedere a semplificazioni, agevolazioni e credito d'impresa avendo il Candiano come "moltiplicatore". Certo, fa notare il comandante generale delle Capitanerie di Porto Nicola Carloni, le crisi internazionali "incidono sullo shipping che però trova sempre un modo per crescere. Per noi è importante essere proattivi". Entra dunque nel vivo del progetto Hub il presidente Rossi, paragonandolo a un cognac per "complessità, equilibrio, competenza e pazienza" e ammettendo che in questi otto anni "1.000 volte ho creduto di non farcela". Invece la prima fase si è conclusa con un anno di anticipo, ricorda, dando i numeri: dal miliardo di investimento agli otto milioni di metri cubi di sedimenti dragati. Numeri che dicono che "esiste un modello Ravenna, un sistema di valori e competenze che permette di fare le cose nei tempi". Entro l'anno i fondali saranno a 12,5 metri con il rifacimento di tutte le banchine e intanto si parte con la fase 2 con 170 milioni di euro di investimento per l'impianto di trattamento dei sedimenti e per raggiungere in gran parte del canale i 14,5 metri. Anche in questo caso "siamo pionieri" come per il deposito di Gnl di Edison e Pir, il rigassificatore di Snam, il deposito di Co2 di Eni, il parco eolico a mare di Agnes. Il progetto ha generato "fiducia", continua, confermata dagli investimenti di Marcegaglia, di Bunge, di Versalis, di Ferretti, di Royal Caribbean e altri. I soli di Royal Caribbean e Ferretti valgono quasi 200 milioni di euro e porteranno 800 nuovi posti di lavoro. A completamento, va verso le conclusioni, il lavoro su binari e strade, con l'accordo del 2017 da 120 milioni con Rfi e Regione, con la realizzazione del nuovo ponte Teodorico che evita in centrale 4.000 treni. Nei prossimi mesi scattano quelli per le due stazioni sul Candiano e, a carico dell'Autorità, il prolungamento dei binari in penisola Trattaroli, dove sorgerà il nuovo terminal container, e il collegamento agli ultimi cinque terminal. Sulle strade Anas investe 30 milioni di euro tra 309 dir e nuova Romea. "La grande sfida è l'implementazione capillare delle più moderne tecnologie e la realizzazione di investimenti nella produzione di energie da fonti rinnovabili". Al suo intervento seguono due tavole rotonde. Nella prima pende subito parola Carlo Zijno del ministero Infrastrutture che si concentra sulle opportunità e sfide per il Nord-est nel contesto delle nuove reti Ten-Ti. A seguire, per

la Regione Paolo Ferrecchi illustra il percorso amministrativo dell'Hub e dei progetti collegati come il rigassificatore offshore che entrerà in funzione la prossima primavera, mentre Daniela Mignani della Fondazione Iti affronta il suo contesto economico, tracciando una mappa dei distretti interessati e delle merci distribuite tramite il Candiano. Spazio poi a Sapir e Terminal container Ravenna sul nuovo terminal in penisola Trattaroli. Durante la seconda parola al direttore marittimo Emilia-Romagna Michele Maltese con un focus sulla sicurezza; al presidente di Marcegaglia, Antonio Marcegaglia, gruppo per il quale "Ravenna è il sito più importante, siamo determinati a continuare gli investimenti"; ad Alessandro Filippini di Confindustria ceramica che spinge sia per l'utilizzo di navi più grandi che per i collegamenti ferroviari; mentre Carlo Mangia di Snam aggiorna sul rigassificatore, con il completamento delle opere a terra, quelle offshore al 75% e la conversione della nave in corso a Dubai al 90%, La Bw Singapore, di cui verrà cambiato il nome, è attesa per il prossimo gennaio e a febbraio scatteranno i primi test con il gas per il via a marzo. Chiude l'ad di Setramar Carlo Merli per il quale Ravenna può essere "motore di sviluppo del sistema portuale". Nel pomeriggio la sessione "Il Nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping" dà voce a The international propeller club, Alma Mater di Bologna, porto di Venezia, le Autorità di sistema portuale Mare Adriatico orientale, del Mare Adriatico settentrionale e del Mare Adriatico centro settentrionale, di Fs, di Mac Port International, di Furlog, di Next-generation network manager Maticmind, di Karberg & Hennemann, del Consiglio superiore lavori pubblici, di Herambiente e di Rhama Port hub. (Som/ Dire) 15:33 23-10-24 NNNN

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 17.44.27

PORTI. SAPIR E TC RAVENNA: NUOVO TERMINAL CONTAINER INDISPENSABILE

DIR3197 3 ECO 0 RR1 R/INT /TXT PORTI. SAPIR E TC RAVENNA: NUOVO TERMINAL CONTAINER INDISPENSABILE SABADINI: HIGH TECH PER NUOVI MERCATI; MINGOZZI: GUARDARE A 10-20 ANNI (DIRE) Ravenna, 23 ott. - Per conquistare i grandi distretti produttivi, dall'automotive alla mecatronica, "serve un terminal container all'altezza". Il presidente di Sapis Riccardo Sabadini, intervenendo questa mattina a Ravenna all'**Adria** shipping summit, gli Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est, replica alle voci contrarie alla realizzazione della nuova infrastruttura in penisola Trattaroli. Progetto previsto nei lavori per l'Hub portuale ravennate e, sottolinea, "pensarci è stato molto importante". Il terminal attuale, argomenta, "ha condizioni operative meno interessanti e facili" rispetto a quello nuovo, che è tre-quattro chilometri più vicino al mare e rende possibile un accesso delle navi più semplice. Via mare, prosegue, navigano 10-11 miliardi di tonnellate di merce, oltre la metà in container. Dunque si tratta di "un tema fondamentale per la logistica e per particolari merci". Non solo, continua Sabadini: l'Emilia-Romagna con la ZIs approvata ha "tecnologie e prodotti tipicamente da container". Ecco dunque perché spostare il terminal container e di certo, precisa, "non pensiamo alle grandi navi giramondo, ma a navi più grandi delle attuali per connettersi ai grandi porti del sud del Mediterraneo e ai gateway per l'ingresso in Europa". Attualmente arrivano quelle fino a 2.500 Teus e con i fondali a 12,50 metri fino a 4.500 con un raddoppio ulteriore a 14,50. In penisola Trattaroli, dove i lavori di spianamento sono già partiti, verrà realizzato aggiunge il presidente di Sapis, un terminal "ad altissima efficienza, con grandi investimenti in tecnologia, digitalizzazione e automatizzazione, e con chiare le possibilità di catchment area e delivery. Sapis- conclude- si prende l'impegno a realizzarlo". (SEGUE) (Som/ Dire) 17:41 23-10-24 NNNN

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 18.08.41

Porti, a Ravenna gli Stati generali Nord Est

Porti, a Ravenna gli Stati generali Nord Est Ravenna, 23 ott (GEA) - Il porto di Ravenna scommette sul suo futuro e su quello delle tante realtà che vi operano con il progetto Hub, e una serie di opere collegate che spaziano tra ZIs, rigassificatore e interventi su collegamenti viari e ferroviari. Il punto viene fatto questa mattina nella sede ravennate della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna con la prima edizione di "Adria shipping summit", gli Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est. "Stiamo investendo su Ravenna e i porti", apre i lavori da remoto il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, ricordando i cinque miliardi complessivi di investimento sul Candiano e l'attenzione al progetto di hub portuale, "fondamentale per un sistema dell'Alto Adriatico con Venezia e Trieste e con specializzazioni diverse". In finanziaria, aggiunge, sono stati confermati Mare bonus e Ferro bonus per "promuovere gli investimenti sull'intermodalità". Invece la tassazione Ets "rischia di essere disastrosa-ribadisce- per il sistema commerciale e marittimo italiano, una parte andrebbe reinvestita in innovazione", mentre "la messa a bando di tutto quello che non è elettrico non aiuta certi comparti. Sull'ambiente si lavora ma non si devono bloccare dragaggi e nuove banchine", conclude Salvini ricordando che il governo lavora alla "riforma della governance dei porti per creare una cornice nazionale che promuova merito innovazione". Anche il viceministro Galeazzo Bignami rimarca che il governo ha "una strategia chiara per il porto di Ravenna, non solo regionale ma nazionale e continentale". Soffermandosi poi sui progetti che riguardano il retroporto e sulla nomina del successore di Daniele Rossi alla guida dell'Autorità portuale. (segue) EFS ECO 23 OTT 2024

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2024 19.34.25

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 24 ottobre

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 24 ottobre

FINANZA

- Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Italgas; Maire; Next Re Siiq; Seri Industrial.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE

- Conference call Italgas. Ore 16,00.
- Conference call Saipem. Ore 12,00.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI

- Giappone: PMI manifatturiero prelim., ottobre. Ore 2,30.
- Francia: PMI servizi prelim., ottobre. Ore 9,15.
- Francia: PMI manifatturiero prelim., ottobre. Ore 9,15.
- Germania: PMI servizi prelim., ottobre. Ore 9,30.
- Germania: PMI manifatturiero prelim., ottobre. Ore 9,30.
- Francia: Fiducia imprese manifatturiere, ottobre. Ore 9,45.
- Eurozona: PMI servizi prelim., ottobre. Ore 10,00.
- Eurozona: PMI manifatturiero prelim., ottobre. Ore 10,00.
- Eurozona: PMI composito prelim., ottobre. Ore 10,00.
- Gran Bretagna: PMI manifatturiero prelim., ottobre. Ore 10,30.
- Gran Bretagna: PMI servizi prelim., ottobre. Ore 10,30.
- Stati Uniti: Sussidi di disoccupazione esistenti, settim. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Markit PMI Manif. prelim., ottobre. Ore 15,45.
- Stati Uniti: Markit PMI Servizi prelim., ottobre. Ore 15,45.
- Stati Uniti: Markit PMI Composito prelim., ottobre. Ore 15,45.
- Stati Uniti: Vendite di nuove case (mln ann.), settembre. Ore 16,00.

ECONOMIA

- Washington (Usa): ore 8,00 - Fmi: la Direttrice generale Georgieva incontra la stampa; ore 13,00 - Banca Mondiale: Development Committee; ore 13,00 - G20 ministri finanziari e governatori banche centrali.
- Lugano: evento in cui la finanza tradizionale incontra i protagonisti dell'industria Bitcoin: Thunderstorm, organizzato da Fulgur Ventures.
- Genova: si conclude il Congresso Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Presso Porto

Antico e Padiglione Blu.

- Pescara: si conclude la riunione dei ministri dello Sviluppo del G7, presieduta dal vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani. Presso l'Aurum.
- Milano: prosegue l'ottava conferenza nazionale della mobilità elettrica "E-MOB". Ore 9,30. Piazza Mercanti. I lavori terminano domani.
- Ravenna: si conclude la prima edizione di "**Adria** Shipping Summit", la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Ore 9,30. Visita al porto e ai cantieri dell'Hub Portuale di Ravenna.
- Palermo: prima tappa di "Stati Generali della Cultura 2024", organizzato da Il Sole 24 Ore. Ore 9,30. Presso Teatro Massimo Vittorio Emanuele.
- Milano: workshop "Il futuro dell'idrogeno: dalle strategie nazionali al mercato globale", dell'Osservatorio sul Mercato Internazionale dell'Idrogeno di Agici. Ore 10,00. Presso Centro Congressi Fondazione Cariplo.
- Roma: giornata di studio per celebrare i cinquanta anni della Consob. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Paolo Savona, presidente della Consob. Presso l'Aula Magna della Sapienza Università di Roma.
- Roma: dossier "Commercio e servizi: Le oasi nei centri urbani", un focus sulla desertificazione commerciale nei borghi e nelle città, a cura di Confesercenti. Ore 10,30. Partecipa, tra gli altri, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Presso le Scuderie di Palazzo Altieri.
- Bologna: si apre la "Biennale dell'Economia Cooperativa", il più importante momento pubblico di incontro e confronto sulla cooperazione in Italia, organizzato da Legacoop. Ore 10,30. Partecipa, tra gli altri, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Presso Palazzo Re Enzo. I lavori terminano domani.
- Arese (Mi): prima edizione dell'evento "TXT Industrial Connect 2024", organizzato da E-TECH. Ore 11,15. Presso il Museo Alfa Romeo.
- Milano: evento di presentazione della 126ma edizione di "Fieracavalli", organizzato da VeronaFiere. Ore 11,30. Presso Palazzo Serbelloni.
- Ragusa: conferenza stampa di presentazione dell'accordo di garanzia tra Banca Agricola Popolare di Ragusa e il Fondo Europeo per gli Investimenti. Ore 11,30. Partecipano, tra gli altri, Saverio Continella, direttore generale e amministratore delegato di BAPR; Arturo Schininà, presidente di BAPR; Gelsomina Vigliotti, vice presidente della Banca europea per gli investimenti. Viale Europa, 65.
- Milano: conferenza stampa "BookCity Milano 2024". Ore 12,00. Via Ulrico Hoepli, 3/B.
- Roma: evento "Dal Piano Marshall al Next Generation EU e...ritorno", con l'obiettivo di approfondire il Next Generation EU e il PNRR, rileggendoli alla luce del Piano Marshall. Ore 14,00. Campus Luiss, viale Romania, 32.

- Milano: evento "Stati Generali del Rinnovamento Energetico", organizzato da Rete Irene. Ore 14,30. Presso Teatro Alcione.

- Udine: prosegue il Roadshow Autunnale di Pictet Asset Management "Per qualche dollaro in più". Ore 15,00. L'evento si conclude il 28 ottobre.

- Torino: conferenza stampa di presentazione di "ITCILO, 60 anni di innovazione a Torino". Ore 16,00. Viale Maestri del Lavoro, 10.

- Roma: assemblea Anita "Dentro la storia. Proiettati verso il futuro", in occasione degli 80 anni. Ore 17,00. Partecipa, tra gli altri, Leopoldo Destro, delegato del presidente di Confindustria per Trasporti, Logistica e Industria del Turismo. Via Trionfale, 151.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

- Roma: il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, incontra il presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola. Ore 18,00. Palazzo Chigi.

CAMERA

9,30 mozioni Autonomia differenziata (Aula)

10,00 audizioni Pasquale Stanzone, Garante Privacy; Cna Confagricoltura e Cia; Confservizi e Alleanza cooperative; Confimi industria su DI flussi (Affari costituzionali)

SENATO

9,00 Audizione ambasciatore Brasile, Renato Mosca de Souza, su accordo Ue-Mercosur (Esteri e Politiche Ue)

9,30 Ddl sicurezza (Affari Costituzionali e Giustizia)

10,00 Ddl delegazione europea, Relazione programmatica partecipazione Italia in Ue in 2024 (Politiche Ue)

10,30 Atto Ue su controllo investimenti esteri in Ue (Politiche Ue)

ORGANISMI BICAMERALI

8,30 audizione Ente nazionale previdenza e assistenza farmacisti (Enti previdenziali)

Red-

(RADIOCOR) 23-10-24 19:34:07



In arrivo l'Adria Shipping Summit Due giorni di approfondimento sul porto

La 1^a edizione dell'evento si terrà il 23 e 24 maggio al Centro congressi della Camera di Commercio

RAVENNA

Una due giorni dedicata al porto, in cui si ragionerà di traffici futuri e collegamenti con le altre realtà logistiche, ma che serviranno anche per celebrare la conclusione dei lavori per l'approfondimento a -12,5 del canale Candiano e per posare la prima pietra per la stazione marittima a Porto Corsini.

E' stata annunciata ieri la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Ad aprire la kermesse sarà la sessione dedicata al "Ra-

venna Port Hub: Infrastructural Works" durante la giornata del giovedì. Pertanto, si darà conto delle

IL FOCUS

DELL'INAUGURAZIONE

Si parlerà delle opere infrastrutturali realizzate finora, dalla nuova banchina per il terminal container agli scavi nei fondali

opere compiute, che riguardano il rifacimento delle banchine esistenti, la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container, l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per





...azioni di aree attrezzate per la logistica e le imprese. «L'investimento effettuato dall'Autorità di sistema portuale e dai suoi partner nel porto di Ravenna - sottolinea il presidente dell'Ente di via Antico Squero, Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi». Nel secondo panel della mattinata del 23 - "Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale" - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Poi il ragionamento sulla transizione energetica, con un pomeriggio dedicato alla vicinanza fra gli

scali del nord-Adriatico, alla digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati e alla vocazione energetica dei porti, fra rinnovabili offshore utilizzo del gas. La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. Venerdì 24 maggio sarà invece dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini.





L'arrivo di turisti al terminal crociere FOTO FIORENTINI





Gli Stati generali Adria Shipping Summit per confrontarsi su portualità e logistica

A Ravenna il 23 e il 24 maggio la prima edizione dell'evento

La prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, si terrà il 23 e 24 maggio a Ravenna, al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Il 23 maggio si apre con la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale.

Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. Nel secondo panel della mattina - il porto di Ravenna: hub strategico per il siste-

ma industriale - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate. Nel pomeriggio si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella prima saranno centrali i seguenti temi: la vicinanza fra oli scali del nord-

Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazio-

ne e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica e investimenti ma anche di normative e visione. La mattina di venerdì 24 maggio sarà dedicata alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse, ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini. Info. e iscrizioni: www.adriashippingsummit.it.

LA MANIFESTAZIONE

**È itinerante e si
posiziona a turno**

**presso tutte le
autorità di sistema
portuale
alto-adriatiche**





Il programma prevede, oltre al convegno alla Sala Cavalcoli della Camera di commercio, anche una visita al porto e ai cantieri portuali che si svolgerà il 24 maggio





PORTO CORSINI

**Stazione marittima,
posa della prima pietra**

Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste, sarà anche l'occasione per un appuntamento speciale che si terrà durante la seconda giornata della manifestazione, quando ci sarà la visita al porto. Oltre a vedere le opere del progetto Hub concluse, si assisterà alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova stazione marittima del Terminal crociere di Porto Corsini.





Stazione marittima Presto la prima pietra

Sarà posata il 24 maggio con una cerimonia a Porto Corsini
Slitta invece a settembre l'evento 'Adria Shipping Summit'

La prima pietra della nuova stazione marittima a Porto Corsini sarà posata venerdì 24 maggio. Presenti i vertici della compagnia da crociera Royal Caribbean, socia del terminal Ravenna Civitas Cruise Port di cui è direttore generale Anna D'Imporzano. L'evento rientrava nell'Adria Shipping Summit, con inizio giovedì 23 maggio, ma questa giornata è slittata al 19 e 20 settembre. Quello della stazione marittima è un investimento di una quarantina di milioni di euro da parte di Rocp, a cui si aggiungono gli 8 milioni dell'Autorità di sistema portuale per il Parco delle Dune. La stagione 2024 prevede 250mila passeggeri ed è ormai entrata nel vivo con 6mila croceristi attesi la prossima settimana. In vi-

sta dell'accessibilità nautica, è tutto pronto e le navi entreranno in maggiore sicurezza. «Per accoglierle al meglio - spiega il direttore operativo dell'AdSP, Mario Petrosino - stiamo ultimando i lavori nella canaletta di accesso al porto previsti dal progetto Hub e la manutenzione al bacino di evoluzione delle navi da crociera». «Inoltre - aggiunge - per il terzo anno consecutivo abbiamo deliberato uno sconto sulla tassa di ancoraggio». Uno degli aspetti su cui si

concentra maggiormente l'attenzione è quello della mobilità dei turisti. Le aree attigue al terminal dedicate a bus, taxi e ncc sono state riviste e nonostante i lavori al cantiere saranno funzionali come lo scorso anno, seppure in maniera diversa.

La giunta comunale ha approvato il nuovo regolamento dei taxi che prevede l'aumento delle licenze da 24 a 42, di cui 6 saranno messe a bando entro il mese di giugno, e ci sono novità anche per i croceristi che arriveranno non organizzati con un tour operator, ma con la propria auto. «Un accordo tra Ravenna Incoming e il parcheggio di via Cura a Ravenna - spiega l'assessore al Turismo, Giacomo Costantini - consentirà loro di parcheggiare in quell'area con un abbonamento settimanale e di essere poi trasferiti al terminal con uno shuttle gratuito. Stessa cosa dal parcheggio del Pala De André. Inoltre, sarà potenziata la linea di bus da Porto Corsini a Ravenna nei fine settimana all'apertura delle scuole dopo

l'estate». E per chi alloggia in hotel, il carnet digitale sostituirà quello cartaceo con cui gli albergatori potranno acquistare abbonamenti a parcheggi da mettere a disposizione degli ospiti fino a un massimo di 7 giorni.

Maria Vittoria Venturelli





ADSP

**«Stiamo ultimando
i lavori nella canaletta
di accesso al porto
e la manutenzione
al bacino»**



Il terminal crociere attuale, con scalo passeggeri





EVENTI | Rinvio Adria Shipping a settembre

E' stata rinviata al 19-20 settembre la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.



Imprese & Territori

Porto di Ravenna, piano da 1 miliardo
Già realizzati lavori per 280 milioni

Infrastrutture

Sommando gli investimenti privati a quelli dell'Authority si sfiorano i 5 miliardi

La fase 1 del progetto Hub si chiuderà a fine 2024 con un anno di anticipo sui piani

Rischi di Fretate

L'Authority di sistema portuale di Ravenna stringe i tempi sul piano operativo che porterà a cambiare il volto della valle adriatica. Entro fine 2024, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, sarà terminata la prima delle due fasi che compongono il progetto Hub e che saranno completate da una serie di opere infrastrutturali. Nel complesso, il piano prevede interventi del valore di 500 milioni di euro, per quanto riguarda i soli lavori che fanno capo all'Authority, perché se si computano quelli, sempre di notevole portata, massicci e più da altri soggetti, si raggiungono altri 5 miliardi di investimenti privati (2,5 miliardi), quello di Anas (1,5 miliardi) e gli investimenti privati (per complessivi 5,5 miliardi). A questi si dovranno ancorare aggiungere il progetto di Agosperca un campo unico in mare (1 miliardo) e quello di Rai per un impianto di cattura e stoccaggio (1 miliardo).



Capitale e decisioni. La gara in licita a la crisi di Suez hanno portato a Ravenna il piano Hub per 500 milioni di euro, in parte finanziati acquistando nuovi loti di terra

Le scavi e le reattori disponibili per molteplici usi industriali. Per quanto riguarda gli investimenti del progetto Hub, nel dettaglio, Rossi spiega che, per la fase 1 abbiamo impegnato circa 280 milioni, tra fondi Cipe, bandi europei, prestiti Rai e risorse proprie dell'Authority portuale. Nella fase 2, che vale 250 milioni, entrano la gioca fondi di Fiat. Questa seconda fase va chiesta entro il settembre siamo in linea con il cronoprogramma.

Al progetto Hub si affiancano altri investimenti in fieri, alcuni dei quali nel corso della transizione green la realizzazione di una diga frangiflutti (150 milioni) con impianto di cold storage per alimentare con energia elettrica la zona di crociera in banchina (35 milioni), in parte finanziato con operatori del settore energetico, un impianto fotovoltaico con elettrolizzatori per la conversione di parte dell'energia prodotta in idrogeno verde (35 milioni), la realizzazione di altre banchine (50 milioni), più una serie di ulteriori interventi (per 70 milioni).

Insieme al porto deve fare i conti con gli effetti negativi, sui traffici, della guerra in Ucraina e della crisi di Suez, in seguito ai quali «è perso» almeno 100 milioni di volumi del porto. Nel complesso, però, il mutui dello scalo, nel 2023, risultano di 100 milioni «in più» del 2022, il che vuol dire che, alla fine, il porto di Ravenna, di fatto, è cresciuto del 10%.



DANIELE ROSSI, Presidente dell'Authority portuale di Ravenna

A raccontare l'esperienza il futuro della valle ravennate è il presidente della port Authority, Daniele Rossi. «L'opera più importante in fase di realizzazione», afferma, è sicuramente il grande progetto del Hub portuale, che vale, da sola, 500 milioni di euro ed è in due fasi: la prima, da 280 milioni, riguarda l'approfondimento dei fondali fino a 12 metri. La realizzazione di tutte le banchine nuove e la predisposizione delle nuove aree logistiche (500 metri, ndr), è questa seconda che costa circa un anno di anticipo sul cronoprogramma. Credo sia un bel risultato, per un'opera pubblica in Italia. Con il 30 giugno, infatti, è finita l'attività di realizzazione delle banchine e delle aree logistiche ed entro fine anno condanneremo i dragaggi. Tutto, quindi, sarà completato a fine 2024 che è, appunto, un anno prima di quanto previsto.

Un simile percorso, prosegue Rossi, «è stato possibile grazie a un'alleanza con operatori di imprese che realizzano quest'opera, sulla base di un accordo di soccomittenza che prevede una parità di influenza». Questa strada si è resa necessaria perché, al completamento della fase 1, era legata la fase 2 del progetto (750 milioni, ndr), che è finanziata dal Fiat e quindi, necessariamente, deve condurre entro il 2024. Fase che comprende l'ulteriore approfondimento, fino a 20 metri, del porto e la realizzazione di un impianto di stoccaggio dei materiali scavati. Nell'ambito del progetto Hub, a fine opera, saranno dragate complessivamente circa 50 milioni di metri cubi di fondali.

La necessità di un grande impianto, afferma Rossi, deriva dal fatto che i materiali dragati, a Ravenna come in tutti i porti del mondo, vanno «sparciti», con grande idrocarburi terra contaminata, con cui non puoi fare praticamente nulla, tranne asfaltarli, come abbiamo fatto nella prima fase, per realizzare terreni industriali. Il problema è che, realizzando uno scavo di per quanto attenti nella fase 1, abbiamo esaurito tutti gli spazi disponibili per ricevere il nuovo materiale da scava. Un impianto come quello che faremo (che sarà realizzato con i fondi, gli appalti) per un progetto di 500 milioni, ndr, c'è a Rotterdam e ad Anvers: sono gli unici due in Europa e il terzo sarà a Bavena. Bosch e Shell si avvisano il manita-

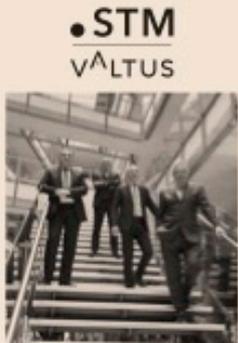
STM entra nel Gruppo Valtus e diventa operatore globale di Interim Management

La società veronese entra a far parte del gruppo leader a livello europeo nell'Interim Management, rafforzando la propria identità e offrendo il proprio know-how anche a Gruppi multinazionali.

STM (già conosciuta come STM SpA) - con sede a Verona e uffici a Milano, Torino, Bergamo e Padova - è un leader 2023 di oltre 500 milioni - Annuncia l'entrata nel Gruppo Valtus contribuendo al rafforzamento del gruppo in Europa. Attivo da 15 anni con la base multiplacare di oltre 30 partner in tutta Italia, STM offre soluzioni temporanee di top management assessorio le aziende sulla copertura di vuoti manageriali ed in varie situazioni, come transitorie, progetti di riorganizzazione o sviluppo aziendale ed Executive Search.

L'acquisizione di STM evidenzia l'impegno costante di Valtus nell'espansione a livello globale e nel raggiungimento della leadership di mercato. La società manageriale in Italia è garantita dalla permanenza nella Compagnia Società di Soci Roberto La Costa (P.D.), Gian Andrea Obersteiner, Federico Pennati e Silvio Di Sella. «Siamo lieti di consolidare la nostra presenza in Europa accogliendo STM nel Gruppo Valtus. Questo è un passo importante nella nostra crescita e ci dà l'opportunità di assistere ulteriormente i nostri clienti nelle loro sfide aziendali cruciali», dichiara Björn Henrichsen, Group CEO di Valtus.

Roberto La Costa, Amministratore Delegato di STM, sottolinea: «Entrare a far parte del Gruppo Valtus rappresenta una grande opportunità di crescita ed espansione per STM, consentendo di intercettare globale anche per i grandi Gruppi multinazionali, garantendo standard elevati e la profonda conoscenza del mercato».



Da sinistra: Andrea Di Sella, Gian Andrea Obersteiner, Roberto La Costa (P.D.), Federico Pennati

Svolta nella mobilità aerea: a Malpensa primo test con un drone cargo

Aeroporti

Il velivolo ha percorso un tratto di 8 chilometri con un carico leggero

Marco Merino

La mobilità aerea avanzata segna una nuova tappa. La notte tra il 6 e il 7 luglio 2024, resterà nella storia dell'aeroporto di Malpensa come la data del primo volo di un drone a decollo elettrico a decollo e atterraggio verticali per il trasporto delle merci (drone cargo). È stato un volo piuttosto breve, ma che ha permesso al socio-governorale della società aeroportuale Sea, l'Enav e la Techno Sky di sperimentare il decollo e l'atterraggio di un velivolo senza pilota. Il protagonista è stato un drone Nimbus, che ha percorso per due volte un tratto di 8 chilometri in andata e ritorno trasportando un pacco di piccole dimensioni, sino al magazzino di via Barbarini a Fagnola, nell'adiacenza Comune di Case Nuove. Lo conferma una nota della Sea, precisando che il test è stato effettuato mantenendo l'operatività dell'aeroporto lombardo.

Questo volo rientra nel progetto europeo U-Bicom, coordinato da Eurocontrol e co-finanziato dall'Unione europea attraverso il programma Cef (Connecting Europe Facility). In tale progetto Sea ha il ruolo di coordinatore della sandbox di Milano, un ambiente di prova controllato che permette di sperimentare attività regolatorie e tecnologiche innovative, «le attività di volo della cargo-city di viale Cassanese» - spiega la nota di Sea.

Questa prima sperimentazione è avvenuta con la collaborazione di diversi realtà, oltre alle citate Enav e Techno Sky hanno partecipato anche D-light, Karel SSC Italia, Telespazio e Dronas. Sea ha portato il suo contributo per gli aspetti normativi e autorizzativi. Nel corso dell'autunno 2024 sono previsti ulteriori voli di droni a Malpensa, effettuati da Telespazio con Dronas e altri operatori, nell'ambito del cluster italiano innovativo coordinato da Enav. Tra le prime applicazioni c'è il trasporto di farmaci, per il quale è già stato firmato lo schema di un protocollo d'intesa con il Comune di Varese, che interessa gli ospedali della zona. I prossimi piani consistono nella individuazione di siti di

Lo scalo è stato individuato ufficialmente a Bivio Berlusconi ma la lotta esasperata è con il vecchio MPX

decollo, l'atterraggio e il supporto alle operazioni di volo, nella scelta delle tipologie di banchine adatti al trasporto con droni, nell'approfondimento delle tematiche relative alle autorizzazioni agli eventuale indagini normative nel coinvolgimento delle comunità locali per condividere informazioni su scope, benefici e attività sociali del progetto, tra i primi di questo tipo in Italia.

Enav, infatti, un'ordinaria dell'Enav, ha individuato, con effetto immediato, l'area per l'installazione di Bivio Berlusconi. Il vicepresidente e ministro delle Infrastrutture, Maurizio Boldi, espone «grande soddisfazione». Lo ha sempre Enav. L'installazione a Bivio non modifica l'edificazione dello scalo, che resta quella attuale con il vecchio MPX. L'aeroporto di Milano Linate è inteso al pianter dell'aviazione Enrico Forcellini, ma il colosso Enav e Linea Roma Flaminio il contratto a Leonardo da Vinci, ma la sfida è a Fio.

Eur spa, Carserà nuovo ad Gasbarra confermato

Nemine

La società gestisce il patrimonio immobiliare dello storico quartiere Eur

Andrea Merini

Parata bianca per le nemine di Eur spa, la società al 100% del ministero dell'Economia e al 50% di Roma Capitale, che gestisce il patrimonio immobiliare dello storico quartiere Eur e la organizzazione di congressi e grandi eventi nel suo polo congressuale della Nuova e del Palazzo dei Congressi. L'assemblea degli azionisti, stanziata ieri per il rinnovo delle cariche sociali, ha confermato Enrico Gasbarra (già ex presidente di controministra della Provincia di Roma, indicato da Roma Capitale) nella carica di presidente del consiglio di amministrazione e ha nominato Claudio Carserà (giudice del ministero dell'Economia) come amministratore delegato. Gli azionisti hanno quindi confermato il consiglio di amministrazione con Gasbarra e nominato come nuovi membri del comitato di controllo Daniela Ballico e Manuela Bongiovanni. L'assemblea ha poi confermato Pasquale Michele An-

zalone Bellone nella carica di presidente del collegio sindacale ed Angelo Florio e Carlo Biondini quali sindaci effettivi.

La nomina del nuovo board è avvenuta al quarto tentativo, dopo che l'assemblea del 26 giugno, del 7 e 10 luglio si erano chiuse senza una decisione. Gli azionisti erano partiti tutti sul nuovo ad Carserà, che subentra a Angelo Maria Costella (nominato sotto il governo Draghi) dimissionario con un mese di anticipo sulla naturale scadenza del mandato, per andare a ricoprire l'incarico di direttore generale presso lo studio legale Bonalumi, tra i top del settore a livello manageriale.

Carserà ha un profilo da tecnico, avveduto e con esperienza in società del settore immobiliare. È inoltre iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma.

I soci di Eur spa, nell'individuare le nuove nomine, hanno espresso «un particolare ringraziamento» apprezzamento per il lavoro svolto da Costella «per il rilancio e la valorizzazione degli asset societari» e il significativo raggiungimento dei risultati economici dell'azienda («In base ai dati delultimo bilancio 2023, Costella ha lasciato una eredità con il miglior utile del 2023 e il miglior ritorno dal 2015). Hanno poi espresso il nuovo ed è il miglior asset di un proficuo lavoro».

overpost.biz



P
ADRIA SHIPPING SUMMIT

I PORTI DEL FUTURO PARTONO DA RAVENNA

Stati generali della portualità e della logistica del Nord-Est

La prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, è in programma il 19 e 20 settembre 2024 al Centro Congressi della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna.

Ad aprire questa prima edizione il 19 settembre sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub Infrastructure Works il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, del quale si celebrerà la conclusione.

Le opere comprese riguarderanno il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorge il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,2 metri e la realizzazione di oltre 600 metri di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'immobilità dello scalo sversante.

«Investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna - sottolinea il presidente Demide Ricci - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intero portuale italiano. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare lo scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica».

Nel secondo panel della mattina "Il porto di

tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultima miglia. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnici e investimenti ma anche di normative e visioni.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla vita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si valuterà lo stato del progetto Hub container.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste.

La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche.

Obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori del segmento produttivo e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale.

Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meeting e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: www.adriashippingsummit.it www.portoravennasummit.com



Economia

140 punti

Lo spread Btp-Bund

Lo spread tra Btp e Bund ha chiuso stabile a 140 punti base, in linea con il riferimento precedente in discesa il rendimento del Btp decennale che ha terminato la seduta al 3,57% dal 3,59% di martedì.

Quotazioni

L'oro sale ancora, a 2.543 dollari

L'oro rimane intorno ai massimi storici, sul 2.543,1 dollari l'oncia (+0,2% ieri). A far crescere il contratto spot nelle ultime settimane è principalmente l'attesa verso il taglio dei tassi di interesse Usa e il discorso del presidente Joe Biden venerdì a Jackson Hole.

© IPRODUZIONE RISERVATA

Indice delle Borse	
Dati di New York aggiornati alle ore 20:00	
FTSE MIB	13.322,1 0,27% ↑
Dow Jones	40.802,2 0,31% ↑
Nasdaq	19.707,6 0,37% ↑
S&P 500	5.035,9 0,34% ↑
Londra	8.283,3 0,37% ↑
Frankfurt	18.448,5 0,50% ↑
Parigi (Cac 40)	75.372 0,52% ↑
Madrid	11.114,0 0,24% ↑
Tokyo (Nikkei)	27.512,0 0,29% ↓
Cambi	
1 euro	1,1136 dollari 0,29% ↑
1 euro	92,2660 yen 0,09% ↑
1 euro	0,9150 sterline 0,17% ↑
1 euro	0,9903 franchi svizzeri 0,25% ↓
Titoli di Stato	
Btp 10-01-2025	3,087% 96,71 1,21
Btp 10-28-10-27	0,339% 96,38 1,92
Btp 07-01-2029	2,500% 112,43 1,34
BTP 21-10-2051	3,087% 6,13 4,09
SPREAD BUND / BTP 30 anni	140 pb

La Lente

di Enrico Marro

Italia in coda nell'occupazione di neolaureati e neodiplomati

Italia ultima per neodiplomati e neolaureati occupati. Nel 2023, secondo i dati Eurostat (la stima riguarda individui tra 20 e 34 anni, che hanno completato i loro studi negli ultimi 1-3 anni), l'83,5% dei nuovi diplomati e laureati nell'Unione europea aveva trovato un lavoro, con un aumento di 1,1 punti percentuali rispetto al 2022. Purtroppo il tasso di occupazione più basso per queste categorie si è registrato in Italia, col 67,5%, seguita da Grecia (72,3%) e Romania (74,8%). Il nostro Paese è lontanissimo dalle vette della classifica, che vedono i Paesi Bassi col 93,2% e la Germania col 91,5%. «Numeri che fanno pensare», commenta lacconicamente su X il commissario Ue all'Economia, Paolo Gentiloni. Il minor tasso di occupazione dei giovani italiani e il record di Neet (giovani che non lavorano e non studiano) frenano la crescita dell'economia italiana e minano le prospettive del welfare in una società che invecchia.

© IPRODUZIONE RISERVATA

AURORA
AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Con riferimento alla procedura di gara aperta telematica numero CG 403/2024/11, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha, a seguito di quale determinazione del 20 luglio 2024 n. 643/2024/11, l'aggiudicazione a favore di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. che ha presentato la migliore offerta tecnico-economica.

L'avviso di aggiudicazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 agosto 2024 e sulla G.U.R.L. 2ª Serie speciale, n. 93 del 09 agosto 2024.

Il Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse (Carlo Ramacci)

L'intervista

di Fausta Chiesa

Oltre 5 miliardi di investimenti in un piano quinquennale che permetterà al porto di Ravenna di fare un salto dimensionale, adattarsi alle conseguenze del cambiamento climatico e adeguarsi alle normative europee in tema di transizione. A dare la misura di come e quanto si trasformerà nel giro di un anno e mezzo il porto — creato scavando un canale nel 1600, diventato modesto all'inizio degli Anni 60 grazie al volano del petrolchimico dell'Eni di Enrico Mattei — è Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale.

«Abbiamo quasi completato il progetto "Hub Portuale di Ravenna". Un porto nuovo era necessario perché sono cambiate le esigenze della logistica e le dimensioni delle navi sono cresciute molto, l'infrastruttura doveva adattarsi all'attuale mondo della navigazione mondiale».

Quali opere nel dettaglio?
«A giugno abbiamo terminato il rifacimento delle banchine e realizzato una banchina di un chilometro di lunghezza al servizio del nuovo terminal container. Sono stati creati 200 ettari di aree logistiche, che stiamo suscitando interesse da parte di operatori della logistica e dell'industria. Abbiamo quasi concluso la prima fase, in anticipo di un anno sul cronoprogramma. Ma è un'altra opera che ci permetterà di fare il salto».

Quale?
«A dicembre sarà completato l'approfondimento dei fondali, che passeranno da un 12,5 metri di profondità per accogliere navi più grandi. E grazie all'anticipazione della fase uno abbiamo potuto avviare la fase due che serve per portare i fondali a 14,5 metri di profondità. A fine 2026 contiamo di passa-

«Energia e infrastrutture Oltre 5 miliardi di investimenti sul nuovo porto di Ravenna»

Il presidente Rossi: salto dimensionale per navi sempre più grandi

Al vertice



● Daniele Rossi presiede l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale

● Ravenna è l'unico porto commerciale dell'Emilia-Romagna. Nei primi 7 mesi ha movimentato 14,9 milioni di tonnellate di merci

re da navi da 45.000 tonnellate alle Panamax da 80.000 tonnellate».

Quanto ha investito l'autorità portuale?

«Per l'hub 450 milioni e altri 100 milioni per le banchine e altri 70 milioni per altri interventi, tra cui voglio sottolineare la digitalizzazione. Un'altra grossa fetta sono i 170 milioni per la diga frangiflutti che serve sia al rigassificatore di Snam sia come adattamento al climate change».

Cos'altro farete in ottica di transizione?

«Realizzeremo come impone l'Ue un impianto di cold ironing per alimentare con energia elettrica le navi da crociera e un impianto fotovoltaico da oltre 35 Mw di potenza con elettrolizzatori per la conversione di parte dell'energia prodotta in idrogeno verde. In locale, l'autorità investirà poco più di un miliardo. Ma non è l'unica a mettere capitali nel porto».

Chi altri?

«Abbiamo tre progetti che

valgono un miliardo ciascuna: la nave rigassificatrice di Snam, l'impianto di cattura e stoccaggio della CO₂ di Eni e il parco eolico galleggiante di Agnes, a cui si sommano opere di Rfi, Anas, al Terminal Crociere di Royal Caribbean e di altri privati come Marcegaglia e Ferretti. In tutto superiamo i 5 miliardi».

In questo panorama rosso c'è un fattore esogeno che sta incidendo negativamente sull'attività...

«Nei primi sette mesi abbiamo movimentato 14,9 milioni di tonnellate, il 4% in meno su anno. Faccio l'esempio del Mar Nero, da cui provenivano a Ravenna 5 milioni di tonnellate all'anno: ora siamo scesi a 2 milioni. La causa è il protrarsi delle guerre in Ucraina e in Medio Oriente, storicamente punti di riferimento commerciali per Ravenna, con la deviazione del traffico. Come porti del Nord Adriatico (Napa) abbiamo scritto alla Commissione Ue chiedendo misure di ristoro».

© IPRODUZIONE RISERVATA

14,5

metri, la profondità dei fondali che raggiungerà il porto di Ravenna al termine dei lavori previsto per la fine del 2026. Con questa profondità potranno essere accolti navi porta-container Panamax da 80.000 tonnellate rispetto alle navi da 45.000 tonnellate attuali

Pensioni

Calderone: silenzio assenso per altri 6 mesi sul Tfr nei fondi

In vista della prossima manovra la ministra del Lavoro, Marina Calderone, ha rilanciato dal meeting di Rimini l'idea di aprire un nuovo semestre di silenzio-assenso per il conferimento del Tfr ai fondi pensione integrativi. «È una cosa che credo sia necessaria, perché uno degli elementi di scarsa appetibilità della previdenza complementare è il fatto che non è stata ben compresa». La ministra, in una conferenza stampa, ha aggiunto che sulle pensioni «è in atto un confronto col ministero dell'Economia: da un lato c'è da mettere al sicuro la sostenibilità dei nostri conti e dei conti pensionistici e dall'altro bisogna dare risposte soprattutto per le giovani generazioni». La previdenza complementare, ha aggiunto, «è sicuramente importante come supporto alla previdenza di primo livello». Tra le ipotesi allo studio, l'individuazione di fasce di giovani per consentire loro un più facile accesso alla pensione anticipata nei contributi».

© IPRODUZIONE RISERVATA

Lavoro, giù i dati

La Fed: probabile il taglio dei tassi a settembre

Per la Fed è «probabilmente appropriato» un taglio dei tassi a settembre, si legge nei verbali delle riunioni del 30 e 31 luglio, perché i rischi di inflazione sono scesi mentre si teme il deterioramento del mercato del lavoro. Ieri il Bureau of Labor Statistics ha rivisto al ribasso del 30% il dato sull'occupazione tra aprile 2023 e marzo 2024.



Jerome Powell, presidente della Federal Reserve

Pechino prende di mira il latte e i formaggi europei

Indagine sui sussidi. La risposta ai dazi Ue sulle auto elettriche: tuteleremo le nostre aziende

Si apre un nuovo fronte nel conflitto commerciale fra Unione europea e Cina.

Ieri Pechino ha aperto un'indagine sulle importazioni di prodotti lattiero-caseari per accertare se le aziende Ue abbiano usufruito di sussidi pubblici tali da danneggiare i concorrenti cinesi. L'inchiesta durerà sei mesi e riguarderà circa 20 programmi di sovvenzioni, alcuni dei quali ricadenti nella politica agricola comune europea che vale circa 60 miliardi all'anno, un terzo dell'intero bilancio Ue.

L'avvio dell'indagine cinese su latte, derivati e formaggi arriva all'indomani dell'annuncio dell'aumento fino al

46% dei dazi europei sulle auto elettriche fabbricate nel Paese asiatico. La Cina adotterà «tutte le misure necessarie per difendere in modo risoluto i diritti e gli interessi legittimi» delle sue imprese, ha fatto sapere il ministero del Commercio in una dura nota di risposta alla decisione della Commissione Ue.

L'immediata contromossa di Pechino sull'industria lattiero-casearia europea è stata così generalmente interpretata come una ritorsione, volta a rafforzare la posizione del governo di Xi Jinping al tavolo negoziale con Bruxelles (che sta anche indagando sull'acciaio e sui pannelli solari ci-

nesi). E, magari, a convincere qualcuno altro dei 27 governi Ue a votare contro le nuove tariffe sulle auto elettriche in modo da raggiungere la maggioranza qualificata necessaria a sconfermare il provvedimento adottato dalla Commissione.

In quest'ottica, nei mesi scorsi, la Cina ha avviato un'indagine anti-sussidi pri-

ma sulle importazioni dall'Europa di brandy e poi su quelle di carne di maiale.

Le due inchieste andrebbero a colpire soprattutto la Francia, pressoché unico esportatore di brandy in Cina per 1,6 miliardi di euro all'anno, e la Spagna, responsabile per circa un quarto dei 6 miliardi di export europeo di carne di maiale in Cina. Si tratta non a caso dei due Paesi che hanno sostenuto con maggior convinzione l'aumento dei dazi sulle auto elettriche del Dragone.

Quanto ai prodotti lattiero-caseari, le aziende Ue hanno esportato in Cina prodotti per circa 1,8 miliardi di euro. Nel

caso di un innalzamento delle barriere doganali, i Paesi più danneggiati sarebbero l'Irlanda e, di nuovo, la Francia, che nel 2023 hanno venduto in Cina latte e formaggi per un valore rispettivamente di 450 e 190 milioni.

Per l'Italia il conto sarebbe meno salato poiché, stando ai dati Istat, l'export lattiero-caseario vale circa 82,1 milioni, perlopiù frutto delle vendite di formaggi. Le imprese italiane potrebbero però perdere occasioni di fatturato in un mercato che negli ultimi anni ha dato interessanti segnali di crescita (+11,3% nel 2023).

Francesco Bertolino

© IPRODUZIONE RISERVATA

83

milioni
Il valore dell'export di prodotti lattiero-caseari dall'Italia in Cina. In totale le esportazioni europee valgono 1,8 miliardi all'anno



Eni e Snam, parte il progetto CO₂ Viene imprigionata in fondo al mare

Italia prima in Europa. Descalzi: pratica, efficace e sicura. Venier: transizione equilibrata

di **Fausta Chiesa**

L'Italia, primo Paese dell'Unione europea, ha cominciato a interrare l'anidride carbonica. È partita l'attività di cattura e stoccaggio di CO₂ di Eni, che ieri ha annunciato le prime iniezioni a Ravenna assieme a Snam, con cui ha una joint venture paritetica. Si tratta di un calcio d'inizio, che pone il nostro Paese all'avanguardia visto che a oggi soltanto la Norvegia cattura e stocca la CO₂ a scopo ambientale e non a scopo industriale.

L'avvio riguarda la prima fase del progetto «Ravenna Ccs» che punta a «decarbonizzare» la centrale Eni di trattamento del gas naturale di Casalborsetti, nel comune di Ravenna, che emette circa 25 mila tonnellate all'anno. Dopo essere stata catturata da Eni, la CO₂ viaggia con Snam attraverso condotte precedentemente utilizzate per il trasporto del gas e poi riconvertite, arriva alla piattaforma offshore di Porto Corsini Mare Ovest dove viene iniettata dal Cane a sei zampe nel giacimento esaurito a circa 3.000 metri di profondità.

«Un progetto di grande importanza per la decarbonizzazione — dice il ceo di Eni Claudio Descalzi — è diventato realtà industriale. La cattura e lo stoccaggio della CO₂ è una pratica efficace, sicura e disponibile fin da ora per abbattere le emissioni delle industrie energivore le cui attività non sono elettrificabili. Utilizziamo i nostri giacimenti esauriti, le nostre infrastrutture esistenti e il nostro know-how nelle tecniche di reinie-

zione per offrire un servizio molto competitivo per il quale stiamo riscuotendo un grandissimo interesse».

«L'impegno nel progetto Ravenna Ccs — spiega Stefano Venier, ceo di Snam — è coerente con la nostra intenzione di porci quale operatore multi-molecola per abilitare una transizione energetica giusta ed equilibrata, nell'ambito della quale offrire anche ai soggetti più energivori la possibilità di intraprendere percorsi di decarbonizzazione che ne preservino la competitività. Per farlo, facciamo leva sulle nostre storiche competenze nel trasporto e nello stoccaggio di molecole, con particolare riferimento all'area padana, nella quale siamo già radicati con asset strategici che da decenni sostengono lo sviluppo economico e sociale del Paese».

Il livello di abbattimento delle emissioni — riporta la nota — è superiore al 90% (con punte fino al 96%) della CO₂ e questo avviene in «condizioni più severe a oggi riscontrabili dal punto di vista industriale. Performance che collocano Ravenna Ccs come il primo progetto al mondo su scala industriale con tale efficienza di cattura». Poi scatterà la seconda fase, vale a dire lo sviluppo su scala industriale, con l'obiettivo di stoccare fino a quattro milioni di tonnellate l'anno entro il 2030.

Ravenna, per la sua posizione geografica, per la disponibilità dei giacimenti esauriti al largo della costa e per l'infrastruttura di cui si è dotata, è

vista come il polo italiano per la decarbonizzazione delle industrie energivore cosiddette «hard to abate» come cementifici, acciaierie, raffinazione, chimica, carta, vetro e ceramica. Grazie alla capacità di stoccaggio dei giacimenti di gas esauriti dell'Adriatico, i volumi immagazzinabili nel sottosuolo potranno raggiungere i sedici milioni di tonnellate all'anno. La domanda ci sarà?

Il Cane a sei zampe ha calcolato che mediamente il costo industriale di tutte e tre le fasi della Ccs di Ravenna (e dei progetti che ha in corso nel Regno Unito) è di meno di 80 euro a tonnellata, ai quali va aggiunto un *mark up*. In questi giorni il prezzo di una tonnellata di CO₂ sul mercato degli Ets è di poco sopra a 72 euro a tonnellata, ma con la transizione è previsto salire sopra i 100 euro dopo il 2030 e sopra 150 euro nel 2050. Nei prossimi anni il costo della Ccs potrebbe eguagliare quello dei diritti a emettere ed eventuali incentivi o contratti per differenza che i governi vorranno prevedere potrebbero far decollare il business. E va considerato anche che le quote assegnate gratuitamente da Bruxelles agli energivori dal 2026 saranno progressivamente eliminate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





A Ravenna

● Il progetto per l'attività di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica si chiama «Ravenna Ccs» ed è una JV paritetica tra Eni e Snam

● Nella prima fase è stoccata la CO₂ prodotta dalla centrale a gas Eni, ma in futuro l'attività sarà estesa alle aziende interessate a decarbonizzarsi

Le cifre

Il costo industriale di cattura, trasporto e stoccaggio è di meno di 80 euro a tonnellata



Al vertice
Claudio Descalzi (nella foto a sinistra), ceo del gruppo Eni, e Stefano Venier, ceo del gruppo Snam





Salvini a Ravenna per la prima edizione dell'Adria Shipping Summit

RAVENNA

La prossima settimana, nelle giornate di giovedì 19 e venerdì 20 settembre, si svolgerà a Ravenna la prima edizione di Adria Shipping Summit, evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Gli incontri si terranno nella sala Cavalcoli della Camera di Commercio di viale Farini. "Focus principale della manifestazione – fanno sapere gli organizzatori - sarà la conclusione, con un anno di anticipo della prima fase del Ravenna Port Hub, piano di potenziamento fortemente voluto da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Si tratta di un progetto infrastrutturale da 1 miliardo di euro che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro". Al tavolo dei relatori si avvicenderanno, tra gli altri, gli interventi di Matteo Salvini, vi-

cepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro Gaetano Bignami, di Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Giorgio Bellipanni Ad di Fincantieri Infrastrutture, di Riccardo Sabadini, presidente Sapir, di Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e di Carlo Mangia, Directory Fsr Operations Snam Fsr Italia.



Veduta aerea del porto di Ravenna



**PORTO | Il 19 e 20 settembre c'è Adria Shipping Summit**

Adria Shipping Summit 2024 è la prima edizione dell'evento che si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 Settembre, per poi diventare itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema portuale alto-adriatiche Venezia e Trieste. La manifestazione è dedicata al cluster produttivo-marittimo dell'Alto Adriatico con conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking. Obiettivo quello di rafforzare l'integrazione e la collaborazione tra chi in quest'area opera nello shipping a livello europeo e internazionale. La prima giornata sarà ospitata dalla Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, la successiva prevede la visita del porto di Ravenna e dei cantieri dell'hub portuale.





Sussurri & Grida

DENTRO E FUORI IL LISTINO DI PIAZZA AFFARI

La Numia Vero Volley si presenta nella sede di Banco Bpm
Daniele Rossi con un anno di anticipo inaugura l'attività dello
scalo dell'Alto Adriatico. Mobilità sostenibile nella capitale

CASTAGNA OSPITA EGONU A RAVENNA SI APRE L'HUB PORTUALE

a cura di
**STEFANO
RIGHI**

srighi@corriere.it

Giuseppe Castagna va sottorete. L'amministratore delegato di Banco Bpm aprirà domani le porte della Sala delle Colonne, nella sede centrale della banca a Milano, per ospitare la presentazione della squadra femminile di A1 Numia Vero Volley. L'occasione vedrà la partecipazione della presidente del Consorzio Vero Volley, Alessandra Marzari e di tutte le giocatrici della squadra tra le quali le campionesse olimpiche Paola Egonu, Myriam Sylla, Alessia Orro e Anna Danesi, oltre all'amministratore delegato di Numia, Fabio Pugini, al direttore generale di gruppo Bcc Iccrea, Mauro Pastore e al direttore Investimenti di Fsi, Marco Tugnolo. Per Castagna sarà un tuffo nel passato: davanti alle ragazze che han vinto l'oro olimpico di Parigi lui non sfigurerà, avendo partecipato, nel nuoto, alle Olimpiadi di Montreal del 1976.

L'Adria shipping

Si scaldano i motori per la prima edizione dell'Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico in programma a Ravenna il 19 e 20 settembre. Focus principale sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del Ravenna Port Hub, l'ambizioso piano di potenziamento infrastrutturale da 1 miliardo di euro fortemente voluto dal presidente Daniele Rossi. Un progetto che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, Rfi, Anas, Eni e Progetto Agnes (per un totale di oltre 5 miliardi di euro). Attesi, fra gli altri, gli interventi di Matteo Salvini, del suo vice-ministro Galeazzo Bignami, di Giorgio Bellipanni amministratore delegato di





Fincantieri Infrastructure, di Giannantonio Mingozzi presidente del Terminal container di Ravenna, di Riccardo Sabadini presidente di Sapir, di Antonio Marcegaglia e di Aldo Fiorini di Marcegaglia.

A Roma c'è l'Eco

Doppio appuntamento domani e dopodomani (17 e 18 settembre) a Roma con Eco, il Festival della mobilità sostenibile e delle città intelligenti, che si terrà all'Acquario Romano di Piazza Manfredo Fanti, 47. Ricchissimo il calendario dei partecipanti che animeranno le due mattinate: dal viceministro alla Infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi alla fisica Gabriella Greison, da Paola Rusconi di Intesa Sanpaolo ad Alfredo Perna, general manager di Amazon transport services, oltre al presidente dell'Anci, Roberto Pella. Presenti i sindaci di Napoli, Imola e Ascoli Piceno, oltreché il giornalista Luca Valdiserri. Conclusioni affidate al viceministro per l'ambiente Vannia Gava.

Chiomenti fa il bis

Sara Biglieri e Luca De Benedetto entrano nello studio legale Chiomenti di Milano come soci, in un team composto da sei professionisti. Con il loro ingresso, la *Practice Area Litigation* di Chiomenti sarà composta da sei partner e 38 professionisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Comuni virtuosi
Roberto Pella,
presidente
facente funzioni
dell'Anci



Olimpico
Giuseppe
Castagna di
Banco Bpm





[Autorità portuale](#)

Rossi: «L'Hub di Ravenna è un modello»

Rinviata a ottobre la prima edizione di Adria Shipping Summit

Servizio in **ON**





Torna la grande paura dopo l'alluvione del maggio 2023. Evacuazioni nel Faentino. In via Cimatti costruito uno sbarramento con blocchi di cemento per fermare le acque

Si torna a vivere l'incubo Fiumi, la situazione precipita: interi quartieri evacuati «Soccorso aereo per gli isolati»

Allerta meteo rossa, oggi scuole chiuse in tutta la provincia. A Faenza eretto un muro contro l'acqua. La notte più lunga per il passaggio della piena. I sindaci: «State ai piani alti delle case»

Alla mezzanotte di ieri c'erano 80 centimetri d'acqua. Poi, alle 3, un metro e trenta. Alle 11.30 2 metri e 60. Alle 13.30 4 metri e 60. Un'ora dopo un metro in più: è la piena del Senio che raggiunge la soglia rossa, come riporta il monitoraggio sul sito di Arpa. E continua ad alzarsi, fino in serata: quasi 7 metri alle 22, 6 metri e 96 per la precisione. «Il Senio ha esondato all'altezza della diga di Steccola» scrive dice il sindaco di Castel Bolognese alle 23. È l'incubo che torna, ci siamo ripiombati dentro in

poche ore quando nessuno se lo aspettava. E già in serata serve il soccorso aereo per salvare alcuni cittadini in difficoltà, fa sapere il prefetto. La situazione è parsa essere sotto controllo fino al pomeriggio, mentre si costruivano in via Cimatti a Faenza, nella zona alluvionata due volte nel 2023, un muretto sotto al ponte della circonvallazione e un terrapieno. Misure che sembravano solo preventive. E poi la notte, di nuovo, il disastro che si fa strada piano piano nei fiumi del territorio. In serata il

Marzeno ha esondato in via Uccellina, a Santa Lucia. Facile pensare che nella notte sia arrivato anche in città. E difatti alle 21.15 il sindaco di Faenza con un avviso aveva chiesto di evacuare a tutti coloro che hanno avuto l'acqua in casa a maggio del 2023, e non più solo ai quartieri di via Don Giovanni Verità e via Cimatti, come si era detto nel pomeriggio. «Ora è atteso il passaggio di questi fiumi nella nostra città, sulla via Emilia - ha detto ieri verso le 22 il sindaco di Faenza Massimo Isola -. Fiumi che





sono cresciuti e questo vale per il Marzeno, il Lamone e il Senio».

A Marzeno si attende il disastro, dopo la piena terribile arrivata verso le 20.30 a Modigliana: già alle 19 per questo erano state evacuate le vie Moronico, Moto delle Balze e Molino Vecchio. La collina è in difficoltà tra esondazioni e frane e ieri sera la provinciale 302R da San Cassiano al confine con la provincia di Firenze è stata chiusa per «allagamenti profondi». A catena in serata si è evacuato ovunque, in attesa della piena: alle 20.30 la sindaca di Lugo Elena Zannoni ha predisposto che tutti coloro che vivono vicino ai fiumi lasciassero le abitazioni. Alle 22 rincara la dose: «Anche gli abitanti delle zone non oggetto di ordinanza sono invitati a mettere in sicurezza gli animali, gli oggetti, le auto e portarsi ai primi piani con acqua, cibo, medicinali, beni di prima necessità, cellulare e cariche batterie». La sindaca di Russi Valentina Palli alle 22.45 ha chiesto di andarsene a tutti coloro che vivono vicino ai fiumi e non hanno un primo piano in casa. A Ravenna la situazione in serata era tranquilla, ma «abbiamo imparato purtroppo molto bene che le situazioni critiche che si possono verificare sull'asse della via Emilia poi possono generare problemi molto seri anche nelle zone di pianura» ha scritto il sindaco Michele de Pa-

scale su Facebook, aggiungendo che le zone più a rischio sono quelle del centro nord della città, più interessate dagli effetti del bacino del Lamone. «La preoccupazione è vera, reale e seria».

La giornata di ieri è stata un crescendo di angoscia. I primi allagamenti, sparuti, sono arrivati verso mezzogiorno lungo la provinciale 302 nel Brisighellese, a San Cassiano, ma anche nel Faentino, in via Sarna. L'allerta meteo, che era arancione, nel primo pomeriggio è diventata rossa con effetto immediato, in vigore anche per tutta la giornata di oggi, e oggi le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse. A Ravenna non apriranno il mausoleo di Teodorico, la basilica di Sant'Apollinare in Classe e il battistero degli Ariani, mentre il museo Nazionale potrà offrire «un presidio di accoglienza e di protezione della popolazione in caso di necessità», si legge in una nota. Problemi anche sulla costa, dove in tarda mattinata il mare ha raggiunto in molti punti la prima fila di ombrelloni: è successo a Marina di Ravenna, ma anche a Lido di Dante. I danni maggiori nella zona nord di Marina. Al bagno Big Mama il mare è entrato nello stabilimento creandosi una sorta di «canaletto» in un punto in cui il terreno è più basso.

Già alle 16 il livello dei fiumi faceva paura: soprattutto il Senio a Te-

bano e il Marzeno a Faenza, con le prime evacuazioni delle zone più a rischio. A Castel Bolognese il provvedimento riguarda via Biancanigo e via Burano, dove già verso le 17 l'acqua aveva iniziato a invadere i cortili delle case, avvicinandosi alle abitazioni. Sia a Castel Bolognese che a Faenza nel pomeriggio sono stati allestiti rispettivamente il Palazzetto dello sport e il PalaBubani, per accogliere gli sfollati. A Faenza in una prima fase l'evacuazione aveva riguardato solo la zona di via Cimatù, via Don Giovanni Verità, via San Martino e via Sbirra, oltre a una parte di via Corleto. E in via Cimatù nel pomeriggio è stato costruito in fretta e furia un muro che blocca la strada sotto al ponte della circonvallazione e un terrapieno alto tre metri. Il Comune di Faenza ha attivato un numero per le emergenze: 0546 691313.

Sara Servadel

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTA LUCIA

Qui, poco a monte di Faenza, il Marzeno ha esondato ieri sera. Lo stesso si attendeva per Castel Bolognese

Impianti sportivi

LO STOP





E al PalaCosta pioggia dal soffitto

Il PalaCosta a causa di una infiltrazione ieri è stato chiuso. Così come, da ordinanza, sono stati chiusi gli impianti sportivi, i centri diurni e occupazionali, i centri ricreativi e di aggregazione giovanili, biblioteche e cimiteri. Sono stati annullati tutti gli eventi in programma per ieri e stasera: dalle Feste dell'Unità alla serata di apertura del Post talk stasera a Castel Bolognese. Rimandato anche l'evento Adria Shipping Summit.



Il macchinario in attesa di finire i lavori per il progetto in via D'Onofri a Ferrara, sotto al ponte della circumvallazione







A sinistra la
mareggiata al bagno
Big Mama di Marina
(Zani). Sopra i cittadini
controllano il livello
del Lamone sugli
argini a Faenza e in
alto il Palatiubani
allestito per
l'emergenza. A destra
l'evacuazione (Tedioli)





Alto Adriatico, summit dei porti «L'Hub di Ravenna è il modello»

Rossi, presidente dell'Autorità: «Lavoro imponente concluso con un anno di anticipo»

di **Maria Vittoria Venturoli**

RAVENNA

La prima edizione di Adria Shipping Summit, in programma a Ravenna a ottobre, è dedicata al mondo portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Il focus dell'evento è la fine della prima fase del progetto Ravenna Port Hub realizzato dall'Autorità portuale e dal suo presidente Daniele Rossi.

Daniele Rossi, un investimento da un miliardo per quali opere?

«Nella fase 1 sono stati approfonditi i fondali a -12,5 metri e create le condizioni per arrivare a -14,5 nella fase 2, nei prossimi due anni. Inoltre, è stata consolidata la maggior parte delle banchine e realizzata quella per il nuovo terminal container. Questo ha comportato un escavo di oltre 5 milioni di metri cubi di sedimenti, la cui collocazione ha generato 200 ettari di nuove aree logistiche. Nella seconda fase, un impianto di trattamento dei sedimenti dragati consentirà di riutilizzarli, un bell'esempio di economia circolare».

L'elemento più significativo della prima fase?

«L'anticipazione dei tempi. Avere terminato gli interventi quasi un anno in anticipo, con uno sforzo importante sia dell'Autorità portuale che del consorzio di imprese RCM, credo sia un fatto unico nello scenario dei lavori pubblici in Italia».

Perché è stata scelta Ravenna per l'Adria Shipping Summit?

«Nel momento in cui l'attenzione sullo sviluppo infrastrutturale e sulla gestione dei fondi del Pnrr è così rilevante, celebrare il completamento di un'opera tra le più importanti in ambito portuale è un messaggio di ottimismo. Quindi, era giusto che l'attenzione fosse su Ravenna e il suo porto».

Altri investimenti?

«Abbiamo il progetto di Eni e Snam per la cattura e lo stoccaggio della CO2, il terminal a mare del rigassificatore di Snam e il parco eolico di Agnes per un totale di 3 miliardi. Ed è già operativo il primo deposito in Italia di Gnl voluto da Edison e Gruppo Pir per oltre 100 milioni. Cito anche la nuova stazione marittima e il cantiere del Gruppo Ferretti, che da soli valgono 200 milioni».

Un attivismo dovuto a che cosa?

«Gli investitori scommettono là dove trovano certezze. E oggi la certezza è che il porto di Ravenna è tornato a essere protagonista della portualità nazionale e internazionale. Il progetto hub portuale è anche un progetto di hub digitale ed energetico. Le grandi sfide che i porti hanno oggi davanti sono l'implementazione delle più moderne tecnologie digitali e gli investimenti nella produzione di energia da fonti alternative a quelle fossili per realizzare una sostenibilità ambientale che sia anche economica».

Zeno D'Agostino già presidente dell'Autorità portuale di Trieste e ora di Espo, dichiara che i container saranno sbarcati dai droni.

«Zeno ha una grande visione futuristica. Sicuramente quello è un obiettivo, ma di lunghissimo periodo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO DI OTTOBRE

**Ad Adria Shipping partecipano anche Trieste e Venezia
 «Ma era giusto partire da qui per celebrare l'impresa»**





Daniele Rossi è il presidente dell'Autorità portuale di Ravenna



**PORTO | Ravenna capitale dello shipping per tre giorni**

Tre giorni dedicati all'Adriatico con due eventi diversi a Ravenna: il 23 e 24 ottobre alla Camera di Commercio con Adria Shipping Summit, l'evento rimandato a settembre causa alluvione, mentre il pomeriggio di giovedì 24 appuntamento al Teatro Alighieri con la settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht. Il primo evento è dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. La sessione della mattina del 23 sarà interamente dedicata a «Ravenna Port Hub: Infrastructural Works», il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Prevista anche la presenza di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro Galeazzo Bignami, oltre a operatori del settore portuale. Nel pomeriggio del 23 focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e, giovedì 24 visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse. Giovedì 24 pomeriggio invece appuntamento con l'Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht al Teatro Alighieri per parlare di turismo via mare in Adriatico. Si prosegue venerdì 25 a Palazzo Rasponi dalle Teste.



**MERCOLEDÌ LA PRIMA EDIZIONE, SARÀ IN COLLEGAMENTO ANCHE IL MINISTRO SALVINI**

Con Adria Shipping Summit un focus sul mondo marittimo dell'Alto Adriatico

Riflettori della due giorni puntati sul progetto di potenziamento del porto da un miliardo di euro

RAVENNA

Tutto è pronto mercoledì, alle ore 9.30 alla Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, per la prima edizione di Adria Shipping Summit, la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico rinviata a causa dell'alluvione dello scorso settembre.

Il protagonista indiscusso sarà "Ravenna Port Hub: Infrastructural Works", un progetto di potenziamento infrastrutturale del porto dell'Autorità Portuale del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Si tratta di un'imponente opera da un miliardo di euro che permetterà

lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate con opere complementari di Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes e altri investimenti privati per una somma complessiva di oltre cinque miliardi di euro.

Gli ospiti del primo giorno

A raccontare la complessità del progetto al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali attori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (in collegamento), del viceministro Galeazzo Bignami, di Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, Riccardo Sabadini, presidente Sapir,





Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente-ad e chief operations officer di Marcegaglia, Carlo Mangia, directory Fsrु operations Snam Fsrु Italia e Carlo Merli, Ad Setramar.

Nella seconda parte della mattina l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate, mentre la sessione del pomeriggio si focalizzerà sulla geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica.

La seconda giornata

A completare il programma della manifestazione, giovedì,

alla mattina, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse. Nel pomeriggio il testimone passerà ad "Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht", l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato e organizzato da Risposte Turismo, in programma a Ravenna dalle 14 al teatro Alighieri e venerdì al Palazzo Rasponi dalle Teste.

Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming sul sito web www.adriashippingsummit.it.





Il porto di Ravenna in un'immagine panoramica





L'INFRASTRUTTURA

Cinque miliardi per il porto di Ravenna

L'Adria Shipping Summit, la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale e logistico dell'Alto Adriatico, debutta mercoledì, alle 9.30, alla Sala Cavalcoli della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna. Tra i relatori ci sarà, in collegamento video, il ministro dei Trasporti Matteo Salvini. Protagonista della giornata sarà il progetto di potenziamento del porto di Ravenna, opera da 1 miliardo di euro per permettere lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo, con opere complementari di Snam, Rfi, Anas, Eni e altri per ulteriori 4 miliardi circa.





PAESE :Italia
PAGINE :17
SUPERFICIE :26 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(98970)
AUTORE :Franco Canevesio



► 22 ottobre 2024

SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER SCALO, INFRASTRUTTURE, LAVORI E DIGITALIZZAZIONE

Il porto di Ravenna vale 1 mld

La prima fase si concluderà entro fine anno. La seconda comprende il rigassificatore Snam, le opere di Rfi e Anas, un campo eolico in mare e quello di Eni per un impianto di carbon capture e storage

DI FRANCO CANEVESIO

Crescere è il mantra che snocciola Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale per raggiungere l'obiettivo (detto sottovoce) di diventare una seconda Rotterdam. Ecco perché il manager a capo del porto di Ravenna ha lanciato un progetto ambizioso che, per scalo, infrastrutture, lavori e digitalizzazione vale oltre 1 miliardo di euro. Sarà presentato ufficialmente alla prima edizione di Adria shopping Summit, in programma a Ravenna il 23 e 24 ottobre, quando verrà celebrata la conclusione del "Ravenna port hub infrastrutturali works", piano operativo che porterà a cambiare il volto dello scalo adriatico: entro il 2024, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, sarà terminata la prima delle due fasi che compongono un progetto che, in toto, vale 5 miliardi di euro, calcolando, oltre ai lavori in capo all'Adsp, anche il rigassificatore Snam (1 miliardo), le opere di Rfi (125 milioni), quelle di Anas (140 milioni) e gli investimenti privati (per complessivi 580 milioni) a cui si aggiunge il progetto di Agnes per un campo eolico in mare (1 miliardo) e quello di Eni per un impianto di carbon capture e storage (1 miliardo). «Vogliamo intercettare i flussi di merci che ci saranno nei prossimi anni nell'area del Me-

diterraneo, portando Ravenna ad avere un ruolo rilevante anche nella movimentazione dei container», spiega il presidente Rossi. «Con queste nuove aree avremo la capacità di gestire 500 mila container, obiettivo concreto. Non potremo raggiungere Rotterdam ma possiamo diventare un porto virtuoso».

Il progetto prevede di aumentare la profondità dei fondali. Nella prima delle due fasi previste (quella da 280 milioni di euro) si arriverà a 12,5 metri di profondità: per realizzare una nuova area destinata ai container verrà edificata una banchina di 1 km di lunghezza e circa 200 ettari di nuove aree logistiche in ambito portuale. La fase 2 del progetto (da 170 milioni finanziata anche con fondi Pnrr e che dovrà terminare entro il 31 dicembre 2026) prevede che i fondali raggiungano 14,5 metri di profondità. «È un'opera unica per il Mediterraneo - sottolinea Rossi - Anche perché l'impianto consentirà di purificare i fanghi di risulta dallo scavo bonificandoli dagli idrocarburi, una delle forme di inquinanti più frequenti dei fondali dei porti: una volta asciugati saranno resi disponibili per un riutilizzo come materia da costruzione». Un buon esempio di economia circolare che ha l'obiettivo ultimo di intercettare i maggiori flussi di merci che ci saranno nei prossimi anni nell'area del Mediterraneo.





► 22 ottobre 2024

PAESE :Italia
PAGINE :17
SUPERFICIE :26 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(98970)
AUTORE :Franco Canevesio



«Con queste nuove aree a disposizione - spiega presidente dell'Adsp - avremo la capacità di gestire 500 mila container, obiettivo più che concreto». Perché nonostante tutto (guerre, blocco del Canale di Suez e dirottamento delle navi verso i porti del nord Europa), Ravenna ogni anno continua a movimentare 26-27 milioni di tonnellate di merci, anche se il 2024, probabilmente, si chiuderà a 26 milioni di tonnellate, a causa delle predette iatture. «Con il nostro investimento e il nuovo progetto - sottolinea Rossi - avremo la possibilità di accogliere navi dai volumi molto più importanti, raddoppiando di fatto i volumi. Questo avrà un impatto che stimiamo significativo sui numeri

dle porto: pensiamo di passare da 27 milioni a oltre 36 milioni di tonnellate nel giro di un paio d'anni». (riproduzione riservata)



Daniele Rossi
Autorità di sistema portuale
del mare Adriatico
centro settentrionale



**DOPPIO EVENTO****Portualità e turismo del mare, Ravenna ospita l'Adria Shipping Summit e l'Adriatic Sea Forum**

// pagine II e III

OGGI E DOMANI L'EVENTO DEDICATO AL CLUSTER PRODUTTIVO DEI PORTI DELL'ALTO ADRIATICO

Adria Shipping Summit, il futuro della portualità salpa da Ravenna

In programma conferenze, workshop, meeting e momenti di networking: si tratta della prima edizione di un appuntamento destinato a diventare itinerante tra Romagna, Venezia e Trieste

RAVENNA

Salpa da Ravenna la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico. La due giorni che si apre oggi (rinviata per l'alluvione dello scorso settembre) segna infatti il debutto di una manifestazione che diventerà itinerante tra Romagna, Venezia e Trieste e il cui obiettivo è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Un evento che coincide con la posa della prima pietra domani del nuovo terminal crociere.

Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking. Si comincia stamane con la sessione "Ravenna Port Hub: Infrastructural





Works. Oggi e domani per l'Italia e l'Europa" focalizzato sul progetto di potenziamento infrastrutturale dello scalo marittimo ravennate, del quale si vuole celebrare la conclusione della prima fase con un anno di anticipo sul cronoprogramma.

L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel porto di Ravenna rappresenta infatti un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di sviluppare un nuovo scalo in grado di gestire volumi sempre più crescenti di traffico di merci e di passeggeri grazie al rifacimento delle banchine esistenti, alla costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container, all'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e alla realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. Interventi a cui si lega lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina - "Il porto dell'Emilia Romagna: hub strategico per il sistema industriale" - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico (container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere) in un contesto, quello del sistema portuale dell'Adriatico centro-settentrionale, che vuole posizionarsi tra i principa-





li driver italiani della transizione energetica. Al pomeriggio, la sessione “Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping” si articolerà in due parti. Nella prima saranno centrali i temi della vicinanza fra gli scali del nordAdriatico, un’opportunità ma anche una sfida, della digitalizzazione e della vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema dell’adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale: dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio.

Domani invece la mattinata sarà dedicata alla visita in navigazione del porto di Ravenna, per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Previsti gli interventi di Giorgio Guberti, presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il capitano di vascello Michele Maltese, direttore marittimo dell’Emilia-Romagna della Capitaneria di porto, Daniele Rossi, presidente dell’AdSP Mare Adriatico centro settentrionale, Carlo Zijno, funzionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Paolo Ferrecchi, direttore generale cura del territorio e dell’ambiente della Regione Emilia-Romagna, Daniela Mignani, capo dell’unità di business development della Fondazione Itl (Istituto sui trasporti e la logistica), Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container e Riccardo Sabadini, presidente della Sapir. Conclusioni affidate a Galeazzo Bignami, viceministro





delle Infrastrutture e dei Trasporti. A seguire altri interventi di Antonio Marcegaglia, presidente e amministratore delegato dell'omonimo colosso produttivo e Aldo Fiorini, chief operations officer della multinazionale, Alessandro Filipponi, funzionario di Confindustria Ceramica, Carlo Mangia di Snam Fsr Italia e Carlo Merli, amministratore delegato della Setramar.

Nel pomeriggio la giornata prosegue con gli interventi dell'ammiraglio Nicola Carlone comandante generale della Guardia Costiera, Greta Tellarini, professoressa di diritto della navigazione e dei trasporti e direttrice del master di diritto marittimo, portuale e della logistica dell'Università di Bologna. Alle 15 prima sessione "Porti nord-adriatici tra Pianura Padana, Mitteleuropa e Mediterraneo Orientale/Mar Nero: corridoi e flussi di traffico, energia, digitalizzazione" con Anna Carnielli, presidente dell'International Propeller Club – Port of Venice, Alessandro Panaro, head of maritime & energy department Srm, Vittorio Torbianelli, commissario straordinario dell'AdSP Mare Adriatico Orientale, Antonella Scardino, segretario generale dell'AdSP Mare Adriatico Settentrionale, Fabio Maletti, segretario generale dell'AdSP Mare Adriatico centro settentrionale, Livio Ravera, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia shunting & terminal – Gruppo Fs, Gianmarco Bilotti, general manager del Mac Port International GmbH, Giuseppe Buganè, managing director Furlog, Saverio Caracozzi, next-generation network manager Maticmind, Elisabetta Piana, amministratore delegato Karberg & Hennemann.

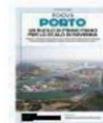




Per la seconda sessione “Adeguamento e rinnovamento infrastrutturale: dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio” tavola rotonda con Pietro Baratono, presidente II Sezione Consup e vicepresidente comitato speciale Pnrr del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un intervento a cura di Herambiente Servizi Industriali e Umberto Esposito, presidente di Rhama Port Hub.

“ La due giorni che si apre oggi ha come obiettivo quello di rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti dello shipping nello scenario europeo e internazionale





► 23 ottobre 2024



Sopra,
una veduta
dall'alto
dello scalo
marittimo
di Ravenna
A lato,
uno scorcio
della Darsena





PORTO

Prima edizione per l'Adria Shipping

Parte oggi la prima edizione dell'Adria Shipping Summit alla Sala Cavalcoli della Camera di Commercio in viale Farini. L'appuntamento inizia alle 9,30 ed è previsto un intervento (in collegamento) del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. Alla sessione dei lavori della mattina ne seguirà una al pomeriggio dalle 14,45.



**VIABILITA'****Domani apertura
del ponte mobile**

Nell'ambito della manifestazione Adria Shipping Summit, in programma oggi e domani, sono previste nella mattinata di domani delle brevi aperture del ponte mobile per consentire il passaggio in ingresso e uscita dalla Darsena di un mezzo nautico. Il ponte sarà chiuso al traffico veicolare per il tempo strettamente necessario a consentire il passaggio dell'imbarcazione dalle 9 alle 10,10 e dalle 12,40 alle 13,30.





Un miliardo di investimenti pubblici e quattro dei privati per diventare un polo di primo piano in Italia e nel Mediterraneo

Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere

LA TRASFORMAZIONE

Nicola Brillo

«Il porto di Ravenna è tradizionalmente multi-purpose e lo resterà anche in futuro: vogliamo tanti business, in diversi settori, per garantire una stabilità del porto e dell'area economica». Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, ha aperto ieri a Ravenna l'Adria Shipping Summit, due giorni dedicati al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. E il futuro di Ravenna non sarà solo traffico merci, spazio anche alla crocieristica.

Il piano operativo cambierà il volto dello scalo adriatico. Attorno al progetto Ravenna PortHub l'Autorità ha attratto investimenti pubblici per un miliardo, cui si aggiungono altri 4 miliardi da privati, come Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes. «Il porto di Ravenna ha una lunga tradizione commerciale e industriale, sviluppata dal Dopoguerra in poi, e ha svolto un ruolo importante per lo sviluppo dell'area - spiega il presidente Rossi -. Ora è operatore di primo piano della logistica in Italia e Mediterraneo, con 3 mila navi che entrano e 9 mila treni che escono. Abbiamo investito nelle nuove infrastrutture, come

banchine, retroporto, strade, ferrovie, fondali, logistica, digitalizzazione e cyber security».

Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un maggiore livello di sicurezza della navigazione e dei lavoratori e sostenibilità ambientale ed energetica. Prevista inoltre la crescita nella movimentazione container: obiettivo 500 mila Teu nei prossimi anni. A fine dicembre tutte le banchine saranno raggiungibili con 12,5 metri di fondali, in modo da accogliere navi di maggiori dimensioni. Con i nuovi lavori, che si concluderanno nel 2026, i fondali toccheranno i 14,5 metri di profondità e verrà realizzato un impianto trattamento per i fanghi da escavi.

Al lavori dell'Autorità si affiancano gli interventi dei privati: il rigassificatore Snam (1 miliardo); le opere di Rfi (125 milioni); quelle di Anas (140 milioni) e gli investimenti privati (per complessivi 580 milioni). A questi si dovranno ancora aggiungere il progetto di Agnes per un campo eolico in mare (1 miliardo) e quello di Eni per un impianto di carbon capture and storage (1 miliardo). «Vogliamo giocare un ruolo anche nella crocieristica - spiega ancora Daniele Rossi - realizzeremo entro il 2026 la nuo-

va stazione marittima da 40 milioni, 34 a carico di Royal Caribbean. L'anno scorso abbiamo chiuso a 330 mila crocieristi, partendo da zero e in due anni. Nel 2026 arriveremo a 500 mila crocieristi, sarà il limite della struttura».

La progettazione dello sviluppo portuale di Ravenna è iniziata otto anni fa e punta a garantire prosperità per il prossimo secolo. Vengono restituiti nuovi spazi alla portualità (rifacimento di una decina di banchine risalenti agli anni Sessanta adeguandole ai nuovi fondali e alla normativa anti sismica, realizzazione di una nuova banchina di 1 chilometro ex novo per ospitare il nuovo terminal container). Poi saranno aggiunte nuove aree logistiche per l'insediamento di attività industriali. Al progetto Hub si affiancano altri investimenti in fieri: diga frangiflutti (270 milioni); impianto di cold ironing per alimentare con energia elettrica le navi da crociera in banchina (35 milioni, in project financing); impianto fotovoltaico con elettrolizzatori per la conversione di parte dell'energia prodotta in idrogeno green (35 milioni); altre banchine (160 milioni) e ulteriori interventi (per 70 milioni). —

©IPRODUCERISERVATA





► 24 ottobre 2024



Tre immagini del porto di Ravenna. A sinistra Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale





Porto, non solo fondali ora punta sulla tecnologia

Il presidente di Autorità portuale: «Sviluppo digitale e sostenibilità i nuovi obiettivi»
Gli esperti: «I principali corridoi logistici europei passano dal Nord Adriatico»

RAVENNA

ALESSANDRO MONTANARI

Il porto di Ravenna è un nodo logistico fondamentale per i futuri assetti del Mediterraneo ma ora deve investire su tecnologie e collegamenti. Ed è un discorso che vale sia per le istituzioni sia per gli operatori. E' quanto emerso in sintesi durante l'Adria Shipping Summit, gli "stati generali della portualità" che si sono tenuti ieri alla Camera di Commercio. Per il decollo dello scalo si deve passare non soltanto dall'approfondimento dei fondali, cuore del "progetto hub" portato avanti dall'Autorità di Sistema Portuale, ma dal continuo sviluppo dello scalo. La congiuntura internazionale non è del resto delle migliori: il traffico dal mar Nero devastato dai conflitti vale oggi la metà di qualche anno fa.

Le opportunità

Il cambio di prospettiva rispetto al passato per Ravenna è comunque netto: non più porto regionale ma con ambizioni nazionali e internazionali. Carlo Zijno, funzionario del ministero dei Trasporti, mostra i nove corridoi logistici europei. «Tre si intersecano nell'Adriatico settentrionale». Ravenna insomma guarda all'Europa. Prospettiva confermata in apertura dal presidente di Autorità portuale, Daniele Rossi, che traccia l'andamento dei suoi due mandati: in questi otto anni «mille volte ho creduto di non farcela». Invece la prima fase si è conclusa con un anno di anticipo, con un miliardo di investimenti e otto milioni di metri cubi di sedimenti dragati. Entro l'anno i fondali saranno a 12,5 metri con il rifacimento di tutte le banchine e intanto si parte con la fase 2 con





170 milioni di euro di investimento per l'impianto di trattamento dei sedimenti e per raggiungere in gran parte del canale i 14,5 metri. Il presidente spiega che a regime, grazie agli investimenti delle imprese attratte dal potenziamento dello scalo, «ci saranno 800 posti di lavoro in più. Il problema allora sarà trovare le persone disposte a lavorare». La grande sfida che il porto ha davanti, ha spiegato poi Rossi «è l'implementazione capillare delle più moderne tecnologie digitali e la realizzazione di investimenti nella produzione di energie da fonti rinnovabili, nel segno della sostenibilità ambientale ed economica». Un passaggio in questo senso anche per Porto Corsini, un luogo che «merita di avere una riqualificazione visto il contributo che ha dato sul fronte del terminal crociere»

I numeri e i terminal

Daniela Mignani della Fondazione Itl affronta il contesto economico, tracciando una mappa dei distretti interessati e delle merci distribuite tramite il Candiano. «Dal 1995 al 2023 il traf-

fico dei container è cresciuto del 29%». L'andamento è stato molto altalenante, il massimo era stato raggiunto nel 2015. Il tema è stato affrontato durante l'intervento di Riccardo Sabadini (presidente di Sapir) e Gianantonio Mingozzi, di Tcr. Il primo ha spiegato le prospettive della costruzione del nuovo terminal container in largo Trattaroli: «Non abbiamo mai voluto portare a Ravenna le navi "giramondo" - ha spiegato il primo - ma realizzare spazi all'avanguardia dal punto di vista tecnologico». Per farlo, dunque, servirà un nuovo terminal container perché, ha aggiunto Mingozzi, «serve spazio: non è semplice far convivere container e il traffico dell'automotive». Traffico che, per inciso, è ripartito dopo una flessione che durava dal 2016.

Parola alle imprese

Durante la seconda tavola rotonda parola al direttore marittimo Emilia-Romagna Michele Maltese con un focus sulla sicurezza; al presidente di Marcegaglia, Antonio Marcegaglia, gruppo per il quale «Ravenna è





il sito più importante, siamo determinati a continuare gli investimenti»; ad Alessandro Filipponi di Confindustria ceramica che spinge sia per l'utilizzo di navi più grandi che per i collegamenti ferroviari; mentre Carlo Mangia di Snam aggiorna sul rigassificatore, con il completamento delle opere a terra, quelle offshore al 75% e la conver-

LA "FASE 2" PORTA IL PESCAGGIO A 14,5 METRI

**Entro l'anno
sarà completato
l'escavo a 12,5 metri
Intanto si parte
con l'impianto
di trattamento fanghi**

LE PAROLE DEL PRESIDENTE SAPIR

**«Non abbiamo
mai puntato sulle navi
giramondo
ma su un nuovo
terminal che sia
all'avanguardia**

sione della nave in corso a Dubai al 90%, La Bw Singapore, di cui verrà cambiato il nome, è attesa per il prossimo gennaio e a febbraio scatteranno i primi test con il gas per il via a marzo. Chiude l'ad di Setramar Carlo Merli per il quale Ravenna può essere «motore di sviluppo del sistema portuale».





LE INCERTEZZE DI PRIVATI E SOCIETÀ
**I risparmi medi delle famiglie
sono calati, le aziende potrebbero
decidere di investire altrove**

I NUMERI IL PESO DEI DISASTRI AMBIENTALI
**L'alluvione del 2023 ha causato
circa 9 miliardi di danni,
un quarto del pil romagnolo**



L'intervento del presidente Rossi in Autorità Portuale durante l'Adria Shipping Summit FOTOSERVIZIO FIORENTINI





► 24 ottobre 2024



Il terminal container di Ravenna, sotto il ministro Salvini durante il suo intervento in collegamento video FOTO FIORENTINI



**LE PROSPETTIVE DEL TERRITORIO IL FUTURO TRA ECONOMIA E AMBIENTE**

Porto, non solo fondali ora punta sulla tecnologia

Il presidente di Autorità portuale: «Sviluppo digitale e sostenibilità i nuovi obiettivi»
Gli esperti: «I principali corridoi logistici europei passano dal Nord Adriatico»

RAVENNA**ALESSANDRO MONTANARI**

Il porto di Ravenna è un nodo logistico fondamentale per i futuri assetti del Mediterraneo ma ora deve investire su tecnologie e collegamenti. Ed è un discorso che vale sia per le istituzioni sia per gli operatori. E' quanto emerso in sintesi durante l'Adria Shipping Summit, gli "stati generali della portualità" che si sono tenuti ieri alla Camera di Commercio. Per il decollo dello scalo si deve passare non soltanto dall'approfondimento dei fondali, cuore del "progetto hub" portato avanti dall'Autorità di Sistema Portuale, ma dal continuo sviluppo dello scalo. La congiuntura internazionale non è del resto delle migliori: il traffico dal mar Nero devastato dai conflitti vale oggi la metà di qualche anno fa.

Le opportunità

Il cambio di prospettiva rispetto al passato per Ravenna è comunque netto: non più porto regionale ma con ambizioni nazionali e internazionali. Carlo Zijno, funzionario del ministero dei Trasporti, mostra i nove corridoi logistici europei. «Tre si intersecano nell'Adriatico settentrionale». Ravenna insomma guarda all'Europa. Prospettiva confermata in apertura dal presidente di Autorità portuale, Daniele Rossi, che traccia l'andamento dei suoi due mandati: in questi otto anni «mille volte ho creduto di non farcela». Invece la prima fase si è conclusa con un anno di anticipo, con un miliardo di investimento e otto milioni di metri cubi di sedimenti





dragati. Entro l'anno i fondali saranno a 12,5 metri con il rifacimento di tutte le banchine e intanto si parte con la fase 2 con 170 milioni di euro di investimento per l'impianto di trattamento dei sedimenti e per raggiungere in gran parte del canale i 14,5 metri. Il presidente spiega che a regime, grazie agli investimenti delle imprese attratte dal potenziamento dello scalo, «ci saranno 800 posti di lavoro in più. Il problema allora sarà trovare le persone disposte a lavorare». La grande sfida che il porto ha davanti, ha spiegato poi Rossi «è l'implementazione capillare delle più moderne tecnologie digitali e la realizzazione di investimenti nella produzione di energie da fonti rinnovabili, nel segno della sostenibilità ambientale ed economica». Un passaggio in questo senso anche per Porto Corsini, un luogo che «merita di avere una riqualificazione visto il contributo che ha dato sul fronte del terminal crociere»

I numeri e i terminal

Daniela Mignani della Fondazione Itl affronta il contesto eco-

nomico, tracciando una mappa dei distretti interessati e delle merci distribuite tramite il Candiano. «Dal 1995 al 2023 il traffico dei container è cresciuto del 29%». L'andamento è stato molto altalenante, il massimo era stato raggiunto nel 2015. Il tema è stato affrontato durante l'intervento di Riccardo Sabadini (presidente di Sapir) e Gianantonio Mingozzi, di Tcr. Il primo ha spiegato le prospettive della costruzione del nuovo terminal container in largo Trattaroli: «Non abbiamo mai voluto portare a Ravenna le navi "giramondo" - ha spiegato il primo - ma realizzare spazi all'avanguardia dal punto di vista tecnologico». Per farlo, dunque, servirà un nuovo terminal container perché, ha aggiunto Mingozzi, «serve spazio: non è semplice far convivere container e il traffico dell'automotive». Traffico che, per inciso, è ripartito dopo una flessione che durava dal 2016.

Parola alle imprese

Durante la seconda tavola rotonda parola al direttore marittimo Emilia-Romagna Michele





Maltese con un focus sulla sicurezza; al presidente di Marcegaglia, Antonio Marcegaglia, gruppo per il quale «Ravenna è il sito più importante, siamo determinati a continuare gli investimenti»; ad Alessandro Filippini di Confindustria ceramica che spinge sia per l'utilizzo di navi più grandi che per i collegamenti ferroviari; mentre Carlo Mangia di Snam aggiorna sul rigassificatore, con il completamento delle opere a terra, quel-

le offshore al 75% e la conversione della nave in corso a Dubai al 90%, La Bw Singapore, di cui verrà cambiato il nome, è attesa per il prossimo gennaio e a febbraio scatteranno i primi test con il gas per il via a marzo. Chiude l'ad di Setramar Carlo Merli per il quale Ravenna può essere «motore di sviluppo del sistema portuale».

LA "FASE 2" PORTA IL PESCAGGIO A 14,5 METRI

**Entro l'anno
sarà completato
l'escavo a 12,5 metri
Intanto si parte
con l'impianto
di trattamento fanghi**

LE PAROLE DEL PRESIDENTE SAPIR

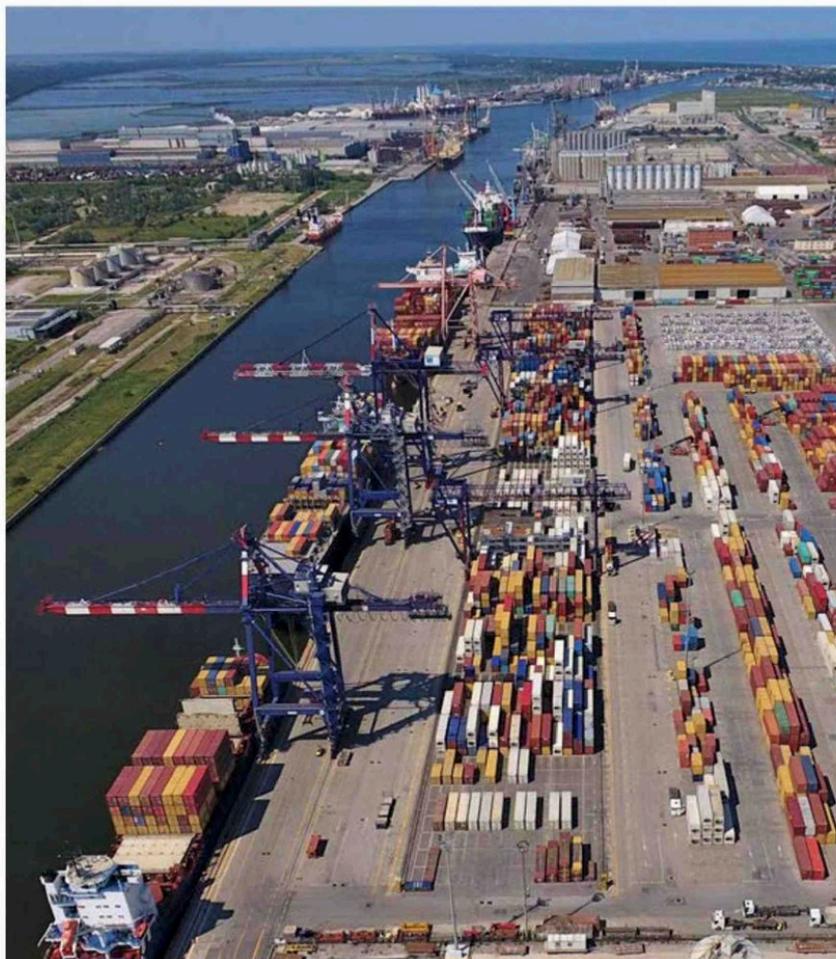
**«Non abbiamo
mai puntato sulle navi
giramondo
ma su un nuovo
terminal che sia
all'avanguardia**





L'intervento del presidente Rossi in Autorità Portuale durante l'Adria Shipping Summit FOTOSERVIZIO/AGF/ITALIA





Il terminal container di Ravenna, sotto il ministro Salvini durante il suo intervento in collegamento video FOTO FIORENTINI



**LE PROSPETTIVE DEL TERRITORIO** IL FUTURO TRA ECONOMIA E AMBIENTE

Porto, non solo fondali ora punta sulla tecnologia

Il presidente di Autorità portuale: «Sviluppo digitale e sostenibilità i nuovi obiettivi»
Gli esperti: «I principali corridoi logistici europei passano dal Nord Adriatico»

RAVENNA**ALESSANDRO MONTANARI**

Il porto di Ravenna è un nodo logistico fondamentale per i futuri assetti del Mediterraneo ma ora deve investire su tecnologie e collegamenti. Ed è un discorso che vale sia per le istituzioni sia per gli operatori. E' quanto emerso in sintesi durante l'Adria Shipping Summit, gli "stati generali della portualità" che si sono tenuti ieri alla Camera di Commercio. Per il decollo dello scalo si deve passare non soltanto dall'approfondimento dei fondali, cuore del "progetto hub" portato avanti dall'Autorità di Sistema Portuale, ma dal continuo sviluppo dello scalo. La congiuntura internazionale non è del resto delle migliori: il traffico dal mar Nero devastato dai conflitti vale oggi la metà di qualche anno fa.

Le opportunità

Il cambio di prospettiva rispetto al passato per Ravenna è comunque netto: non più porto regionale ma con ambizioni nazionali e internazionali. Carlo Zijno, funzionario del ministero dei Trasporti, mostra i nove corridoi logistici europei. «Tre si intersecano nell'Adriatico settentrionale». Ravenna insomma guarda all'Europa. Prospettiva confermata in apertura dal presidente di Autorità portuale, Daniele Rossi, che traccia l'andamento dei suoi due mandati: in questi otto anni «mille volte ho creduto di non farcela». Invece la prima fase si è conclusa con un anno di anticipo, con un miliardo di investimento e otto milioni di metri cubi di sedimenti





dragati. Entro l'anno i fondali saranno a 12,5 metri con il rifacimento di tutte le banchine e intanto si parte con la fase 2 con 170 milioni di euro di investimento per l'impianto di trattamento dei sedimenti e per raggiungere in gran parte del canale i 14,5 metri. Il presidente spiega che a regime, grazie agli investimenti delle imprese attratte dal potenziamento dello scalo, «ci saranno 800 posti di lavoro in più. Il problema allora sarà trovare le persone disposte a lavorare». La grande sfida che il porto ha davanti, ha spiegato poi Rossi «è l'implementazione capillare delle più moderne tecnologie digitali e la realizzazione di investimenti nella produzione di energie da fonti rinnovabili, nel segno della sostenibilità ambientale ed economica». Un passaggio in questo senso anche per Porto Corsini, un luogo che «merita di avere una riqualificazione visto il contributo che ha dato sul fronte del terminal crociere»

I numeri e i terminal

Daniela Mignani della Fondazione Itl affronta il contesto eco-

nomico, tracciando una mappa dei distretti interessati e delle merci distribuite tramite il Candiano. «Dal 1995 al 2023 il traffico dei container è cresciuto del 29%». L'andamento è stato molto altalenante, il massimo era stato raggiunto nel 2015. Il tema è stato affrontato durante l'intervento di Riccardo Sabadini (presidente di Sapir) e Gianantonio Mingozzi, di Tcr. Il primo ha spiegato le prospettive della costruzione del nuovo terminal container in largo Trattaroli: «Non abbiamo mai voluto portare a Ravenna le navi "giramondo" - ha spiegato il primo - ma realizzare spazi all'avanguardia dal punto di vista tecnologico». Per farlo, dunque, servirà un nuovo terminal container perché, ha aggiunto Mingozzi, «serve spazio: non è semplice far convivere container e il traffico dell'automotive». Traffico che, per inciso, è ripartito dopo una flessione che durava dal 2016.

Parola alle imprese

Durante la seconda tavola rotonda parola al direttore marittimo Emilia-Romagna Michele





Maltese con un focus sulla sicurezza; al presidente di Marcegaglia, Antonio Marcegaglia, gruppo per il quale «Ravenna è il sito più importante, siamo determinati a continuare gli investimenti»; ad Alessandro Filippini di Confindustria ceramica che spinge sia per l'utilizzo di navi più grandi che per i collegamenti ferroviari; mentre Carlo Mangia di Snam aggiorna sul rigassificatore, con il completamento delle opere a terra, quel-

le offshore al 75% e la conversione della nave in corso a Dubai al 90%, La Bw Singapore, di cui verrà cambiato il nome, è attesa per il prossimo gennaio e a febbraio scatteranno i primi test con il gas per il via a marzo. Chiude l'ad di Setramar Carlo Merli per il quale Ravenna può essere «motore di sviluppo del sistema portuale».

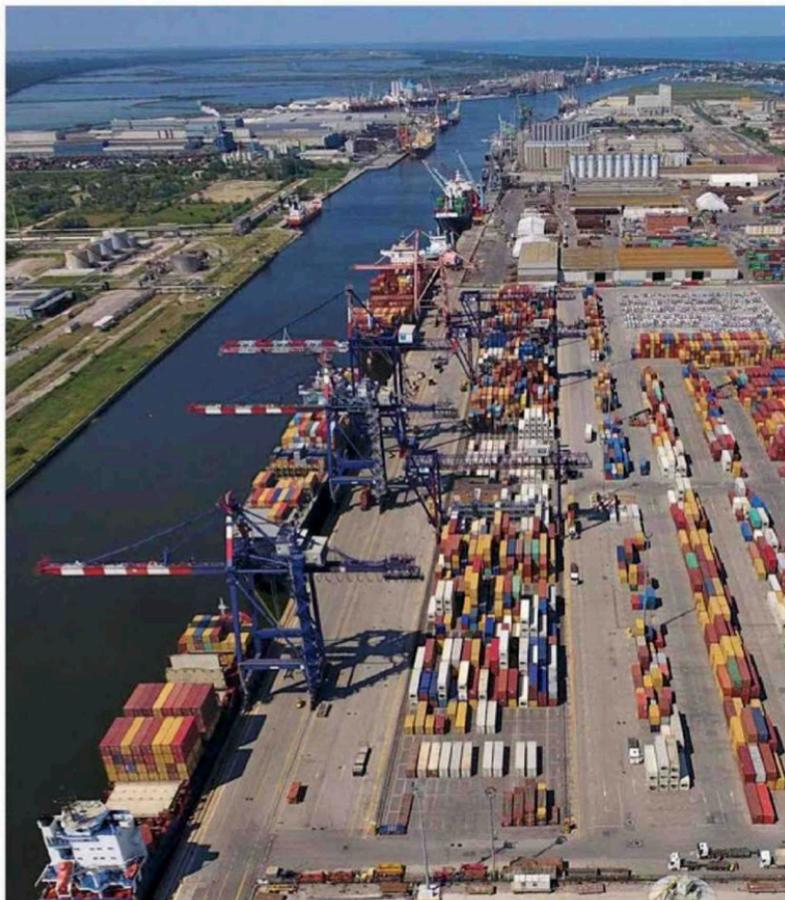
LA "FASE 2" PORTA IL PESCAGGIO A 14,5 METRI

**Entro l'anno
sarà completato
l'escavo a 12,5 metri
Intanto si parte
con l'impianto
di trattamento fanghi**

LE PAROLE DEL PRESIDENTE SAPIR

**«Non abbiamo
mai puntato sulle navi
giramondo
ma su un nuovo
terminal che sia
all'avanguardia**





Il terminal container di Ravenna, sotto il ministro Salvini durante il suo intervento in collegamento video FOTO FIORENTINI





Un miliardo di investimenti pubblici altri quattro dei privati per diventare polo di primo piano in Italia e nel Mediterraneo

Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere

LA TRASFORMAZIONE

Nicola Brillo

«Il porto di Ravenna è tradizionalmente multi-purpose e lo resterà anche in futuro: vogliamo tanti business, in diversi settori, per garantire una stabilità del porto e dell'area economica». Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, ha aperto ieri a Ravenna l'Adria Shipping Summit, due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. E il futuro di Ravenna non sarà solo traffico merci, spazio anche alla crocieristica.

Il piano operativo cambierà il volto dello scalo adriatico. Attorno al progetto Ravenna Port Hub l'Autorità ha attratto investimenti pubblici per un miliardo, cui si aggiungono altri 4 miliardi da privati, come Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes. «Il porto di Ravenna ha una lunga tradizione commerciale e industriale, sviluppata dal Dopoguerra in poi, e ha svolto un ruolo importante per lo sviluppo dell'area - spiega il presidente Rossi -. Ora è operatore di primo piano della logistica in Italia e Mediterraneo, con 3 mila navi che entrano e 9 mila treni che escono. Abbiamo investito nelle nuove infrastrutture, come

banchine, retroporto, strade, ferrovie, fondali, logistica, digitalizzazione e cyber security».

Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un maggiore livello di sicurezza della navigazione e dei lavoratori e sostenibilità ambientale ed energetica. Prevista inoltre la crescita nella movimentazione container: obiettivo 500 mila Teu nei prossimi anni. A fine dicembre tutte le banchine saranno raggiungibili con 12,5 metri di fondali, in modo da accogliere navi di maggiori dimensioni. Con i nuovi lavori, che si concluderanno nel 2026, i fondali toccheranno i 14,5 metri di profondità e verrà realizzato un impianto trattamento per i fanghi da escavi.

Ai lavori dell'Autorità si affiancano gli interventi dei privati: il rigassificatore Snam (1 miliardo); le opere di Rfi (125 milioni); quelle di Anas (140 milioni) e gli investimenti privati (per complessivi 580 milioni). A questi si dovranno ancora aggiungere il progetto di Agnes per un campo eolico in mare (1 miliardo) e quello di Eni per un impianto di carbon capture e storage (1 miliardo). «Vogliamo giocare un ruolo anche nella crocieristica - spiega ancora Daniele Rossi - realizzeremo entro il 2026 la nuo-

va stazione marittima da 40 milioni, 34 a carico di Royal Caribbean. L'anno scorso abbiamo chiuso a 330 mila crocieristi, partendo da zero e in due anni. Nel 2026 arriveremo a 500 mila crocieristi, sarà il limite della struttura».

La progettazione dello sviluppo portuale di Ravenna è iniziata otto anni fa e punta a garantire prosperità per il prossimo secolo. Vengono restituiti nuovi spazi alla portualità (rifacimento di una decina di banchine risalenti agli anni Sessanta adeguandole ai nuovi fondali e alla normativa anti sismica, realizzazione di una nuova banchina di 1 chilometro ex novo per ospitare il nuovo terminal container).

Poi saranno aggiunte nuove aree logistiche per l'insediamento di attività industriali. Al progetto Hub si affiancano altri investimenti in fieri: diga frangiflutti (270 milioni); impianto di cold ironing per alimentare con energia elettrica le navi da crociera in banchina (35 milioni, in project financing); impianto fotovoltaico con elettrolizzatori per la conversione di parte dell'energia prodotta in idrogeno green (35 milioni); altre banchine (160 milioni) e ulteriori interventi (per 70 milioni). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 24 ottobre 2024



Tre immagini del porto di Ravenna. A sinistra Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale



IL PICCOLO

► 24 ottobre 2024

PAESE :Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :38 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(15464)
AUTORE :Nicola Brillo





Marcegaglia, soldi dalla Ue Progetto di cattura della CO2, in arrivo trenta milioni di euro

Lo ha annunciato ieri il presidente dell'azienda ospite dell'Adria Shipping Summit sulla portualità. Il ministro Salvini: «Ci sono 5 miliardi di investimenti per Ravenna»

«Una storia fatta di complessità, equilibrio, competenza, pazienza e tempo: otto anni, otto lunghissimi, disperati, meravigliosi anni». Così Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, ha aperto l'Adria Shipping Summit sulla portualità e la logistica nel Nord-Est che ha celebrato ieri alla Camera di commercio il termine, con un anno di anticipo, della prima fase dei lavori del progetto Hub portuale resa possibile dalla collaborazione con il consorzio di imprese appaltatrici guidato da RCM. Dal Governo sono intervenuti il ministro e il viceministro dei Trasporti, Matteo Salvini e Galeazzo Bignami.

«Ci sono 5 miliardi di investimenti che coinvolgono il porto di Ravenna - ha detto Salvini -, tanti soggetti privati stanno mettendo attenzione su questo hub fondamentale per il sistema. Venezia, Ravenna e Trieste hanno tre specializzazioni diverse, sarà fondamentale incrementarle». Sull'argomento 'caldo' della presidenza dell'AdSP, Bignami ha affermato che «la scelta del successore di Rossi sarà ispirata a una visione nazionale, perché le Autorità sono parte di un unicum a livello nazionale, con-

nesse profondamente con le politiche del Governo per il quale le politiche portuali sono imprescindibili». Nell'affollata sala in viale Farini hanno preso la parola i rappresentanti dei porti di Venezia e Trieste e gli operatori della logistica e della portualità nazionale, tra i quali Antonio Marcegaglia che ha annunciato di avere ottenuto un finanziamento dall'Unione Europea pari al 40% su un investimento di 80 milioni per sostenere il progetto di cattura della CO2 prodotta dallo stabilimento di Ravenna. Tornando al progetto Hub, ecco i numeri: 120 ettari di aree logistiche, 50mila metri quadrati di aree di cantiere, 5 chilometri di banchine, 80mila metri cubi di calcestruzzo, 20mila tonnellate di acciaio, 70 chilometri di pali e 50 di tiranti, 250 operai, 80 ingegneri, 150mila ore di ingegneria, 1200 elaborati tecnici, 8 milioni di metri cubi di sedimenti dragati. Investimenti per un miliardo di euro. «Entro fine anno - ha spiegato Rossi - avremo dragato i fondali fino a 12,5 metri e completato il rifacimento di tutte le banchine. La seconda fase porterà la profondità a 14,5 metri in gran parte del canale Candiano.

Per fare fronte all'annoso problema della manutenzione, sono stati investiti 170 milioni di euro in un impianto di trattamento dei materiali dell'escavo che è unico nel Mediterraneo. Pionieri, quindi, e non solo in questo». Rossi ha citato il deposito Gnl di Edison e Pir, il rigassificatore Snam, la cattura e lo stoccaggio della CO2 di Eni, il parco eolico Agnes. L'Autorità di sistema ha lavorato con RFI e Anas per potenziare binari e strade, ma il progetto Hub è anche digitalizzazione dei procedimenti amministrativi ed energia, con la posa di cavi in fibra ottica e un impianto fotovoltaico. I lavori del pomeriggio si sono focalizzati sulla geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e la transizione energetica. Oggi, la visita al porto.

Maria Vittoria Venturelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VICEMINISTRO BIGNAMI

«La scelta del successore di Rossi alla guida dell'Adsp sarà ispirata a una visione nazionale»





L'interno dello stabilimento ravennate della Marcegaglia; in alto un'immagine del convegno di ieri mattina





Un miliardo di investimenti pubblici e quattro dei privati per diventare un polo di primo piano in Italia e nel Mediterraneo

Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere

LA TRASFORMAZIONE

Nicola Brillo

«Il porto di Ravenna è tradizionalmente multi-purpose e lo resterà anche in futuro: vogliamo tanti business, in diversi settori, per garantire una stabilità del porto e dell'area economica». Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, ha aperto ieri a Ravenna l'Adria Shipping Summit, due giorni dedicati al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. E il futuro di Ravenna non sarà solo traffico merci, spazio anche alla crocieristica.

Il piano operativo cambierà il volto dello scalo adriatico. Attorno al progetto Ravenna PortHub l'Autorità ha attratto investimenti pubblici per un miliardo, cui si aggiungono altri 4 miliardi da privati, come Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes. «Il porto di Ravenna ha una lunga tradizione commerciale e industriale, sviluppata dal Dopoguerra in poi, e ha svolto un ruolo importante per lo sviluppo dell'area - spiega il presidente Rossi -. Ora è operatore di primo piano della logistica in Italia e Mediterraneo, con 3 mila navi che entrano e 9 mila treni che escono. Abbiamo investito nelle nuove infrastrutture, come

banchine, retroporto, strade, ferrovie, fondali, logistica, digitalizzazione e cyber security».

Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un maggiore livello di sicurezza della navigazione e dei lavoratori e sostenibilità ambientale ed energetica. Prevista inoltre la crescita nella movimentazione container: obiettivo 500 mila Teu nei prossimi anni. A fine dicembre tutte le banchine saranno raggiungibili con 12,5 metri di fondali, in modo da accogliere navi di maggiori dimensioni. Con i nuovi lavori, che si concluderanno nel 2026, i fondali toccheranno i 14,5 metri di profondità e verrà realizzato un impianto trattamento per i fanghi da escavi.

Al lavori dell'Autorità si affiancano gli interventi dei privati: il rigassificatore Snam (1 miliardo); le opere di Rfi (125 milioni); quelle di Anas (140 milioni) e gli investimenti privati (per complessivi 580 milioni). A questi si dovranno ancora aggiungere il progetto di Agnes per un campo eolico in mare (1 miliardo) e quello di Eni per un impianto di carbon capture and storage (1 miliardo). «Vogliamo giocare un ruolo anche nella crocieristica - spiega ancora Daniele Rossi - realizzeremo entro il 2026 la nuo-

va stazione marittima da 40 milioni, 34 a carico di Royal Caribbean. L'anno scorso abbiamo chiuso a 330 mila crocieristi, partendo da zero e in due anni. Nel 2026 arriveremo a 500 mila crocieristi, sarà il limite della struttura».

La progettazione dello sviluppo portuale di Ravenna è iniziata otto anni fa e punta a garantire prosperità per il prossimo secolo. Vengono restituiti nuovi spazi alla portualità (rifacimento di una decina di banchine risalenti agli anni Sessanta adeguandole ai nuovi fondali e alla normativa anti sismica, realizzazione di una nuova banchina di 1 chilometro ex novo per ospitare il nuovo terminal container). Poi saranno aggiunte nuove aree logistiche per l'insediamento di attività industriali. Al progetto Hub si affiancano altri investimenti in fieri: diga frangiflutti (270 milioni); impianto di cold ironing per alimentare con energia elettrica le navi da crociera in banchina (35 milioni, in project financing); impianto fotovoltaico con elettrolizzatori per la conversione di parte dell'energia prodotta in idrogeno green (35 milioni); altre banchine (160 milioni) e ulteriori interventi (per 70 milioni). —

©IPRODUCERISERVATA





Tre immagini del porto di Ravenna. A sinistra Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale





Un miliardo di investimenti pubblici e quattro dei privati per diventare un polo di primo piano in Italia e nel Mediterraneo

Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere

LA TRASFORMAZIONE

Nicola Brillo

«Il porto di Ravenna è tradizionalmente multi-purpose e lo resterà anche in futuro: vogliamo tanti business, in diversi settori, per garantire una stabilità del porto e dell'area economica». Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, ha aperto ieri a Ravenna l'Adria Shipping Summit, due giorni dedicati al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. E il futuro di Ravenna non sarà solo traffico merci, spazio anche alla crocieristica.

Il piano operativo cambierà il volto dello scalo adriatico. Attorno al progetto Ravenna PortHub l'Autorità ha attratto investimenti pubblici per un miliardo, cui si aggiungono altri 4 miliardi da privati, come Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes. «Il porto di Ravenna ha una lunga tradizione commerciale e industriale, sviluppata dal Dopoguerra in poi, e ha svolto un ruolo importante per lo sviluppo dell'area - spiega il presidente Rossi -. Ora è operatore di primo piano della logistica in Italia e Mediterraneo, con 3 mila navi che entrano e 9 mila treni che escono. Abbiamo investito nelle nuove infrastrutture, come

banchine, retroporto, strade, ferrovie, fondali, logistica, digitalizzazione e cyber security».

Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un maggiore livello di sicurezza della navigazione e dei lavoratori e sostenibilità ambientale ed energetica. Prevista inoltre la crescita nella movimentazione container: obiettivo 500 mila Teu nei prossimi anni. A fine dicembre tutte le banchine saranno raggiungibili con 12,5 metri di fondali, in modo da accogliere navi di maggiori dimensioni. Con i nuovi lavori, che si concluderanno nel 2026, i fondali toccheranno i 14,5 metri di profondità e verrà realizzato un impianto trattamento per i fanghi da escavi.

Al lavori dell'Autorità si affiancano gli interventi dei privati: il rigassificatore Snam (1 miliardo); le opere di Rfi (125 milioni); quelle di Anas (140 milioni) e gli investimenti privati (per complessivi 580 milioni). A questi si dovranno ancora aggiungere il progetto di Agnes per un campo eolico in mare (1 miliardo) e quello di Eni per un impianto di carbon capture and storage (1 miliardo). «Vogliamo giocare un ruolo anche nella crocieristica - spiega ancora Daniele Rossi - realizzeremo entro il 2026 la nuo-

va stazione marittima da 40 milioni, 34 a carico di Royal Caribbean. L'anno scorso abbiamo chiuso a 330 mila crocieristi, partendo da zero e in due anni. Nel 2026 arriveremo a 500 mila crocieristi, sarà il limite della struttura».

La progettazione dello sviluppo portuale di Ravenna è iniziata otto anni fa e punta a garantire prosperità per il prossimo secolo. Vengono restituiti nuovi spazi alla portualità (rifacimento di una decina di banchine risalenti agli anni Sessanta adeguandole ai nuovi fondali e alla normativa anti sismica, realizzazione di una nuova banchina di 1 chilometro ex novo per ospitare il nuovo terminal container). Poi saranno aggiunte nuove aree logistiche per l'insediamento di attività industriali. Al progetto Hub si affiancano altri investimenti in fieri: diga frangiflutti (270 milioni); impianto di cold ironing per alimentare con energia elettrica le navi da crociera in banchina (35 milioni, in project financing); impianto fotovoltaico con elettrolizzatori per la conversione di parte dell'energia prodotta in idrogeno green (35 milioni); altre banchine (160 milioni) e ulteriori interventi (per 70 milioni). —

©IPRODUCERISERVATA





Tre immagini del porto di Ravenna. A sinistra Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale





Un miliardo di investimenti pubblici e quattro dei privati per diventare un polo di primo piano in Italia e nel Mediterraneo

Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere

LA TRASFORMAZIONE

Nicola Brillo

«Il porto di Ravenna è tradizionalmente multi-purpose e lo resterà anche in futuro: vogliamo tanti business, in diversi settori, per garantire una stabilità del porto e dell'area economica». Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, ha aperto ieri a Ravenna l'Adria Shipping Summit, due giorni dedicati al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. E il futuro di Ravenna non sarà solo traffico merci, spazio anche alla crocieristica.

Il piano operativo cambierà il volto dello scalo adriatico. Attorno al progetto Ravenna Port Hub l'Autorità ha attratto investimenti pubblici per un miliardo, cui si aggiungono altri 4 miliardi da privati, come Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes. «Il porto di Ravenna ha una lunga tradizione commerciale e industriale, sviluppata dal Dopoguerra in poi, e ha svolto un ruolo importante per lo sviluppo dell'area - spiega il presidente Rossi -. Ora è operatore di primo piano della logistica in Italia e Mediterraneo, con 3 mila navi che entrano e 9 mila treni che escono. Abbiamo investito nelle nuove infrastrutture, come

banchine, retroporto, strade, ferrovie, fondali, logistica, digitalizzazione e cyber security».

Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un maggiore livello di sicurezza della navigazione e dei lavoratori e sostenibilità ambientale ed energetica. Prevista inoltre la crescita nella movimentazione container: obiettivo 500 mila Teu nei prossimi anni. A fine dicembre tutte le banchine saranno raggiungibili con 12,5 metri di fondali, in modo da accogliere navi di maggiori dimensioni. Con i nuovi lavori, che si concluderanno nel 2026, i fondali toccheranno i 14,5 metri di profondità e verrà realizzato un impianto trattamento per i fanghi da escavi.

Ai lavori dell'Autorità si affiancano gli interventi dei privati: il rigassificatore Snam (1 miliardo); le opere di Rfi (125 milioni); quelle di Anas (140 milioni) e gli investimenti privati (per complessivi 580 milioni). A questi si dovranno ancora aggiungere il progetto di Agnes per un campo eolico in mare (1 miliardo) e quello di Eni per un impianto di carbon capture e storage (1 miliardo). «Vogliamo giocare un ruolo anche nella crocieristica - spiega ancora Daniele Rossi - realizzeremo entro il 2026 la nuo-

va stazione marittima da 40 milioni, 34 a carico di Royal Caribbean. L'anno scorso abbiamo chiuso a 330 mila crocieristi, partendo da zero e in due anni. Nel 2026 arriveremo a 500 mila crocieristi, sarà il limite della struttura».

La progettazione dello sviluppo portuale di Ravenna è iniziata otto anni fa e punta a garantire prosperità per il prossimo secolo. Vengono restituiti nuovi spazi alla portualità (rifacimento di una decina di banchine risalenti agli anni Sessanta adeguandole ai nuovi fondali e alla normativa anti sismica, realizzazione di una nuova banchina di 1 chilometro ex novo per ospitare il nuovo terminal container). Poi saranno aggiunte nuove aree logistiche per l'insediamento di attività industriali. Al progetto Hub si affiancano altri investimenti in fieri: diga frangiflutti (270 milioni); impianto di cold ironing per alimentare con energia elettrica le navi da crociera in banchina (35 milioni, in project financing); impianto fotovoltaico con elettrolizzatori per la conversione di parte dell'energia prodotta in idrogeno green (35 milioni); altre banchine (160 milioni) e ulteriori interventi (per 70 milioni). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 24 ottobre 2024



Tre immagini del porto di Ravenna. A sinistra Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale







Un miliardo di investimenti pubblici altri quattro dei privati per diventare polo di primo piano in Italia e nel Mediterraneo

Porto di Ravenna, il grande balzo nuovo hub per merci e crociere

LA TRASFORMAZIONE

Nicola Brillo

«Il porto di Ravenna è tradizionalmente multi-purpose e lo resterà anche in futuro: vogliamo tanti business, in diversi settori, per garantire una stabilità del porto e dell'area economica». Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, ha aperto ieri a Ravenna l'Adria Shipping Summit, due giorni dedicati al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. E il futuro di Ravenna non sarà solo traffico merci, spazio anche alla crocieristica.

Il piano operativo cambierà il volto dello scalo adriatico. Attorno al progetto Ravenna Port Hub l'Autorità ha attratto investimenti pubblici per un miliardo, cui si aggiungono altri 4 miliardi da privati, come Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes. «Il porto di Ravenna ha una lunga tradizione commerciale e industriale, sviluppata dal Dopoguerra in poi, e ha svolto un ruolo importante per lo sviluppo dell'area - spiega il presidente Rossi -. Ora è operatore di primo piano della logistica in Italia e Mediterraneo, con 3 mila navi che entrano e 9 mila treni che escono. Abbiamo investito nelle nuove infrastrutture, come

banchine, retroporto, strade, ferrovie, fondali, logistica, digitalizzazione e cyber security».

Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un maggiore livello di sicurezza della navigazione e dei lavoratori e sostenibilità ambientale ed energetica. Prevista inoltre la crescita nella movimentazione container: obiettivo 500 mila Teu nei prossimi anni. A fine dicembre tutte le banchine saranno raggiungibili con 12,5 metri di fondali, in modo da accogliere navi di maggiori dimensioni. Con i nuovi lavori, che si concluderanno nel 2026, i fondali toccheranno i 14,5 metri di profondità e verrà realizzato un impianto trattamento per i fanghi da escavi.

Ai lavori dell'Autorità si affiancano gli interventi dei privati: il rigassificatore Snam (1 miliardo); le opere di Rfi (125 milioni); quelle di Anas (140 milioni) e gli investimenti privati (per complessivi 580 milioni). A questi si dovranno ancora aggiungere il progetto di Agnes per un campo eolico in mare (1 miliardo) e quello di Eni per un impianto di carbon capture and storage (1 miliardo). «Vogliamo giocare un ruolo anche nella crocieristica - spiega ancora Daniele Rossi - realizzeremo entro il 2026 la nuo-

va stazione marittima da 40 milioni, 34 a carico di Royal Caribbean. L'anno scorso abbiamo chiuso a 330 mila crocieristi, partendo da zero e in due anni. Nel 2026 arriveremo a 500 mila crocieristi, sarà il limite della struttura».

La progettazione dello sviluppo portuale di Ravenna è iniziata otto anni fa e punta a garantire prosperità per il prossimo secolo. Vengono restituiti nuovi spazi alla portualità (rifacimento di una decina di banchine risalenti agli anni Sessanta adeguandole ai nuovi fondali e alla normativa anti sismica, realizzazione di una nuova banchina di 1 chilometro ex novo per ospitare il nuovo terminal container). Poi saranno aggiunte nuove aree logistiche per l'insediamento di attività industriali. Al progetto Hub si affiancano altri investimenti in fieri: diga frangiflutti (270 milioni); impianto di cold ironing per alimentare con energia elettrica le navi da crociera in banchina (35 milioni, in project financing); impianto fotovoltaico con elettrolizzatori per la conversione di parte dell'energia prodotta in idrogeno green (35 milioni); altre banchine (160 milioni) e ulteriori interventi (per 70 milioni). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 24 ottobre 2024



Tre immagini del porto di Ravenna. A sinistra Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale





Le scommesse sul futuro Ravenna sempre più centrale

Nella sede della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna 'Adria shipping summit', gli Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est

Cantieri e cambiamenti in arrivo. Il porto di Ravenna scommette sul suo futuro e su quello delle tante realtà che vi operano con il progetto Hub, e una serie di opere collegate che spaziano tra ZIs, rigassificatore e interventi su collegamenti viari e ferroviari. Il punto è stato fatto a ottobre nella sede ravennate della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna con la prima edizione di "Adria shipping summit", gli Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est. «Il mare - ha detto il segretario generale della Camera di commercio Mauro Giannatasio -, è paradigma di libertà e inscindibile dallo sviluppo economico dato che il sistema vale oltre 52 miliardi di euro. I porti hanno un ruolo fondamentale e

la ZIs per Ravenna permetterà alle imprese di accedere a semplificazioni, agevolazioni e credito d'impresa avendo il Candiano come 'moltiplicatore'. Certo, ha fatto notare il comandante generale delle Capitanerie di Porto Nicola Carloni, le crisi internazionali «incidono sullo shipping che però trova sempre un modo per crescere. Per noi è importante essere proattivi».

È entrato nel vivo del progetto Hub il presidente di Adsp Daniele Rossi, paragonandolo a un cognac per «complessità, equilibrio, competenza e pazienza» e ammettendo che in questi otto anni «1.000 volte ho creduto di non farcela». Invece «la prima fase si è conclusa con un anno di anticipo: dal miliardo di inve-

stimento agli otto milioni di metri cubi di sedimenti dragati. Numeri che dicono che esiste un modello Ravenna, un sistema di valori e competenze che permette di fare le cose nei tempi». Entro l'anno i fondali saranno a 12,5 metri con il rifacimento di tutte le banchine e intanto si parte con la fase 2 con 170 milioni di euro di investimento per l'impianto di trattamento dei sedimenti e per raggiungere in gran parte del canale i 14,5 metri. Anche in questo caso, ha sottolineato «siamo pionieri» come per il deposito di Gnl di Edison e Pir, il rigassificatore di Snam, il deposito di Co2 di Eni, il parco eolico a mare di Agnes.



Il convegno a Ravenna



ADRIA SHIPPING SUMMIT: I PORTI DEL FUTURO PARTONO DA RAVENNA

Di Redazione - 23 Aprile 2024



1^ EDIZIONE - 23 E 24 MAGGIO 2024

Conclusi i lavori di potenziamento infrastrutturale del Porto di Ravenna: adeguate le banchine, costruito 1 km di nuova banchina, approfonditi i fondali del porto canale a 12,5 metri e realizzati oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. Una delle opere più importanti del settore a livello nazionale

Ravenna - Si scaldano i motori per la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio 2024 al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.

Ad aprire questa prima edizione il 23 maggio sarà la sessione dedicata al [Ravenna Port Hub: Infrastructural Works](#) il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, del quale si celebra la conclusione.

Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

"L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna - sottolinea il presidente Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica".

Nel secondo panel della mattina - Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella prima centrali saranno i seguenti temi:

- la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida;
- la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati;
- la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra.

La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica e investimenti ma anche di normative e visione.

Venerdì 24 maggio mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 maggio 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Redazione



Adria Shipping Summit, arriva l'evento dedicato al mondo marittimo dell'Alto Adriatico

23 Aprile 2024



Porto di Ravenna - Canale Candiano (foto di repertorio)

Ad aprire questa prima edizione sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub

Si scaldano i motori per la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio 2024 al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.

Ad aprire questa prima edizione il 23 maggio sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, del quale si celebra la conclusione.

Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

"L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente Daniele Rossi – rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore

livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica".



Nel secondo panel della mattina – Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale – l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella prima centrali saranno i seguenti temi:

- la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida;
- la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati;
- la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra.

La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica e investimenti ma anche di normative e visione.

Venerdì 24 maggio mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 maggio 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: www.adriashippingsummit.it

Le Rubriche di RavennaNotizie - Porto di Ravenna

Porto di Ravenna. Conclusi lavori di potenziamento infrastrutturale. Presentazione all'"Adria Shipping Summit", con posa prima pietra del nuovo Terminal Crociere

Adeguate le banchine, approfonditi fondali a 12,5 metri e realizzati oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese

di Redazione - 23 Aprile 2024 - 15:47



Ascolta questo articolo ora...

Si scaldano i motori per la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio 2024 al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.



Goditi l'acqua calda tutto l'anno. La giusta copertura migliora la temperatura della piscina.

Abritaly

AD

Richiedi un preventivo gratuito per la tua pergola su misura

kreasoluzioni.it

Raccomandato da [@outbrain](#)

Ad aprire questa prima edizione il **23 maggio** sarà la **sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, del quale si celebra la conclusione.

Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

"L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna – **sottolinea il presidente Daniele Rossi** – rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica".

Nel secondo panel della mattina – Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale – l'attenzione si sposterà sull'**architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le **tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere**. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella prima centrale saranno i seguenti temi:
la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida;
la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati;
la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra.

La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica e investimenti ma anche di normative e visione.

Venerdì 24 maggio mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 maggio 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito:
www.adriashippingsummit.it

C

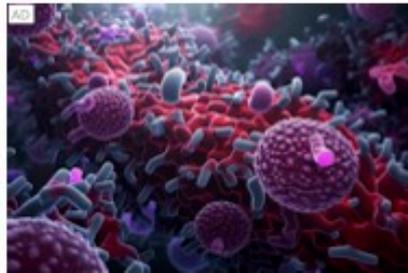
TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da @utbrain



Manutenzione Tetto: ecco il nuovo bonus 2024, verifica se rientri

Manutenzione e Riparazione del Tetto



Gastroenterologo: state alla larga da questi probiotici

Consulente della salute |



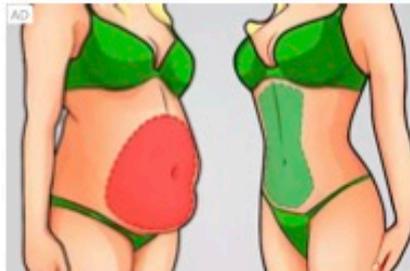
Goditi l'acqua calda tutto l'anno. La giusta copertura migliora la...

Abritaly



Pergola su misura: adesso detrai il 50% e ricevi 1.000€ di sconto...

kreasoluzioni.it



Troppo grasso sul girovita? Fai questo prima di dormire (guarda!)



Quali sono gli unici 6 Hotel a 7 stelle nel mondo?

Adria Shipping Summit: i Porti del futuro partono da Ravenna

Da **Redazione** - 23 Aprile 2024



Si scaldano i motori per la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il **23 e 24 maggio 2024** al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.

Ad aprire questa prima edizione il **23 maggio** sarà la sessione dedicata al **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato **dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, del quale si celebra la conclusione.

Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

"L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente **Daniele Rossi** – rappresenta **un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana**. Si tratta di **un'opera tra le più importanti del Paese** con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di

gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica”.



Nel secondo panel della mattina – *Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale* – l’attenzione si sposterà **sull’architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell’intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell’adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi **tra i principali driver italiani della transizione energetica**.

Al **pomeriggio** si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella prima centrale saranno i seguenti temi:

- la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un’opportunità ma anche una sfida;
- la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati;
- la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra.

La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema **dell’adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio**. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica e investimenti ma anche di normative e visione.

Venerdì 24 maggio mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini.

Redazione



(<https://www.labcc.it>)

setteserequi

NOTIZIE DALLA ROMAGNA

(/)



CRONACA (/IT/C1-CRONACA.PHP)	CULTURA (/IT/C4-CULTURA.PHP)	ECONOMIA (/IT/C2-ECONOMIA.PHP)	<input type="text" value="Cerca..."/>
SPORT (/IT/C3-SPORT.PHP)	POLITICA (/IT/C5-POLITICA.PHP)	LE VIE DEL GUSTO (/IT/C10-LE-VIE-DEL-GUSTO.PHP)	
ALTRO...			

NEWS ITALPRESS	Scoperto a Palermo laboratorio per la produzione di droga, due arrestati (https://www.italpress.com/scoperto-a-palermo)	Incendio in un emporio cinese a Milano, morti tre giovani (https://www.italpress.com/incendo-in-un-emporio-cinese-a-milano-morti-tre-giovani/)	Toti, accordo con la Procura (https://www.italpress.com/procura-per-il-patteggiamento)
-----------------------	---	--	---



(<http://www.astraecologia.com/>)



(<https://www.confartigianato.ra.it>)



(<https://v>)

Ravenna, il 23 e il 24 maggio arriva Adria Shopping Summit

Settesere Community

Emilia Romagna (/it/notizie-emilia-romagna-111.php) | 24 Aprile 2024

[ECONOMIA \(/IT/C2-ECONOMIA.PHP\)](/IT/C2-ECONOMIA.PHP)



(https://backoffice3.titanka.com/verticalizzazioni/4897/254/upload/1713950144_porto-di-ravenna-600x336.jpeg)

Si scaldano i motori per la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il **23 e 24 maggio 2024** al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.

Abbonati on-line al settimanale Setteserequi

SCOPRI COME (/IT/ABBONAMENTI.PHP)

Scarica la nostra App!



(/it/abbonamenti.php)

Ad aprire questa prima edizione il **23 maggio** sarà la sessione dedicata al **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, del quale si celebra la conclusione.

Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

"L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente **Daniele Rossi** - rappresenta **un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana**. Si tratta di **un'opera tra le più importanti del Paese** con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica".

Nel secondo panel della mattina – Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale - l'attenzione si sposterà **sull'architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi **tra i principali driver italiani della transizione energetica**.

Al **pomeriggio** si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella **prima** centrale saranno i seguenti temi:

- la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida;
- la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati;
- la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra.

La **seconda sessione** si focalizzerà invece sul tema **dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio**. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica e investimenti ma anche di normative e visione.

Venerdì 24 maggio mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 maggio 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Per **maggiori informazioni** è possibile visitare il sito: www.adriashippingsummit.it (<http://www.adriashippingsummit.it/>)



(<https://www.radisdisinfestazioni.it/>)

Follow Us



(<https://www.facebook.com/lettigaportofaenza/>)

Video



SOLAROLO: Inaugurata, alla presenza del Gen. Figliuolo, la palestra ripristinata dell'Ungaretti (/it/v1848-solarolo-inaugurata-alla-presenza-del-gen.-figliuolo-la-palestra-ripristinata-dellungaretti.php)



RAVENNA: Open Day a Palazzo Rasponi, presentati i corsi ITS e IFTS (/it/v1847-ravenna-open-day-a-palazzo-rasponi-presentati-i-corsi-its-e-ifts.php)



RAVENNA: Oltre 7000 partecipanti alla 14esima... edizione di dragon-boat (/it/v1846-ravenna-oltre-7000-partecipanti-alla-14esima-edizione-di-dragon-boat.php)



FAENZA: Si è chiusa con un successo generale... edizione di argill (/it/v1845-faenza-si-e-chiusa-con-un-successo-generale-edizione-di-argill-2024-video.php)



Scrivi commento



AD



INFRASTRUTTURE

Il Porto di Ravenna apre l'Adria Shipping Summit a maggio

Il Porto di Ravenna è al centro di interventi di potenziamento delle infrastrutture



VERONICA CONCILIO

26 APRILE 2024

Il **Porto di Ravenna** sarà al centro di un incontro tematico che si terrà a maggio: infatti ad aprire la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico in programma il 23 e 24 maggio 2024 al centro congressi della camera di commercio di Ferrara e Ravenna, sarà la sessione dedicata al **'Ravenna Port Hub: Infrastructural Works'**.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'alto Adriatico a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna: ma diventerà itinerante posizionandosi a turno nelle altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche.

Un progetto per potenziare le infrastrutture del Porto di





terminal container; l'approfondimento dei fondali del portocanale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A tali interventi, corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

[Leggi anche:](#)

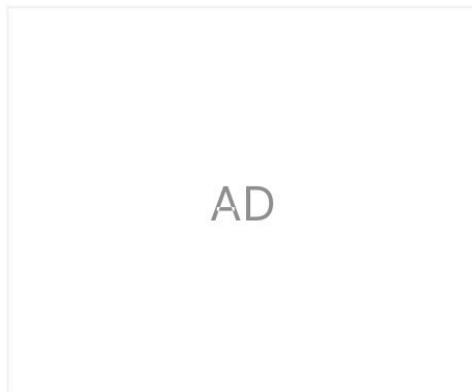
Porto di Ravenna: il 2022 registra un nuovo record di merci movimentate



Nonostante le difficoltà registrate nell'ultima parte dell'anno, il porto di Ravenna chiude il 2022 con numeri da primato sul versante dei ... [Leggi tutto](#)

Tr [Trasporti-Italia.com](https://www.trasporti-italia.com)

Uno scalo in continua crescita



“L'investimento effettuato da Adsp e dai suoi partner nel porto di Ravenna – ha sottolineato il presidente **Daniele Rossi** – rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di





IT RIVISTE & PUBBLICAZIONI in f t v r

GRUPPO SAPIR  Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale

portoravennanews.com
Shipping & Transport in the Adriatic Sea

Porti Trasporti_Logistica Energia Armatori_Cantieri Crociere_Traghetti Interviste Eventi

DA ENERGIE DIVERSE, UN'ENERGIA UNICA. **SCOPRI DI PIÙ**  **eni** 

[Home](#) / [Crociere_Traghetti](#)

Crociere, Traghetti

08 Maggio 2024

 [Versione stampabile](#)

CONDIVIDI

-  [Facebook](#)
-  [Whatsapp](#)
-  [Twitter](#)
-  [LinkedIn](#)
-  [Email](#)
-  [Telegram](#)

Adria Shipping Summit rinviato a settembre

Confermata la posa della prima della stazione marittima per venerdì 24 maggio



08 Maggio 2024 - La prima pietra della nuova stazione marittima a Porto Corsini sarà posata venerdì 24 maggio. Presenti i vertici della compagnia da crociera Royal Caribbean, socia del terminal Ravenna Civitas Cruise Port di cui è direttore generale Anna D'Imporzano. L'evento rientrava nell'Adria Shipping Summit, con inizio giovedì 23 maggio, ma questa giornata è slittata al 19 e 20 settembre. Quello della stazione marittima è un investimento di una quarantina di milioni di euro da parte di Rccp, a cui si aggiungono gli 8 milioni dell'Autorità di sistema portuale per il Parco delle Dune. La stagione 2024 prevede

Gruppo Riparbelli
il tuo partner nel porto di Ravenna dal 1970
www.grupporiparbelli.com

exportcoop
international forwarding services

 spedizionieri internazionali ravenna

CONFCOMMERCIO
IMPRESSE PER L'ITALIA - RAVENNA

T&C
LINEE TRAGHETTI AUTOSTRADE DEL MARE

GRUPPO CONVAR
RAVENNA www.consar.it

TR
RISORSE TECNICHE NAUTICHE

italmet
DAL 1974 SOLLEVAMENTO ARMIAMENTO ORMEGGI NAVALE

ACMAR

Cooperativa Portuale Ravenna
Il porto ha un grande alleato

DonelliGroup
CUSTOMS BROKERS
Your Professional Customs Agent

Servizi tecnico-nautici

250mila passeggeri ed è ormai entrata nel vivo con 6mila croceristi attesi la prossima settimana. In vista dell'accessibilità nautica, è tutto pronto e le navi entreranno in maggiore sicurezza. "Per accoglierle al meglio – spiega il direttore operativo dell'AdSP, Mario Petrosino – stiamo ultimando i lavori nella canaletta di accesso al porto previsti dal progetto Hub e la manutenzione al bacino di evoluzione delle navi da crociera". "Inoltre – aggiunge – per il terzo anno consecutivo abbiamo deliberato uno sconto sulla tassa di ancoraggio". Uno degli aspetti su cui si concentra maggiormente l'attenzione è quello della mobilità dei turisti. Le aree attigue al terminal dedicate a bus, taxi e ncc sono state riviste e nonostante i lavori al cantiere saranno funzionali come lo scorso anno, seppure in maniera diversa. [i](#)

© copyright Porto Ravenna News

CONDIVIDI



**Altro da:
Crociere,
Traghetti**



Porto Corsini / Crociere, si sdoppia la strada che porta al terminal

Alleggerirà il traffico su via Molo Sanfilippo grazie a una nuova corsia lungo il ...



Ravenna / Explora I, gioiello di MSC sbarca per la prima volta a Ravenna

A bordo 500 passeggeri per lo più turisti americani che hanno trascorso la giornata ...



Ravenna / Stazione Marittima, le domande della minoranza in Consiglio Comunale

Verlicchi (Pigna): «Undici quesiti a cui l'Autorità Portuale dovrà rispondere»

Interviste ed Eventi

[» Interviste](#)
[» Eventi](#)



Interviste / Giornata del Mare. Maltese: «È un invito del mare a partecipare al suo grande gioco»



Interviste / Piano Regolatore del Porto. Modimar e Seacon si sono aggiudicate la gara



Interviste / Silvestroni (Roca). «Pitesai bocciato? Un sollievo»



Interviste / Rossi (AdSP): «Rigassificatore, porto di Ravenna primo hub energetico del Mediterraneo»



Interviste / Compagnia Portuale. Grilli: «2023, un anno impegnativo»

Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
COLUMBIA TRANSPORT SRL INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
SAGEM www.sagem.it
SE SERS Srl SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPI ORMEGGIATORI E BARCAIOLI PORTI ITALIANI
LA DRAGAGGI S.r.l. Tradizione e avanguardia al servizio dell'ambiente
FIORE Casa Di Spedizioni & Agenzia Marittima
MAC PORT macchine operatrici portuali agente LIEBHERR
GRIMALDI GROUP Short Sea Services
FEDERAZIONE ITALIANA PILOTI DEI PORTI
corship SHIPPING AGENCY
Martini Vittorio Spedizioni e Servizi Marittimi
CASADEI & GHINASSI srl SHIPPING AND FORWARDING AGENTS
Spinas Your Shipagent in Ravenna Port
CSR CONTAINER SERVICE RAVENNA srl
VIAMAR srl Casa di spedizioni - Agenzia marittima
OLYMPIA DI NAVIGAZIONE s.r.l. RAVENNA
BPER: Banca
SFACS casa di spedizioni dal 1976
intercontinental shipping agency
SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE

NOTIZIE \ PERFORAZIONE \ "RAVENNA PORT HUB": LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE NEL PORTO DI RAVENNA

"Ravenna Port Hub": lo sviluppo delle infrastrutture nel porto di Ravenna

16/05/2024 Pubblicato da Redazione



Inserito nelle reti transeuropee dei trasporti TEN-T il porto di Ravenna ha avviato una serie di investimenti programmati in grado di conseguire importanti incrementi di traffico, migliorare le condizioni di navigabilità e accessibilità per navi di maggiori dimensioni e realizzare strutture e infrastrutture in grado di assicurare maggiori capacità ed efficienza. A tutto ciò stanno contribuendo le perforatrici Soilmec SR-35 e SR-95

Il Porto di Ravenna, l'unico della regione Emilia-Romagna, è un sito "multipurpose", una piattaforma intermodale con servizi logistici ad alto valore aggiunto dotata di terminal portuali con collegamenti diretti alla rete stradale e autostradale e alla rete ferroviaria nazionale. Grazie alla sua posizione geografica strategica si collega con il Nord Italia e l'Europa centrale, è un punto di riferimento per i mercati del Mediterraneo orientale e del Mar Nero e svolge un ruolo importante anche per quanto riguarda gli scambi con i mercati del Medio ed Estremo Oriente. L'inclusione nel sistema della grande viabilità e il collegamento con le principali reti di trasporto ne fanno un nodo accessibile dai principali mercati italiani ed europei, ragione per cui è stato inserito dalla Comunità europea tra i "Core Port" delle reti TEN-T e fa parte sia del Corridoio Baltico-Adriatico che del Corridoio Mediterraneo. Il porto è inoltre considerato il terminale fluviomarittimo sud del sistema idroviario padano-veneto. La partecipazione a progetti finanziati dai fondi europei ha permesso di ottenere importanti risorse per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali, nuovi sistemi e piattaforme ICT e per migliorare la sostenibilità ambientale delle attività portuali: grazie a ciò, nel 2021 si è dato avvio al progetto ACCESS2NAPA (Azione n. 2020-EUTM-0055-S), finanziato dal programma europeo "Connecting Europe Facility", coordinato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale.

Il progetto "Ravenna Port Hub: Infrastructural works" rappresenta il principale investimento nel porto di Ravenna ed è diviso in due fasi: la prima, in particolare, in corso di realizzazione, prevede il dragaggio dei fondali fino a -12,50 m, l'adattamento ai nuovi fondali delle banchine operative esistenti per 6,5 km, la costruzione di 1.000 m di nuove banchine per il nuovo terminal container in Penisola Trattaroli e l'urbanizzazione di 200 ettari di aree destinate ad attività logistiche e produttive direttamente collegate alle banchine, ai nuovi scali ferroviari merci ed al sistema autostradale. La prima fase del progetto è co-finanziata al 20% dalla Commissione Europea, mentre l'Azione ACCESS2NAPA (2020-EU-TM-0055-S) co-finanzia la progettazione esecutiva della seconda fase del progetto (Attività I.1). L'obiettivo principale della seconda fase, finanziata anche con i fondi del PNRR, è quello di portare i fondali del porto fino a -14,5 m, adeguando tutte le rimanenti banchine e costruendo un innovativo impianto per il trattamento dei sedimi portuali.

ZLS: la "Zona Logistica Semplificata"

La Regione Emilia-Romagna, per sostenere lo sviluppo del sistema produttivo regionale tramite l'integrazione con il Piano di sviluppo del Porto di Ravenna, ha istituito la "Zona Logistica Semplificata dell'Emilia-Romagna", che coinvolge otto Province e 18 Comuni, 12 aree produttive e nove nodi intermodali e aree logistiche. Come previsto dalle normative nazionali, la ZLS avrà un'estensione di circa 4500 ettari e unirà il porto di Ravenna, il centro del sistema, con i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali identificate secondo criteri di collegamento



banchine portuali e la realizzazione di una banchina a uso di un moderno container terminal che assicuri maggiori capacità ed efficienza. Grazie a ciò il sito potrà disporre di nuove aree per l'insediamento di attività produttive e logistiche che arricchiranno, con nuovi servizi, la catena del valore prodotto dal porto. Aree che, per una superficie complessiva di 200 ettari, saranno direttamente collegate alle banchine, ai nuovi scali ferroviari merci e al sistema autostradale, rappresentando così un unicum nel panorama della portualità nazionale.

L'area di cantiere è localizzata sui depositi appartenenti al Sintema Emiliano-Romagnolo superiore - Subintesa di Ravenna. Il terreno che caratterizza l'area di intervento è composto nei primi metri da materiale di riporto antropico seguito da uno strato di cordone litorale composto da sabbie fini con intercalazioni limose, per poi presentarsi prevalentemente limoso, derivante dai depositi deltici e alluvionali, con strati di sabbia limosa e argilla limosa di spessore anche plurimetrico. La soluzione identificata consiste nella costruzione di una piattaforma in calcestruzzo armato, dietro alla paratia esistente, appoggiata su tre allineamenti di pali di fondazione e ancorata con tiranti a barre. Le opere di fondazioni profonde hanno il compito di trasferire in profondità i carichi superficiali della banchina e contenere la spinta sulla parete verticale, maggiorata dal dragaggio, e sostenerne i terreni in eventuali azioni sismiche per mitigare il rischio liquefazione. I pali da fondazione, gettati in opera e armati, hanno un diametro di 1.000 mm e sono disposti su tre file, distanziati circa 4 m l'uno dall'altro, parallelamente rispetto ai muri spondali esistenti. In totale è prevista la realizzazione di 217 pali, eseguiti fino a una profondità di 36 m, che saranno collegati alle armature trasversali del solettone. La piattaforma in c.a. sarà ancorata nel lato opposto mare attraverso la realizzazione di tiranti a bulbo iniettato. Gli ancoraggi sono eseguiti inclinati rispetto al piano campagna con barre autopercoranti a perdere di diametro 114 mm, per una profondità di 19 m; da questa quota si procede in avanzamento per creare il bulbo con trattamento di jet-grouting per altri 16 m, fino a raggiungere una lunghezza complessiva di 35 m.

Due metodologie di infissione

Le caratteristiche del sottosuolo e la necessità di preservare la qualità dei terreni e materiale di risulta che saranno riutilizzati all'interno del progetto "Ravenna Port Hub: Infrastructural works" hanno portato i progettisti a scegliere di utilizzare la tecnologia del palo trivellato con ausilio di camicia di rivestimento. I pali vengono incamiciati fino a una profondità di 24 m, per poi procedere con trivellazione libera fino alla profondità complessiva di 36 m. La particolarità del cantiere sta nella scelta di due differenti metodologie di infissione per realizzare le opere. La prima fila di pali, lato fronte mare, è stata eseguita con la tecnica del "segmental casing", rototifino direttamente con tavola rotaria e scavati con asta kelly telescopica e bucket; per le seguenti due file si è scelto invece di utilizzare la vibroinfissione per l'infissione, appunto, del casing, per poi procedere all'asportazione del terreno tramite trivellazione con asta kelly telescopica e trivella fino alla quota prestabilita. La necessità di dover utilizzare due tecniche differenti risiede nella necessità di preservare le strutture preesistenti mitigando il rischio di possibili cedimenti dovuti alle forti vibrazioni.

Le macchine protagoniste

Per la realizzazione dei pali sono state utilizzate due perforatrici Soilmec di stazza completamente diversa tra loro, i modelli SR-95 e SR-35. Per la prima fila di pali si era reso necessario un macchinario con elevate prestazioni meccaniche, in grado di infiggere casing di 1.000 mm di diametro e con un design robusto in grado di garantire stabilità e sicurezza nell'area circostante. La Soilmec SR-95, modello "High Tech", è stata scelta in versione con tiro-spinta ad argano WCS e, completa di asta e casing, presenta un peso operativo di 100 t. La torretta è installata su un

sottocarro di classe D7 con pattini da 900 mm e bilanciata rispetto al "front weight" da una zavorra da 15 t. La macchina è alimentata da un propulsore diesel Cummins X15 Stage V, in grado di erogare 450 kW, accoppiato a due pompe principali da 444 l/min necessarie per fornire ai grandi attuatori meccanici la potenza necessaria. La testa rotary presenta un valore di coppia massima di 351 kNm e il sistema WCS è stato riprogettato per consentire un alto tasso di produzione. Con una forza di tiro-spinta di 484 kN e una corsa di quasi 19 m, la perforatrice Soilmec è una soluzione ideale per lavorare con camicia di rivestimento, nel caso in esame composta da elementi di 4 e 6 m di lunghezza con giunti a vitoni, che consentono una movimentazione rapida ed efficace. In considerazione del fatto che il materiale di risulta dovrà essere utilizzato per un altro progetto, per sostenere le pareti del palo durante la fase di trivellazione non tubata è stata utilizzata acqua marina al posto della bentonite. In fase di getto, in virtù della presenza di acqua marina, il calcestruzzo è stato additivato da un prodotto chimico anticorrosione salina.

La perforatrice Soilmec SR-35 è stata scelta per lavorare in coppia con un vibratore che consente di infiggere ed estrarre la camicia di rivestimento costruita in un unico elemento di 24 m di lunghezza. Questa perforatrice da 35 t è la macchina che più di ogni altra rappresenta Soilmec: dal 1995, anno di produzione del primo R-312 con più di 1.500 unità vendute, è diventata uno standard di riferimento nel segmento di macchine di media taglia nel campo dell'ingegneria del suolo. Date le ristrette dimensioni del cantiere "Terminal Nord" e la necessità di dover cooperare con il vibratore completo di gruppo potenza e gru ausiliaria serviva una macchina agile e poco ingombrante in grado di scavare pali a 36 m mantenendo alti livelli di produzione. La Soilmec SR-35 si caratterizza per un peso operativo di 37 t e un raggio di coda di 3.857 mm e può essere trasportata mantenendo installata l'asta kelly, riducendo al minimo i tempi di installazione in cantiere. La macchina è allestita con un motore diesel Cummins B6.7 Stage V di ultima generazione, predisposto con sistema "low idle" di Soilmec per migliorare la combustione e consentire di mitigare l'inquinamento acustico. Con una potenza di 179 kW, questo nuovo motore - rispetto al modello precedente - consente consumi specifici inferiori con un risparmio di carburante pari al 5%. La perforatrice, dunque, permette all'operatore di affrontare con facilità anche le situazioni più impegnative. La testa rotary di nuova concezione presenta una maggiore coppia erogata, fino a 152 kNm, un ottimale bilanciamento della coppia e un'elevata efficienza di trasmissione. Il controllo elettronico della cilindrata del motore idraulico della rotary ne aumenta l'efficacia modellando coppia e velocità di rotazione in relazione ai terreni, con un effetto positivo sulla produttività. Il distributore idraulico posizionato sulla rotary apporta molteplici vantaggi in termini di efficienza, andando a limitare le perdite di carico e migliorando il flusso idraulico. La SR-35, inoltre, è equipaggiata con il sistema Soilmec DMS 4.0, in grado di garantire il massimo livello di connettività e aiutando l'operatore a eseguire i lavori in tempi brevi mantenendo alti livelli di qualità grazie a particolari funzioni automatizzate, come il rientro automatico a centro scavo e il sistema di visualizzazione di incastri dell'asta telescopica kelly. Le perforatrici SR-35 e SR-95, quest'ultima con una produzione giornaliera di 1-2 pali e il sistema SR-35/Vibratore con produzioni giornaliere di 3-4 pali al giorno, hanno consentito di rispettare il cronoprogramma dei lavori di fondazione, con produzioni che hanno soddisfatto appieno le aspettative.

Il sistema DMS ("Drilling Mate System")

Le perforatrici prodotte da Soilmec e protagoniste (anche) nel porto di Ravenna sono predisposte per essere monitorate a distanza attraverso un sistema di telediagnosi denominato DMS ("Drilling Mate System"). Progetto nato a metà degli anni Novanta con l'obiettivo di fornire tanto all'operatore che al personale di cantiere uno strumento attivo di controllo e interazione con la macchina (sensori, sicurezze, motore diesel, parametri di perforazione, eccetera), il sistema DMS si compone di una strumentazione a bordo macchina che rileva in tempo reale l'operatività della perforatrice ("DMS On-board"), di un software che analizza e processa i dati acquisiti dal DMS On-board ("DMS PC") e di una piattaforma web che consente il controllo remoto della flotta di macchine, trasmettendo in tempo reale localizzazione geografica, eventi, anomalie, dati di produzione, funzionamento e manutenzione della macchina ("DMS Manager").



SOILMEC

www.soilmec.com

VEDI SCHEDA AZIENDA

Condividi ora [f](#) [in](#)

ULTIME NOTIZIE DI SOILMEC



PERFORAZIONE



9-10-11 OTTOBRE 2024
 FIERA DI PADOVA

greenlogisticsexpo.com

GLI SPECIALI

MOBILITY MAGAZINE

I EDIZIONE DELL'ADRIA SHIPPING SUMMIT

Data / Ora

Mappa non disponibile

Date(s) - 23 Maggio 2024 -

24 Maggio 2024

12:00 am

Luogo

Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna

Categorie

- EVENTO

(FERPRESS) – Ravenna, 18 MAR – Adria Shipping Summit è un evento dedicato al cluster produttivo-marittimo che insiste sui porti dell'Alto Adriatico, governati dalle Autorità di Sistema Portuale con base a Venezia, Trieste e Ravenna.

L'obiettivo dell'iniziativa è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario



LOGIN

Nome utente

Password

Ricordami

LOG IN

Password persa

ARCHIVIO
 QUOTIDIANO
 DAYLETTER



competitivo europeo ed internazionale. L'evento si propone come manifestazione itinerante che si posizionerà a turno presso tutte le Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche.

La prima edizione dell'evento si svolgerà il 23 e 24 maggio 2024 a Ravenna presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio ed è promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico centro-settentrionale.

La prima giornata sarà destinata alla presentazione dei progetti e degli interventi del "Ravenna Port Hub: infrastructural works", con visita al porto e ai cantieri. La seconda giornata proseguirà con conferenze e workshop di approfondimento sui principali temi di sviluppo della portualità e della logistica dell'area nord-adriatica.

GLI EVENTI IN EVIDENZA

Torino [18 Settembre 2024 - 19 Settembre 2024]

Next Generation Mobility 2024. La quarta edizione della manifestazione dedicata alla nuova mobilità

[30 Settembre 2024 - 05 Ottobre 2024]

Naples Shipping Week 2024

[01 Ottobre 2024 - 03 Ottobre 2024]

European Mobility Expo

ALTRI EVENTI

[04 Ottobre 2024 - 05 Ottobre 2024]

Port&ShippingTech, Main Conference

[10 Ottobre 2024]

Forum Mercintreno: quest anno l'iniziativa si terrà presso la Fiera Green logistic expo



15/07/2024

Ravenna Port Hub: Infrastructural Works sarà l'evento di apertura dell'Adria Shipping Summit

La prima edizione dell'**Adria Shipping Summit** (evento dedicato al cluster produttivo-marittimo che insiste sui porti dell'alto Adriatico, governati dalle AdSP con base a **Ravenna, Venezia e Trieste**) si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due AdSP alto-adriatiche.

L'edizione 2024 verrà aperta dall'evento "**Ravenna Port Hub: Infrastructural Works**", che intende promuovere e presentare i progetti portati avanti dall'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale e rafforzare il posizionamento del **porto di Ravenna come hub logistico ed energetico nello scenario europeo**.

Le opere di "Ravenna Port Hub: Infrastructural Works" prevedono l'approfondimento dei fondali del porto, il rifacimento delle banchine per adeguarle ai nuovi fondali e la realizzazione di una nuova banchina dove sorgerà il nuovo terminal container. Verranno inoltre realizzate nuove aree strategiche dal punto di vista logistico che collegheranno banchine, nuovi scali ferroviari merci e sistema autostradale.

Il porto di Ravenna sarà dunque in grado di conseguire importanti incrementi di traffico e movimentazione delle merci e di garantire un più elevato livello di sicurezza della navigazione. Il progetto "Ravenna Port Hub: infrastructural works" è inserito in un quadro più ampio di interventi per il potenziamento del porto e della rete dei trasporti a suo servizio ed è cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Bando CEF Blending 2017.

Per l'agenda dell'evento:

<https://www.adriashippingsummit.it/ravenna-port-hub-infrastructural-works-oggi-e-domani-per-litalia-e-leuropa/>

Search



Recent Post



Ecommerce: presto installati da Locker Italia in tutta Italia
10mila locker

[Le notizie di oggi, 16/09/2024](#)



Forum di Rapallo: presentata ricerca di Scenari Immobiliari e Assologistica

[Le notizie di oggi, 16/09/2024](#)



La danese DSV firma accordo per acquisire il 100% di Schenker (gruppo DB)

[Le notizie di oggi, 16/09/2024](#)

Category

Le notizie di oggi

L'intervista

Dal mercato

In primo piano

Focus magazzini

Approfondimenti

Logistica, ai nastri di partenza la 1a edizione di Adria Shipping Summit

Il 19 e 20 settembre viene presentato il Ravenna Port Hub: 5 miliardi di euro per sviluppare l'intermodalità portuale



È ai nastri di partenza la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 19 e 20 settembre 2024 a Ravenna nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del Ravenna Port Hub, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.

Si tratta di un progetto infrastrutturale da 1 miliardo di Euro che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di Euro. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti.

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il 19 settembre sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works si chiama il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

"L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna -sottolinea il presidente **Daniele Rossi**- rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese: ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia".

La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale.

Simili



PACKAGING E LOGISTICA **Logistica, raddoppia l'assicurazione nel Mar Rosso**

I premi aggiuntivi per rischio di guerra coi ribelli Houthi

<br id="1sPasted">Brutte, anzi pessime notizie, per la logistica mondiale. Il costo dell'assicurazione per le navi che attraversano il Mar Rosso, infatti, è quasi raddoppiato. Il super rincaro è avvenuto dop... [continua](#)

Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo

Di Redazione - 12 Settembre 2024



ADRIA SHIPPING SUMMIT

Un'opera strategica per il Paese, con oltre 5 miliardi di euro investiti tra pubblico e privato

1^ EDIZIONE - 19 E 20 SETTEMBRE 2024

Ravenna - Ai nastri di partenza la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 19 e 20 settembre 2024 nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del **Ravenna Port Hub**, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Si tratta di un progetto infrastrutturale da 1 miliardo di euro che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicineranno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Giorgio Bellipanni AD di Fincantieri Infrastrutture, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Director Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

"L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna - sottolinea il presidente Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese, la cui prima fase si conclude con un anno di anticipo sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della

del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale – l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio, la sessione Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping si articolerà in due panel.

Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: www.adriashippingsummit.it

Redazione



<https://cargo.grimaldi-lines.com>



ADRIA SHIPPING SUMMIT – Ravenna Port Hub punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo

Un'opera strategica per il Paese, con oltre 5 miliardi di euro investiti tra pubblico e privato



1° EDIZIONE – 19 E 20 SETTEMBRE 2024

Ravenna, 12 settembre 2024 - Ai nastri di partenza la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in

programma il **19 e 20 settembre 2024** nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del **Ravenna Port Hub**, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Si tratta di un progetto infrastrutturale da **1 miliardo di euro** che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre **5 miliardi di euro**. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, **Giorgio Guberti**, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di **Giorgio Bellipanni** AD di Fincantieri Infrastructure, di **Riccardo Sabadini**, presidente SAPIR, di **Giannantonio Mingozzi**, presidente del Terminal Container Ravenna, di **Antonio Marcegaglia** e **Aldo Fiorini**, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e **Carlo Mangia**, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

“L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente **Daniele Rossi** – rappresenta un **potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana**. Si tratta di un'opera tra **le più importanti del Paese**, la cui prima fase si conclude **con un anno di anticipo** sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia”.

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il **19 settembre** sarà la sessione dedicata al **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – *Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale* - l'attenzione si sposterà **sull'architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi **tra i principali driver italiani della transizione energetica**.

Al **pomeriggio**, la sessione ***Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping*** si articolerà in due panel.

Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la **vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico**, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema **dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio**.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

[Multilingual WordPress \(http://wpml.org/\)](http://wpml.org/) by [ICanLocalize \(http://www.icanlocalize.com/site/\)](http://www.icanlocalize.com/site/)

Seguici:  

CERCA...

AREA RISERVATA 

13 settembre 2024, Aggiornato alle 15,09



HOME ARGOMENTI - FOTOPOST AVVISATORE MARITTIMO - BOLLETTINO - OPERATORI PORTO DI NAPOLI

EVENTI - INFRASTRUTTURE

12/09/2024

Ravenna Port Hub, prima fase conclusa con un anno di anticipo

Il tema sarà al centro del dibattito nel corso della prima edizione di Adria Shipping Summit



Il mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico ha adesso il suo evento di riferimento. È infatti ai nastri di partenza la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, in programma il 19 e 20 settembre nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del Ravenna Port Hub, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.

Si tratta di un progetto infrastrutturale da un miliardo di euro che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Giorgio Bellipanni ad di Fincantieri Infrastrutture, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

"L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna - sottolinea Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese, la cui prima fase si conclude con un anno di anticipo sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia".

Abbonati ai nostri
Servizi Online

Bollettino Avvisatore Marittimo
Arrivi e partenze porto di Napoli



FEDESPEDI





Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il 19 settembre sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina - Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio, la sessione Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping si articolerà in due panel. Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Condividi   

TAG: [PORTI - RAVENNA](#)

Articoli correlati



Gioia Tauro, partono i lavori di cold ironing della banchina di Levante



Ciclabile videoregistra e sport. Al via lavori nel porto di Gioia Tauro



A Gioia Tauro concluse con successo l'addestramento dei



Sito della testata
Bollettino Avvisatore Marittimo
registrazione Tribunale di Napoli
n. 2380 del 12 febbraio 1973

Informazioni
Argomenti
Fotopost
Avvisatore Marittimo
Bollettino
Operatori del porto di Napoli

Contatti
Informazioni Marittime srl
Via Ponte dei Granili, 57
80146 Napoli
Tel. 081 5590949

Seguici su:




Ieri alle 14:49 [Andrea Puccini](#)

Ravenna Port Hub: chiusa la fase uno del progetto



Interporto
Quadrante Europa



RAVENNA – Si avvicina l'inaugurazione della **prima edizione dell'Adria Shipping Summit**, un evento di grande rilevanza per il settore marittimo e portuale dell'Alto Adriatico, **in programma il 19 e 20 settembre 2024 a Ferrara e Ravenna**. Il focus principale della manifestazione sarà la **conclusione, con un anno di anticipo, della prima fase del Ravenna Port Hub**, un ambizioso **progetto infrastrutturale da 1 miliardo di euro**. L'opera, fortemente voluta da **Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**, è parte di un **piano di investimenti pubblici e privati che supera i 5 miliardi di euro**. Il progetto non solo migliora la capacità operativa del porto, ma mira anche a rafforzare la competitività

NAVIGAMUS BLOG A VELA

IL PRIMO E UNICO BLOG DI VELA DIRETTAMENTE DALLA MIA BARCA

[Home page](#) [CHILSOND](#) [CONTATTI](#) [SOSTIENI IL MIO BLOG](#) [VUOI PROVARE GRATIS LA VELA?](#) [ADVERTISING & PRESS OFFICE](#)

BENVENUTI NEL BLOG DI VELA DI ANDREA MESSERSI

Siete interessati alla vela ?

Mail : amdige02@gmail.com

Skype: [skipperandreamestersi](https://www.skype.com/people/skipperandreamestersi)

PER LA VOSTRA PUBBLICITA' NEL MIO SITO CONTATTATEMI !!

INVIATE LE VOSTRE NEWS AL MIO BLOG: OFFRO "SPAZIO" A TUTTI !!

Se siete un'associazione od un team che fa vela e regate (ma non siete così noti come Mascalzone Latino) e volete pubblicare i vostri comunicati dovete solo inviarmi: li pubblicherò volentieri!

OPPURE CONTATTATEMI PERCHE' FACCIAMO STESSO IL VOSTRO UFFICIO STAMPA !

AMICI DEL BLOG

Follower (38) [Avatar](#)



Segui

OFFRI UN CAFFE' AL MIO BLOG DI VELA

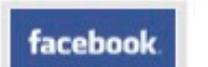


TRANSLATE TO

Seleziona lingua

Powered by [Google Traduttore](#)

DIVENTIAMO AMICI SU FACEBOOK



se vi piace la vela ed il mio blog possiamo diventare amici ...cliccate su FACEBOOK

SEGUI NAVIGAMUS SU TWITTER



Se ti piace il mio blog di news di vela ora puoi seguirlo cliccando su TWITTER

IL MIO CANALE SU YOUTUBE

giovedì 12 settembre 2024

ADRIA SHIPPING SUMMIT - Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo



Ravenna, 12 settembre 2024 - Ai nastri di partenza la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il **19 e 20 settembre 2024** nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del **Ravenna Port Hub**, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.

Si tratta di un progetto infrastrutturale da **1 miliardo di euro** che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre **5 miliardi di euro**. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, **Giorgio Guberti**, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di **Giorgio Bellipanni AD** di Fincantieri Infrastructure, di **Riccardo Sabadini**, presidente SAPIR, di **Giannantonio Mingozi**, presidente del Terminal Container Ravenna, di **Antonio Marcegaglia** e **Aldo Fiorini**, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e **Carlo Mangia**, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

"L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente **Daniele Rossi** - rappresenta un **potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana**. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese, la cui prima fase si conclude con un anno di anticipo sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di croceristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e

Visualizzazioni di pagine:
ultimo mese



Guardate alcuni video che ho realizzato ed iscrivetevi al mio canale cliccando su YOUTUBE

COLLEGATI A ME SU LINKEDIN



se avete interessi professionali nella vela cliccate su LINKEDIN

NAVIGAMUS ANCHE SU TUMBLR.



VIENI A VEDERE LA VERSIONE PIU' INTIMA E PERSONALE CLICCANDO SULL'ICONA!

Informazioni personali

Andrea Messeri

[Visualizza il mio profilo completo](#)

SEGUI NAVIGAMUS

- Post
- Commenti

VIRTUAL SKIPPER IN REGATA!

Se sei un appassionato regatante forse ti solleciterà l'idea di regatare virtualmente alla pari con altri velisti, allora questi siti fanno per te:

www.vsktailing.it

www.vskitalia.com

ASSOCIAZIONE VELICA SENIGALLIA

Per chiunque voglia "avvicinarsi" alla vela segnalo il link della locale Associazione Velica Senigallia:

<http://www.assoziazionepella.it/>

WWW.ITALIAVELA.IT

link al sito ricco di info e news sulla nautica a vela:

[italiavela](http://italiavela.it)

e non dimentichiamoci che ITALIAVELA è anche il quindicinale d'informazione diretto da Cino Ricci e Roberto Imbastaro!

Archivio blog

▼ 2024 (490)
settembre (48)

costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia".

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il **19 settembre** sarà la sessione dedicata al **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – *Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale* - l'attenzione si sposterà **sull'architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociera. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi **tra i principali driver italiani della transizione energetica**.

Al pomeriggio, la sessione *Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping* si articolerà in due panel.

Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la **vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico**, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema dell'**adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio**.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.



Nessun commento:

[Pubblica un commento](#)

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

87,704



Cerca nel Blog

INFRASTRUTTURE

📅 12 Settembre 2024

RavennaeDintorni.it

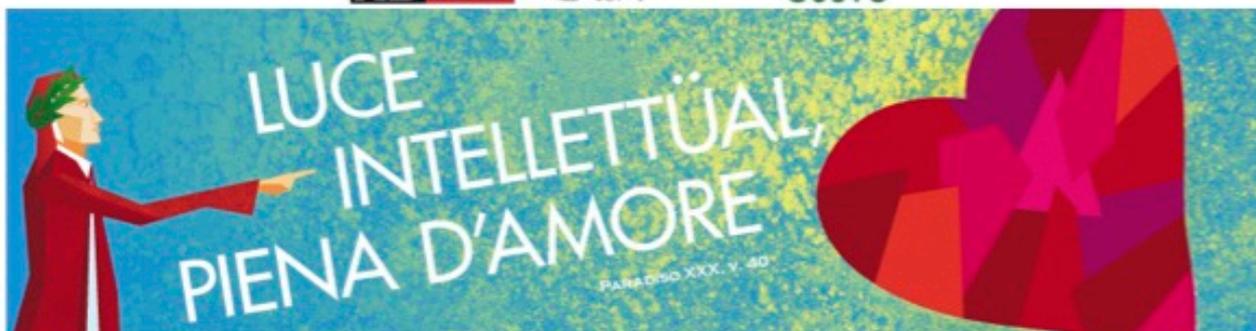
🏠 Cronaca e Società Politica e Economia Cultura e Tempo libero Opinioni e Blog Sport e Passioni



RDCULT

CASA PREMIUM

GUSTO



Port Hub, anche Salvini a Ravenna per celebrare la fine dei lavori della prima fase

🔗 Seguici su Telegram e resta aggiornato

INFRASTRUTTURE

Fondali a -12,5 metri con l'obiettivo di arrivare a 14,5 entro il 2026.
Un progetto da 1 miliardo di euro

12 Settembre 2023
economia



Ci sarà anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il vicepresidente del Consiglio **Matteo Salvini**, alla presentazione a Ravenna della prima fase del progetto di potenziamento infrastrutturale del porto. Le opere compiute del cosiddetto **Ravenna Port Hub** riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese.

Si tratta di un progetto infrastrutturale **da 1 miliardo di euro**, con importanti opere complementari di Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro.

Se ne parlerà alla prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il **19 e 20 settembre nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio** di Ferrara e Ravenna.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, dello stesso Salvini, del suo viceministro Galeazzo Bignami, di Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio,

Giorgio Bellipanni (Ad di Fincantieri Infrastructure), Riccardo Sabadini (presidente

INFRASTRUTTURE

19 Settembre 2024
Sapir), Giannantonio Mingozzi (presidente del Terminal Container Ravenna), Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia di Snam Fsr Italia.

«L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il **presidente Daniele Rossi** – rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese, la cui prima fase si conclude con un anno di anticipo sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia».

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il **19 settembre** sarà la sessione dedicata al *Ravenna Port Hub: Infrastructural Works* il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione.

Nel secondo panel della mattina – *Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale* – l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio, la sessione *Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping* si articolerà in due panel. Nel primo centrale saranno i seguenti temi: *la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra*. Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla **visita in navigazione del porto di Ravenna**, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

 Seguici su Telegram e resta aggiornato



RUBRICHE [La posta dei lettori](#) [L'opinione](#) [Porto di Ravenna](#) [A, B, C Democrazia](#) [Ravenna Fermo Immagine](#) [Racing Bulls](#)
[I tributi spiegati ai lettori](#) [Tribuna Politica](#)

Le Rubriche di RavennaNotizie - Porto di Ravenna

Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo. Nell'area portuale investimenti per 5 miliardi

di Redazione - 12 Settembre 2024 - 15:12



Ascolta questo articolo ora...

Ai nastri di partenza la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 19 e 20 settembre 2024 nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del Ravenna Port Hub, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.



AD

Scopri le Pergole su misura che si installano senza permessi

kreasoluzioni.it

Goditi l'acqua calda tutto l'anno. La giusta copertura migliora la temperatura della piscina.

Abritaly

Raccomandato da Outbrain

Si tratta di un progetto infrastrutturale da 1 miliardo di euro che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicineranno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Giorgio Bellipanni AD di Fincantieri Infrastructure, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

"L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – **sottolinea il presidente di AP Daniele Rossi** – rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese, la cui prima fase si conclude con un anno di anticipo sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia".

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il 19 settembre sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.



Nel secondo panel della mattina – Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale – l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio, la sessione Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping si articolerà in due panel.

Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: www.adriashippingsummit.it

TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da @outbrain

AD



Scopri le Pergole su misura che si installano senza permessi

kreasoluzioni.it

Goditi l'acqua calda tutto l'anno. La giusta copertura migliora la...

Abritaly



CRONACA

Prima edizione di Adria Shipping Summit: anche Salvini a Ravenna per parlare dei lavori dell'hub portuale

Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del Ravenna Port Hub



Redazione

12 settembre 2024 14:13



Il porto di Ravenna

Ai nastri di partenza la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 19 e 20 settembre nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del Ravenna Port Hub, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.

Si tratta di un progetto infrastrutturale da un miliardo di euro che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicineranno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Giorgio Bellipanni AD di Fincantieri Infrastructure, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsrु Operations SNAM FSRU Italia.

“L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese, la cui prima fase si conclude con un anno di anticipo sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia”.

Il programma

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il 19 settembre sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio, la sessione Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping si articolerà in due panel. Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

© Riproduzione riservata

Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo

Da **Redazione** - 12 Settembre 2024



Ai nastri di partenza la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il **19 e 20 settembre 2024** nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del **Ravenna Port Hub**, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Si tratta di un progetto infrastrutturale da **1 miliardo di euro** che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre **5 miliardi di euro**. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, **Giorgio Guberti**, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di **Giorgio Bellipanni AD** di Fincantieri Infrastructure, di **Riccardo Sabadini**, presidente SAPIR, di **Giannantonio Mingozi**, presidente del Terminal Container Ravenna, di **Antonio Marcegaglia** e **Aldo**



Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e **Carlo Mangia**, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

"L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente **Daniele Rossi** – rappresenta **un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana**. Si tratta di un'opera tra **le più importanti del Paese**, la cui prima fase si conclude **con un anno di anticipo** sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia".

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il **19 settembre** sarà la sessione dedicata al **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – *Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale* – l'attenzione si sposterà **sull'architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi **tra i principali driver italiani della transizione energetica**.

Al pomeriggio, la sessione **Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping** si articolerà in due panel.

Nel primo panel centrale saranno i seguenti temi: la **vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico**, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema **dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo** miglio.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.



17:39 13/9/2024

Home (<https://www.settesere.it/>)
Abbonamenti (<https://www.settesere.it/it/abbonamenti.php>)
Media (<https://www.settesere.it/it/settesere-tv.php>)
Pubblicità (<https://www.settesere.it/it/pubblicita.php>)
Contatti (<https://www.settesere.it/it/contatti.php>)

Accedi/Registrati
([/it/area_riservata.php](https://www.settesere.it/area_riservata.php))



(<https://www.labcc.it>)

setteserequi

NOTIZIE DALLA ROMAGNA

(/)



CRONACA (/IT/C1-CRONACA.PHP)	CULTURA (/IT/C4-CULTURA.PHP)	ECONOMIA (/IT/C2-ECONOMIA.PHP)	Cerca...
SPORT (/IT/C3-SPORT.PHP)	POLITICA (/IT/C5-POLITICA.PHP)	LE VIE DEL GUSTO (/IT/C10-LE-VIE-DEL-GUSTO.PHP)	
ALTRO...			

NEWS ITALPRESS	W7 e Deloitte, l'IA può favorire la parità di genere in azienda (https://www.italpress.com/w7-e-deloitte-ia-puo-favorire-la-parita-di-genero-in-)	Trasporti, Di Martino "Sostenibilità e welfare per noi central" (https://www.italpress.com/trasporti-di-martino-sostenibilita-e-welfare-per-noi-)	Manovra, Schlein "Scuola s vanno pagati meglio" (https://www.italpress.com)
-----------------------	---	---	---

PER INFORMAZIONI:
0545 31469
051 6014421
info@eco-ser.it
logistica.lugo@eco-ser.it
www.eco-ser.it

(<https://www.eco-ser.it>)

RAVENNA Via Cavallotti, 22 (angolo Via Sordani)
Tel. 0545 499 225
FORLÌ Via Due Ponti, 25 (angolo Via Damparochi)
Tel. 0543 775 840
CAVIROTECA www.caviroteca.it

(<https://www.caviroteca.it>)



(<https://v>)

Ravenna, all'Adria Shipping Summit anche il vicepremier Salvini

Settesere Community

Emilia Romagna (/it/notizie-emilia-romagna-111.php) | 12 Settembre 2024

ECONOMIA (/IT/C2-ECONOMIA.PHP)



(https://backoffice3.titanka.com/verticalizzazioni/4897/254/upload/1726171550_img_7190.jpeg) Scarica la nostra App!

Abbonati on-line
al settimanale Setteserequi!

SCOPRI COME (/IT/ABBONAMENTI.PHP)



(/it/abbonamenti.php)

Ai nastri di partenza la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il **19 e 20 settembre 2024** nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del **Ravenna Port Hub**, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di

Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Si tratta di un progetto infrastrutturale da **1 miliardo di euro** che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre **5 miliardi di euro**. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, **Giorgio Guberti**, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di **Giorgio Bellipanni** AD di Fincantieri Infrastrutture, di **Riccardo Sabadini**, presidente SAPIR, di **Giannantonio Mingozzi**, presidente del Terminal Container Ravenna, di **Antonio Marcegaglia** e **Aldo Fiorini**, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e **Carlo Mangia**, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

"L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente **Daniele Rossi** - rappresenta un **potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana**. Si tratta di un'opera tra **le più importanti del Paese**, la cui prima fase si conclude **con un anno di anticipo** sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia*.

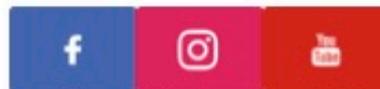
🔗Scrivi commento

⏪ Toma indietro



(<https://www.radisdisinfestazioni.it/>)

Follow Us



(<https://www.facebook.com/lettigara/pozzys>)

Video



SOLAROLO: Inaugurata, alla presenza del Gen. Figliuolo, la palestra ripristinata dell'Ungaretti (/it/v1848-solarolo-inaugurata-alla-presenza-del-gen.-figliuolo-la-palestra-ripristinata-dellungaretti.php)



RAVENNA: Open Day a Palazzo Rasponi, presentati i... (/it/v1847-ravenna-open-day-a-palazzo-rasponi-presentati-i-corsi-its-e-ifts.php)



RAVENNA: Oltre 7000 partecipanti alla 14esima... (/it/v1846-ravenna-oltre-7000-partecipanti-alla-14esima-edizione-di-dragon-boat.php)



FAENZA: Si è chiusa con un successo generale... (/it/v1845-faenza-si-e-chiusa-con-un-successo-generale-ledizione-di-argill-2024-video.php)



HOME > SHIPPING > Adria Shipping Summit, riflettori sul Ravenna Port Hub con investimenti di oltre 5 mld di euro

SHIPPING

Adria Shipping Summit, riflettori sul Ravenna Port Hub con investimenti di oltre 5 mld di euro



da redazione 6 ore fa

 Facebook



E' pronta a mollare gli ormeggi la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 19 e 20 settembre 2024 nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del Ravenna Port Hub, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Si tratta di un progetto infrastrutturale da 1 miliardo di euro che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico,

digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione di vedere le opere del progetto Hub concluse. **GESTISCI CONSENSO**

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicineranno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Giorgio Bellipanni AD di Fincantieri Infrastructure, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

“L’investimento effettuato dall’Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il **presidente Daniele Rossi** – rappresenta un potenziale punto di svolta per l’intera portualità italiana. Si tratta di un’opera tra le più importanti del Paese, la cui prima fase si conclude con un anno di anticipo sul cronoprogramma, che ha l’obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un’opera pubblica in Italia”.

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il 19 settembre sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l’approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l’obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell’intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale – l’attenzione si sposterà sull’architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell’intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell’adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio, la sessione Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping si articolerà in due panel.

Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un’opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema

dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Iscrizioni e aggiornamenti su www.adriashippingsummit.it



NEXT



TI PIACE QUEST'ARTICOLO? CONDIVIDILO!



ALTRO DA: SHIPPING



Napoli, a Port&ShippingTech le sfide della filiera dello shipping

La rivoluzione tecnologica nello shipping a PortandShipping Tech

TRENDING

Novità nel sistema Professional 1.6V: potente sega a catena a batteria Bosch per i professionisti <
<https://www.reportcampania.it/news/novita-nel-sistema-professional-1.6v-potente-sega-a-catena-a-batteria-bosch-per-i-professionisti/>>

13 Settembre 2024



Digipole ads

< <https://www.reportcampania.it/news/>>

Home < <https://www.reportcampania.it/news/>> > [L'angolo della Nautica < https://www.reportcampania.it/news/category/reportnews/langolo-della-nautica/](https://www.reportcampania.it/news/category/reportnews/langolo-della-nautica/)>

> Ravenna Port Hub,...

Ravenna Port Hub, punto di svolta per la portualità italiana: conclusa la prima fase con un anno di anticipo

L'ANGOLO DELLA NAUTICA < [HTTPS://WWW.REPORTCAMPANIA.IT/NEWS/CATEGORY/REPORTNEWS/LANGOLO-DELLA-NAUTICA/](https://www.reportcampania.it/news/category/reportnews/langolo-della-nautica/)>



Admin < <https://www.reportcampania.it/news/author/admin/>>

13 Settembre 2024



45



5 minutes read



Al nastri di partenza la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il **19 e 20 settembre 2024** nella Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del **Ravenna Port Hub**, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Si tratta di un progetto infrastrutturale da **1 miliardo di euro** che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, Rfi, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre **5 miliardi di euro**. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Istruzioni per l'uso in PDI

123 notices

[Visita i](#)



Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, **Giorgio Guberti**, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di **Giorgio Bellipanni** AD di Fincantieri Infrastructure, di **Riccardo Sabadini**, presidente SAPIR, di **Giannantonio Mingozzi**, presidente del Terminal Container Ravenna, di **Antonio Marcegaglia** e **Aldo Fiorini**, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e **Carlo**

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

"L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente **Daniele Rossi** – rappresenta un **potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana**. Si tratta di un'opera tra le **più importanti del Paese**, la cui prima fase si conclude **con un anno di anticipo** sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia".



Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il **19 settembre** sarà la sessione dedicata al **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – *Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale* – l'attenzione si sposterà **sull'architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi **tra i principali driver italiani della transizione energetica**.

Al pomeriggio, la sessione *Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping* si articolerà in due panel.

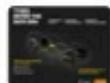
Nel **primo** centrale saranno i seguenti temi: la **vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico**, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. Il **secondo panel** si focalizzerà invece sul tema **dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio**.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.



Admin



Previous Post

Bosch e Pirelli, firmato un accordo di collaborazione...
< <https://www.reportcampania.it/news/bosch-e-pirelli-firmato-un-acordo-di-collaborazione-per-lo-sviluppo-della-tecnologia-dei-pneumatici-intelligenti/> >

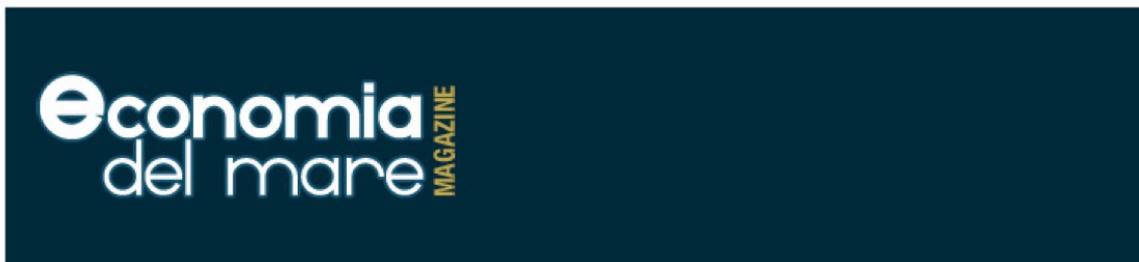
Next Post

Fino al 20 ottobre alla Tenuta Cavalier Pepe...
< <https://www.reportcampania.it/news/fino-al-20-ottobre-alla-tenuta-cavalier-pepe-cantine-aperte-in-vendemmia/> >



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



[Home](#) > [Eventi, Shipping e Logistica](#) > Adria Shipping Summit: dal 19 settembre a Ferrara

Adria Shipping Summit: dal 19 settembre a Ferrara

L'evento è dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico

Del 17 Settembre 2024



Al via **giovedì 19 settembre** alle ore 9.30 in Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico.

La sessione della mattina sarà interamente dedicata a **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works**, il progetto di **potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna**, del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Si tratta di un'imponente opera da **1 miliardo di euro**, tra le più importanti del Paese, fortemente voluta da **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, che vede il coinvolgimento di tutti i suoi partner nel Porto di Ravenna con opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre **5 miliardi di euro**.

Per raccontare la complessità del progetto, punto di svolta per l'intera portualità italiana, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, **Giorgio Guberti**, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di **Giorgio Bellipanni**, AD di Fincantieri Infrastructure, di **Riccardo Sabadini**, presidente SAPIR, di **Giannantonio Mingozzi**, presidente del Terminal Container Ravenna, di **Antonio Marcegaglia** e **Aldo Fiorini**, rispettivamente presidente/AD e

Chief Operations Officer di Marcegaglia, e **Carlo Mangia**, Directory Fsrु Operations SNAM FSRU Italia e **Carlo Merli**, AD Setramar.

A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e, **venerdì 20 settembre mattina**, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

***Adria Shipping Summit** è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming www.adriashippingsummit.it*

ADRIA SHIPPING SUMMIT: 1^A EDIZIONE – 19 E 20 SETTEMBRE 2024

Di Redazione - 17 Settembre 2024



ANNULLATO PER EVENTI CLIMATICI

Ravenna Port Hub: il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto protagonista della prima giornata

Un'opera strategica per il Paese, con oltre 5 miliardi di euro investiti tra pubblico e privato

Ravenna – Al via giovedì 19 settembre alle ore 9.30 in Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. La sessione della mattina sarà interamente dedicata a Ravenna Port Hub: Infrastructural Works, il progetto di potenziamento infrastrutturale del [porto di Ravenna](#), del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Si tratta di un'imponente opera da 1 miliardo di euro, tra le più importanti del Paese, fortemente voluta da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, che vede il coinvolgimento di tutti suoi partner nel Porto di Ravenna con opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro.

Per raccontare la complessità del progetto, punto di svolta per l'intera portualità italiana, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Giorgio Bellipanni, AD di Fincantieri Infrastructure, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsu Operations SNAM FSRU Italia e Carlo Merli, AD Setramar.

A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e, venerdì 20 settembre mattina, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

[X](#) [Porto di Ravenna - Area in...](#)



Live Teleromagna

ora in onda: OROGEL NEWS

Palinsesto Programmi

TELEROMAGNA

TOP TREND: CESENA VOLLEY BOLOGNA CRONACA RAVENNA ALTRI SPORT BOL > METEO

17
SETTEMBRE
2024 -
10:08

NOTIZIA DI
ATTUALITÀ
DI REDAZIONE
349
VISUALIZZAZIONI

☆ 0 Mi
interessa



RAVENNA: Port hub, maxi-iniziativa per i lavori al porto, presente Salvini



La città di Ravenna si prepara ad accogliere un evento destinato a segnare il futuro del mondo marittimo, portuale e logistico dell'Alto Adriatico: la prima edizione dell'Adria Shipping Summit, che si terrà il 19 e 20 settembre 2024 nella Sala Cavalcoli

DA
TELEROMAGNA

RIMINI
CALCIO
SHOW -
09/09/2024

RIMINI
CALCIO
SHOW -
09/09/2024

RIMINI
CALCIO
SHOW -
02/09/2024



ALTRE
NOTIZIE

TUTTE LE
NOTIZIE



19 SETTEMBRE 2024

ROMAGNA: E' la terza alluvione, strade allagate e



della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Un'occasione di confronto e di celebrazione per il sistema portuale italiano, con un focus particolare sul Ravenna Port Hub, il progetto infrastrutturale da 1 miliardo di euro che promette di rivoluzionare il porto e l'intera rete portuale dell'area.

Ravenna Port Hub: un passo avanti per la portualità italiana

Al centro della manifestazione ci sarà la conclusione della prima fase del Ravenna Port Hub, avvenuta con un anno di anticipo rispetto ai piani. Il progetto, voluto fortemente da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, rappresenta un'infrastruttura chiave per il potenziamento del porto di Ravenna. Con un investimento complessivo che supera i 5 miliardi di euro, grazie anche a opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e altri investimenti privati, il Ravenna Port Hub si pone l'obiettivo di consolidare lo scalo come uno dei principali poli logistici italiani e internazionali. Le opere realizzate comprendono il rifacimento delle banchine, la costruzione di un nuovo terminal container e l'approfondimento dei fondali per garantire l'accesso a navi di maggiore stazza.

"L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana," ha dichiarato Daniele Rossi, sottolineando l'importanza delle nuove infrastrutture per migliorare la capacità operativa e la sostenibilità del porto, sia in termini ambientali che energetici.

Un summit per discutere il futuro dello shipping e della logistica

L'Adria Shipping Summit sarà un'occasione unica per mettere in luce le sfide e le opportunità del settore. Durante l'evento, al tavolo dei relatori interverranno personalità di spicco del panorama industriale e politico italiano. Tra loro, Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, e il suo viceministro Galeazzo Bignami, insieme a rappresentanti di

per ora oltre
1000 sfollati -
DIRETTA

18 SETTEMBRE
2024

ROMAGNA:
DIRETTA
MALTEMP...

18
SETTEMBRE
2024

CALCIO:
Fabbian
sfiora il...



ATTUALITÀ TUTTE LE
NOTIZIE



18 SETTEMBRE 2024

EMILIA-
ROMAGNA:
Maltempo,
allerta rossa,
Priolo, "massima
attenzione,
scuole chiuse"

18
SETTEMBRE
2024

ROMAGNA:
Terremoto,
un anno...

18
SETTEMBRE
2024



aziende leader come Fincantieri, SAPIR, Marcegaglia e SNAM FSRU Italia.

FORLÌ:
Ospedale,
arriva il...

Il summit non sarà solo una celebrazione delle opere già concluse, ma offrirà anche un ampio spazio per discutere dei futuri sviluppi del sistema portuale del nord Adriatico. Durante i panel tematici, si parlerà di digitalizzazione dei processi logistici, transizione energetica e intermodalità, tutti temi cruciali per il rilancio del settore dello shipping. In particolare, l'attenzione si concentrerà sull'importanza strategica del porto di Ravenna per l'intero sistema industriale nazionale.

Il Nord Adriatico come laboratorio per lo sviluppo dello shipping

Uno degli argomenti principali del summit sarà il ruolo innovativo che i porti dell'Alto Adriatico, tra cui Ravenna, Venezia e Trieste, stanno assumendo nella transizione energetica e nello sviluppo di nuove direttrici di crescita. La vicinanza tra gli scali, la necessità di integrazione dei flussi di dati e la sostenibilità ambientale saranno temi centrali nei dibattiti.

A concludere la due giorni di lavori, venerdì 20 settembre, i partecipanti potranno partecipare a una visita in navigazione del porto di Ravenna per osservare da vicino le opere realizzate nell'ambito del progetto Ravenna Port Hub.

Un appuntamento annuale e itinerante

L'Adria Shipping Summit non si fermerà a Ravenna: l'obiettivo degli organizzatori è di farlo diventare un evento itinerante, che a partire dal 2025 sarà ospitato anche a Venezia e Trieste. In questo modo, si intende rafforzare la collaborazione tra i principali attori del comparto produttivo e marittimo del nord Adriatico, favorendo l'integrazione tra i porti e i loro partner industriali e logistici, e posizionare l'area come un hub strategico nel contesto competitivo europeo e internazionale.

Le sessioni del summit, articolate in conferenze, workshop e incontri business, saranno trasmesse



anche in live streaming, permettendo una partecipazione ampia e internazionale.

L'Adria Shipping Summit si preannuncia come un evento imperdibile per chiunque voglia avere una visione chiara e strategica sul futuro del settore marittimo italiano ed europeo.

ottica demenego
VEDERE BENE PER VIVERE BENE
www.demenego.it

ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ



19 SETTEMBRE 2024

ROMAGNA: Priolo, “si attendono ancora picchi di piena”

La preoccupazione principale, attualmente, in...

19

SETTEMBRE

2024

**EMILIA-
ROMAGNA:**
Alluvione,
sospensioni
della
circolazione dei
treni

18

SETTEMBRE

2024

FORLÌ: Frane in
Appennino,
famiglie
evacuate

18

SETTEMBRE

2024

FAENZA:
Maltempo,
evacuazioni
preventive nelle
aree più a
rischio



ANNULLATO Adria Shipping Summit il 19 e 20 settembre 2024

Da **Roberto Di Biase** - 18 Settembre 2024

RAVENNA – Come da disposizioni dalle autorità preposte che hanno emanato l'allerta rossa meteo sulle province di Ravenna, di Rimini, di Forlì-Cesena e di Bologna, gli organizzatori sono costretti, per cause di forza maggiore, a rimandare Adria Shipping Summit, programmato per domani 19 e venerdì 20 settembre.





Ieri alle 9:32 [Redazione](#)

Adria Shipping Summit: il Ravenna Port Hub protagonista della prima giornata

ADRIA
SHIPPING SUMMIT

STATI GENERALI DELLA PORTUALITÀ
E DELLA LOGISTICA DEL NORD-EST

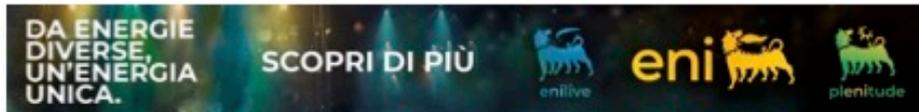
▶ **RAVENNA**
19 20 settembre 2024

Promosso da:

Organizzato da:

Interporto
Quadrante Europa

RAVENNA - Al via domani, **giovedì 19 settembre** alle ore 9.30 in Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. La sessione della mattina sarà interamente dedicata a **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works**, il progetto di **potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna**, del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Si tratta di un'imponente opera da **1 miliardo di euro**, tra le più importanti del Paese, fortemente voluta da **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, che vede il coinvolgimento di tutti i suoi partner nel Porto di Ravenna con opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes ...

[Home](#) / [Porti](#)

Porti

Ravenna
18 Settembre 2024

 [Versione stampabile](#)

CONDIVIDI

-  [Facebook](#)
-  [Whatsapp](#)
-  [Twitter](#)
-  [LinkedIn](#)
-  [Email](#)
-  [Telegram](#)



ANNULLATO/ Ai nastri di partenza la prima edizione di Adria Shipping Summit. Conclude il ministro Salvini

Giovedì 19 e venerdì 20 settembre gli stati generali della portualità e della logistica del nord-est



18 Settembre 2024 - Ravenna - L'EVENTO È STATO ANNULLATO CAUSA ALLERTA METEO ROSSA

Ai nastri di partenza la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 19 e 20 settembre 2024 nella Sala

Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.

Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del Ravenna Port Hub, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.

Si tratta di un progetto infrastrutturale da 1 miliardo di euro che rappresenta un punto di svolta per

l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicineranno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Giorgio Bellipanni AD di Fincantieri Infrastrutture, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

“L'investimento effettuato dall'Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente Daniele Rossi – rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese, la cui prima fase si conclude con un anno di anticipo sul cronoprogramma, che ha l'obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un'opera pubblica in Italia”.

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit il 19 settembre sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l'obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale – l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio, la sessione Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping si articolerà in due panel.

Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord- Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra.

Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio.

Venerdì 20 settembre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming. [📺](#)

© copyright Porto Ravenna News

CONDIVIDI



**Altro da:
Porti**

Egitto / Il Porto di Ravenna in missione internazionale al Cairo

Il Direttore operativo dell'AdSP, Mario Petrosino, ha partecipato alla conferenza ...

Ravenna / Traffici, luglio ottimo mese (+4,3%). Stime di agosto -3,7%

Buono il risultato dei container. Da gennaio a luglio movimentate 14.893.920 tonnellate ...

Ravenna / Women 4 Blue, convegno sulla partecipazione delle donne all'economia blu

Il 26 settembre alle Artificerie Almàglà di Ravenna. «Randi: «L'iniziativa è inserita ...



**Interviste ed
Eventi**

Interviste / Giornata del Mare. Maltese: «È un invito del mare a partecipare al suo grande gioco»

[» Interviste](#)

[» Eventi](#)

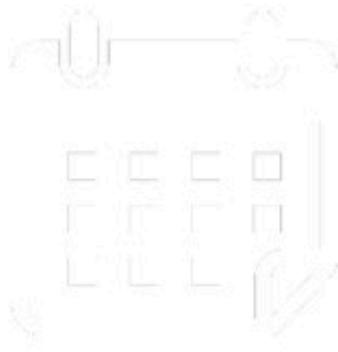
Interviste / Piano Regolatore del Porto. Modimar e Seacon si sono aggiudicate la gara

Interviste / Silvestroni (Roca). «Pitesai bocciato? Un sollievo»

Interviste / Rossi (AdSP): «Rigassificatore, porto di Ravenna primo hub energetico del Mediterraneo»

Interviste / Compagnia Portuale. Grilli: «2023, un anno impegnativo»





DATE

(<https://takethedate.it/>)

il servizio è offerto da NOMOS Centro Studi Parlamentari S.p.A. (<https://www.nomoscsp.com>)



ADRIA SHIPPING SUMMIT



▶ **RAVENNA** ▶
19 20 settembre 2024



STATI GENERALI DELLA PORTUALITÀ E DELLA LOGISTICA DEL NORD-EST



Promosso da:



Co-financed by the European Union
Connecting Europe Facility

Organizzato da:



Adria Shipping Summit - Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est

📅 19.09.2024 09:00 - 20.09.2024 13:00

📍 Ravenna

🌐 Fonte: <https://www.port.ravenna.it/dettagli/comunicazione/486>
(<https://www.port.ravenna.it/dettagli/comunicazione/486>)

📁 Categorie: Ambiente, Trasporti

👁️ Visite: 176

📱 condividi questo evento su

(/#facebook) (/#x) (/#linkedin)
(/#whatsapp) (/#email)

OPZIONI 

Il 19 e 20 settembre 2024 Ravenna ospita la prima edizione di Adria Shipping Summit, stati generali della portualità e della logistica del nord est

Registrati: <https://www.adriashippingsummit.it/partecipa-2024/>
(<https://www.adriashippingsummit.it/partecipa-2024/>)

e consulta l'Agenda: <https://www.adriashippingsummit.it/programma/>
(<https://www.adriashippingsummit.it/programma/>)

Allarme
sicurezza

Sergio Gioli

CRONACA

Abbonamento
mensile:
3 mesi a 19 €[Diretta alluvione Romag...](#)[Treni cancellati](#)[Scuole chiuse](#)[Allerta rossa](#)[Neonati sepolti](#)[Femminicidio Cecchettin](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Il Resto del Carlino [Ravenna](#) [Cronaca](#) [Alto Adriatico, summit dei p...](#)

Alto Adriatico, summit dei porti: "L'Hub di Ravenna è il modello"

Rossi, presidente dell'Autorità: "Lavoro imponente concluso con un anno di anticipo"



Daniele Rossi è il presidente dell'Autorità portuale di Ravenna

d | Maria Vittoria Venturelli
RAVENNA

La prima edizione di Adria Shipping Summit, in programma a Ravenna a ottobre, è dedicata al mondo portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Il focus dell'evento è la fine della prima fase del progetto Ravenna Port Hub realizzato dall'Autorità portuale e dal suo presidente Daniele Rossi.



Questo ha comportato un escavo di oltre 5 milioni di metri cubi di sedimenti, la cui collocazione ha generato 200 ettari di nuove aree logistiche. Nella seconda fase, un impianto di trattamento dei sedimenti dragati consentirà di riutilizzarli, un bell'esempio di economia circolare".



Cambia tutto per i Pensionati classe '41-'59: grazie alla legge che in pochi conoscono

[Prestiti a Pensionati](#)

Raccomandato da

L'elemento più significativo della prima fase?

"L'anticipazione dei tempi. Avere terminato gli interventi quasi un anno in anticipo, con uno sforzo importante sia dell'Autorità portuale che del consorzio di imprese RCM, credo sia un fatto unico nello scenario dei lavori pubblici in Italia".

Perché è stata scelta Ravenna per l'Adria Shipping Summit?

"Nel momento in cui l'attenzione sullo sviluppo infrastrutturale e sulla gestione dei fondi del Pnrr è così rilevante, celebrare il completamento di un'opera tra le più importanti in ambito portuale è un messaggio di ottimismo. Quindi, era giusto che l'attenzione fosse su Ravenna e il suo porto".

Altri investimenti?

"Abbiamo il progetto di Eni e Snam per la cattura e lo stoccaggio della CO2, il terminal a mare del rigassificatore di Snam e il parco eolico di Agnes per un totale di 3 miliardi. Ed è già operativo il primo deposito in Italia di Gnl voluto da Edison e Gruppo Pir per oltre 100 milioni. Cito anche la nuova stazione marittima e il cantiere del Gruppo Ferretti, che da soli valgono 200 milioni".

11/05/2024 10:00



il Resto del Carlino

Acquista il giornale

[Malamovida a Marina. Due rapine fuori da discoteca. Un minore trovato col bottino](#)

[Cronaca](#)

["De Pascale non vada all'assemblea di Federalberghi"](#)

[Cronaca](#)

[Sangue a Lido di Classe. Accoltellamento al mare. Arrestati due ventenni](#)

[Cronaca](#)

[Ironman 2024, cambia la viabilità nei giorni di gara](#)

delle più moderne tecnologie digitali e gli investimenti nella produzione di energia da fonti alternative a quelle fossili per realizzare una sostenibilità ambientale che sia anche economica".

Zeno D'Agostino già presidente dell'Autorità portuale di Trieste e ora di Espo, dichiara che i container saranno sbarcati dai droni.

"Zeno ha una grande visione futuristica. Sicuramente quello è un obiettivo, ma di lunghissimo periodo".

© Riproduzione riservata



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? Accedi

Raccomandato da  Outbrain



il Resto del Carlino

Acquista il giornale 

HOME > NEWS > NUOVE DATE – Adria Shipping Summit, a Ravenna il 23 e 24 ottobre

NEWS

NUOVE DATE – Adria Shipping Summit, a Ravenna il 23 e 24 ottobre



da redazione 12 minuti fa

Facebook

STATI GENERALI DELLA PORTUALITÀ
E DELLA LOGISTICA DEL NORD-EST

▶ RAVENNA
23 24 ottobre 2024

Promosso da:

Organizzato da:

Co-financed by the European Union
Connecting Europe Facility

The graphic features a central collage of images: an aerial view of a port, a traditional wooden sailing ship, and a street scene in Ravenna. The text is overlaid on this collage.

Dopo il rinvio causato dall'allerta meteo rossa che ha interessato la Romagna, si svolgerà il 23 e 24 ottobre l'Adria Shipping Summit, la prima edizione dell'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.

ZOOM – Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 maggio 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti

di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming.

Confermato il programma <https://www.adriashippingsummit.it/programma/>

Per coloro che si erano già registrati, è necessaria una nuova registrazione sia per seguire i lavori congressuali sia in presenza sia in diretta streaming su <https://www.adriashippingsummit.it/partecipa-2024/>

PortandShipping.com è MEDIA PARTNER dell'evento.



NEXT



TI PIACE QUEST'ARTICOLO? CONDIVIDILO!

f Facebook

ALTRO DA: NEWS



Notte Europea dei ricercatori, a Trieste si sale a bordo della nave rompighiaccio Laura Bassi



Ritorna a Napoli Port&ShippingTech, le nuove alleanze e sinergie internazionali nell'economia del mare

World Maritime Day 2024, Wista Italy presente "Donne sul Ponte di Comando"

RAVENNA24ORE.it

Evento di chiusura del progetto "Ravenna Port Hub – Infrastructural Works"

15 Ottobre 2024



Porto di Ravenna - Canale Candiano (foto di repertorio)

Il 23 e 24 ottobre nell'ambito dell'"Adria Shipping Summit"

A Ravenna il 23 e 24 ottobre 2024 si terrà, nell'ambito dell'"Adria Shipping Summit", l'evento di chiusura del progetto "Ravenna Port Hub – Infrastructural Works".

Il progetto Hub Portuale è l'investimento infrastrutturale più significativo realizzato nel porto di Ravenna negli ultimi cinquant'anni.

Il completamento dei lavori segna una tappa fondamentale nel percorso di sviluppo dello scalo e sarà celebrato in occasione della prima edizione dell'Adria Shipping Summit, importante appuntamento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'alto adriatico.

HOME > PORTI > Al via Adria Shipping Summit. Ravenna Port Hub: oltre 5 miliardi di euro investiti tra pubblico e privato

PORTI

Al via Adria Shipping Summit. Ravenna Port Hub: oltre 5 miliardi di euro investiti tra pubblico e privato



da redazione 2 settimane fa

f Facebook



Al via mercoledì 23 ottobre 2024 alle ore 9.30 alla Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna la prima edizione di Adria Shipping Summit, la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico rinviata a causa dell'alluvione dello scorso settembre.

Protagonista indiscusso, **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works, il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale** del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Un'imponente opera da 1 miliardo di euro che permetterà lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate con opere

complementari di **Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e altri investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro.**

A raccontare la complessità del progetto al tavolo dei relatori si avvicineranno i suoi principali attori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (in collegamento), del suo viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia e Carlo Merli, AD Setramar.

Nella seconda parte della mattina l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. La sessione del pomeriggio si focalizzerà sulla geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica.

A completare il programma della manifestazione, giovedì 24 ottobre, alla mattina, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse. Nel pomeriggio, il testimone passerà ad **Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht**, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato e organizzato da Risposte Turismo, in programma a Ravenna giovedì 24 dalle 14:00 al Teatro Alighieri e venerdì 25 ottobre al Palazzo Rasponi dalle Teste.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner.

Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming. www.adriashippingsummit.it



NEXT



TI PIACE QUEST'ARTICOLO? CONDIVIDILO!

RAVENNATODAY

CRONACA

Ravenna ospita "Adria Shipping Summit": a parlare del futuro del porto anche il ministro Matteo Salvini

Una due giorni dedicata al mondo marittimo e portuale. Al centro dell'appuntamento ci sarà Ravenna Port Hub, il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto



Redazione

19 ottobre 2024 18:13



Matteo Salvini



Al via mercoledì 23 ottobre, alle ore 9.30 alla Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, la prima edizione di Adria Shipping Summit, la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico rinviata a causa dell'alluvione dello scorso settembre. Protagonista indiscusso, "Ravenna Port Hub: Infrastructural Works", il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale del quale si annuncia, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Un'imponente opera da 1 miliardo di euro che permetterà lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate con opere complementari di Snam, Rfi, Anas, Eni, Progetto Agnes e altri investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro.

A raccontare la complessità del progetto al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali attori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (in collegamento), del viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Riccardo Sabadini, presidente Sapir, di Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia e Carlo Merli, AD Setramar.

Nella seconda parte della mattina l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. La sessione del pomeriggio si focalizzerà sulla geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica. A completare il programma della manifestazione, giovedì 24 ottobre, alla mattina, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse. Nel pomeriggio, il testimone passerà ad Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato e organizzato da Risposte Turismo, in programma a Ravenna giovedì 24 dalle 14 al Teatro Alighieri e venerdì 25 ottobre al Palazzo Rasponi dalle Teste.

© Riproduzione riservata



Rivista di Affari Globali

Scenari Internazionali

ANNO 10 2014-2024

Scenari Internazionali

ANTEO EDIZIONI www.anteoedizioni.eu

RIVISTA DI AFFARI GLOBALI

Sotto uno stesso cielo

Il nuovo numero di Scenari Internazionali nel nostro webstore e in tutte le librerie a soli 8 €
Con i contributi esclusivi dell'Ambasciatore cinese Jia Guide e dell'imprenditore Alessandro Barin (FuturaSun)

ACCREDITAMENTI, EVENTI, NOTIZIARIO

Adria Shipping Summit. Progetto 'Ravenna Port Hub' protagonista della prima edizione

PUBBLICATO IL 19 OTTOBRE 2024 DA SCENARI INTERNAZIONALI





Photo credit © Adria Shipping Summit

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico: Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione si svolgerà nella città romagnola il 23 e 24 ottobre 2024, per poi spostarsi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Scenari Internazionali seguirà la due-giorni in qualità di media partner.

A cura della Redazione

Prenderà il via **mercoledì 23 ottobre 2024**, alle ore 9.30 presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, la due-giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, rinviata a causa dell'alluvione dello scorso settembre. Il format prevede due giornate animate da **conferenze, workshop, business meeting** e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming sul sito www.adriashippingsummit.it.

Protagonista indiscusso sarà **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works**, il progetto di potenziamento infrastrutturale del Porto di Ravenna portato avanti dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale** del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Un'imponente opera da **1 miliardo** di euro che permetterà lo sviluppo dell'**intermodalità** dello scalo ravennate con opere complementari di **Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes** ed altri investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro.

A raccontare la complessità del progetto al tavolo dei relatori si avvicineranno i suoi principali attori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (in collegamento), del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, di **Giorgio Guberti**, presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di **Riccardo Sabadini**, presidente di SAPIR, di **Giannantonio Mingozzi**, presidente del Terminal Container Ravenna, di **Antonio Marcegaglia** e **Aldo Fic...** presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, di **Carlo Mangia**, Director of S...

 Ottimizzato da Optimole

Operations SNAM FSRU Italia, e di **Carlo Merli**, AD Setramar.

Nella seconda parte della mattinata, l'attenzione si sposterà sull'**architettura portuale ravennate** che rappresenta il **microcosmo dell'intero sistema marittimo** del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. La sessione del pomeriggio si focalizzerà sulla **geografia degli scali del Nord Adriatico**, sulla **digitalizzazione** e sulla **transizione energetica**.

A completare il programma della manifestazione, **giovedì 24 ottobre**, alla mattina, la **visita del Porto di Ravenna** per vedere le opere concluse del progetto Hub. Nel pomeriggio, il testimone passerà ad **Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht**, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato e organizzato da **“Risposte Turismo”**, in programma a Ravenna giovedì 24 dalle 14:00 al Teatro Alighieri e venerdì 25 ottobre al Palazzo Rasponi dalle Teste.



Questo elemento è stato inserito in Accreditazioni, Eventi, Notiziario e taggato Adria Shipping Summit, Adriatico, commercio internazionale, logistica, Ravenna.

DONAZIONI

Aiutaci a mantenere alta la qualità del nostro lavoro.



EVENTI

 Ottimizzato da Optimole



CAMPANIA tre porti un unico sistema
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA



adspirtirecentrale.it
adspirtirecentrale.it

Seguici: 
CERCA... 
AREA RISERVATA 



Informazioni Marittime

31 ottobre 2024, Aggiornato alle 09,06



HOME
ARGOMENTI
FOTOPOST
AVVISATORE MARITTIMO
BOLLETTINO
OPERATORI PORTO DI NAPOLI

EVENTI - INFRASTRUTTURE
20/10/2024

Ravenna, porto protagonista della prima edizione di Adria Shipping Summit

Parte il meeting di due giorni dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico



Adria Shipping Summit prende il via a Ravenna mercoledì 23 ottobre alle ore 9.30 presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. La prima edizione della due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico era stata rinviata a causa dell'alluvione dello scorso settembre.

Protagonista indiscusso, Ravenna Port Hub: Infrastructural Works, il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Un'imponente opera da un miliardo di euro che permetterà lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate con opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e altri investimenti privati per una somma complessiva di oltre cinque miliardi di euro.

Nella seconda parte della mattina di mercoledì l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. La sessione del pomeriggio si focalizzerà sulla geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica.

A completare il programma della manifestazione, giovedì 24 ottobre, alla mattina, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse. Nel pomeriggio, il testimone passerà ad Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato e organizzato da Risposte Turismo, in programma a Ravenna giovedì 24 dalle 14:00 al Teatro Alighieri e venerdì 25 ottobre al Palazzo Rasponi dalle Teste.

Condividi 

TAG: [PORTI](#) - [RAVENNA](#)

Articoli correlati



Infrastrutture a Gioia Tauro la Corte d'Appello dà ragione all'AdSP nei



A Napoli Confirma elenca le priorità per il futuro dello shipping



Cma Cgm gestirà in Marocco un container terminal con Marsa Maroc

Abbonati ai nostri Servizi Online

Bollettino Avvisatore Marittimo
Arrivi e partenze porto di Napoli























20 Ott alle 9:46 [Andrea Puccini](#)

Adria Shipping Summit, tutto pronto per la prima edizione a Ravenna



RAVENNA - Il prossimo **mercoledì 23 ottobre 2024, alle ore 9.30, presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna**, si aprirà la **prima edizione dell'Adria Shipping Summit, un evento che riunisce il mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico**. La manifestazione, inizialmente rinviata a causa dell'alluvione di settembre, si concentrerà su temi chiave per il futuro dei porti e delle infrastrutture dell'area adriatica, con un protagonista d'eccezione: il **Ravenna Port Hub**. Il progetto di **potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, che ha già visto la conclusione della sua prima fase con un anno di anticipo**, è una delle opere più strategiche per l'intero sistema logistico

italiano. **Con un investimento di 1 mi...**

ABBONATI

EFFETTUA IL LOGIN

UN MONDO
NELLE VOSTRE
MANI

COMBI LINE
International Spa

The advertisement features a dark grey background. On the right, a hand is shown from the bottom, holding a white, textured globe of the world. A white arrow curves around the top of the globe. The text 'UN MONDO NELLE VOSTRE MANI' is written in white, uppercase letters. Below it, 'COMBI LINE' is in white, uppercase letters, and 'International Spa' is in a red script font.





(<https://www.lorenzini-terminal.it/>)



(<https://www.grimaldi.napoli.it/>)

HOME CHI SIAMO CONTATTI

cerca...



(<https://www.corrieremarittimo.it>)



Adria Shipping Summit, protagonista il progetto Ravenna Port Hub

📅 21 Ottobre 2024 (<https://www.corrieremarittimo.it/2024/10/21/>) 📍 Ports (<https://www.corrieremarittimo.it/ports/>)
👤 Redazione (<https://www.corrieremarittimo.it/author/corrieremarittimo/>)



Ravenna – Scalda i motori **la prima edizione di Adria Shipping Summit, forum dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste**, in programma **il 23 e 24 ottobre**. L'iniziativa era stata rinviata lo scorso settembre a causa dell'alluvione, vede nelle due giornate di questa settimana lo svolgimento di conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni sono in presenza e trasmesse anche in live streaming, al link: www.adriashippingsummit.it

Mercoledì 23 ottobre:

La prima giornata si svolge presso la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, vede come protagonista "Ravenna Port Hub, Infrastructural Works" il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Un'imponente opera da 1 miliardo di euro che permetterà lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate con opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e altri investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro.

A raccontare la complessità del progetto al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali attori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti** (in collegamento), del suo viceministro **Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti**, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia e Carlo Merli, AD Setramar.

Nella seconda parte della mattina l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. La sessione del pomeriggio si focalizzerà sulla geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica.

LEGGI TUTTO

Premio di Laurea Assoporti sul tema della portualità crocieristica

(<https://www.corrieremarittimo.it/ports/premio-di-laurea-assoporti-sul-tema-della-portualita-crocieristica/>)
Giovedì 24 ottobre

A completare il programma della manifestazione, durante la mattina del **24 ottobre, gli ospiti visiteranno il porto di Ravenna** per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Nel pomeriggio, il testimone passerà ad **Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht**, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato e organizzato da Risposte Turismo, in programma a Ravenna giovedì 24 dalle 14:00 al Teatro Alighieri e venerdì 25 ottobre al Palazzo Rasponi dalle Teste.

◀ (<https://www.corrieremarittimo.it/p...-eleggono-il-nuovo-consiglio-direttivo/>)

Articoli correlati



Venezia e Chioggia, approvato il bilancio di previsione 2025
(<https://www.corrieremarittimo.it/ports/venezia-e-chioggia-approvato-il-bilancio-di-previsione-2025/>)

Vieni a Trovarci in Negozio

Unieuro

IT RIVISTE & PUBBLICAZIONI in f 📷 📺 📡

 Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale

 Shipping & Transport in the Adriatic Sea

☰ 🔍

DA ENERGIE DIVERSE, UN'ENERGIA UNICA.

SCOPRI DI PIÙ



[Home](#) / [Porti](#)

Porti

Ravenna
22 Ottobre 2024

[Versione stampabile](#)

CONDIVIDI

[Facebook](#)[Whatsapp](#)[Twitter](#)[LinkedIn](#)[Email](#)[Telegram](#)

Adria Shipping Summit, intervieni il ministro Salvini

Mercoledì 23 e giovedì 24 ottobre gli stati generali della portualità e della logistica del nord-est



22 Ottobre 2024 - Ravenna - Dopo il rinvio dovuto all'alluvione, è al via la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 ottobre 2024, nella Sala Cavalcoti della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.

Focus principale della manifestazione sarà la conclusione, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, della prima fase del Ravenna Port Hub, l'ambizioso piano di potenziamento fortemente voluto da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.

Si tratta di un progetto infrastrutturale da 1 miliardo di euro che rappresenta un punto di svolta per l'intera portualità italiana, con importanti opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro. A completare il programma della manifestazione, focus tematici su geografia degli scali del nord Adriatico, digitalizzazione, transizione energetica e la visita in navigazione del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Per raccontare la complessità del progetto, al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali sostenitori e fautori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e

ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del suo viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Giorgio Bellipanni AD di Fincantieri Infrastrutture, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia.

“L’investimento effettuato dall’Autorità Portuale nel Porto di Ravenna – sottolinea il presidente Daniele Rossi – rappresenta un potenziale punto di svolta per l’intera portualità italiana. Si tratta di un’opera tra le più importanti del Paese, la cui prima fase si conclude con un anno di anticipo sul cronoprogramma, che ha l’obiettivo di consolidare uno scalo in grado di gestire volumi crescenti sia di traffico merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica. Credo sia un ottimo risultato per un’opera pubblica in Italia”.

Ad aprire questa prima edizione di Adria Shipping Summit mercoledì 23 ottobre sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, del quale si vuole celebrare la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il futuro Terminal Container; l’approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri, con l’obiettivo di raggiungere i 14,5 metri di profondità entro il 2026 e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell’intermodalità dello scalo ravennate.

Nel secondo panel della mattina – Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale – l’attenzione si sposterà sull’architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell’intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell’adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica.

Al pomeriggio, la sessione Il nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping si articolerà in due panel.

Nel primo centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord- Adriatico, un’opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra.

Il secondo panel si focalizzerà invece sul tema dell’adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio.

Giovedì 24 ottobre mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse.

Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming. [📺](#)

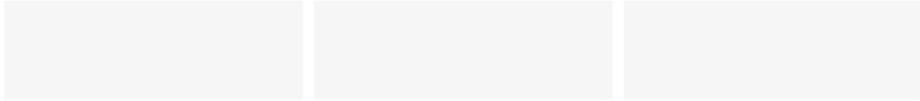
© copyright Porto Ravenna News

CONDIVIDI



Altro da:
Porti





STATI GENERALI DELLA PORTUALITÀ E DELLA LOGISTICA DEL NORD-EST

RAVENNA
19 20 settembre 2024

Promossa da:

Organizzato da:

Interviste ed Eventi

- [» Interviste](#)
- [» Eventi](#)



Interviste / Giornata del Mare. Maltese: «È un invito del mare a partecipare al suo grande gioco»



Interviste / Piano Regolatore del Porto. Modimar e Seacon si sono aggiudicate la gara



Interviste / Silvestroni (Roca). «Pitesai bocciato? Un sollievo»



Interviste / Rossi (AdSP): «Rigassificatore, porto di Ravenna primo hub energetico del Mediterraneo»



Interviste / Compagnia Portuale. Grilli: «2023, un anno impegnativo»

DAL 1974 SOLLEVAMENTO ARMAMENTO ORMEGGI NAVALE	Gruppo Riparbelli il tuo partner nel porto di Ravenna dal 1970 www.grupporiparbelli.com	LINEE TRAGHETTI AUTOSTRADE DEL MARE T&C - Traghetti e Crociere Srl
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY ITALIA SPA	COLUMBIA TRANSPORT SRL INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS	La Cassa CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. Privata e indipendente dal 1860
SERVIZI tecnico-nautici	exportcoop international forwarding services	Martini Vittorio Spedizioni Internazionali
	CONTAINER SERVICE RAVENNA srl	NAVAL DEPOSITI
macchine operatrici portuali partner LIEBHERR	SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE	VIAMAR srl Casa di spedizioni - Agenzia marittima
Short Sea Services	Ravenna: the fastest link to East Med and beyond. TERMINAL CONTAINER RAVENNA	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA RAVENNA

RAVENNA24ORE.it

Al via a Ravenna l'Adria Shipping Summit, tra gli ospiti anche il Ministro Salvini

22 Ottobre 2024



Ravenna Port Hub: il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto protagonista della prima edizione

Al via mercoledì 23 ottobre 2024 alle ore 9.30 alla Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna la prima edizione di Adria Shipping Summit, la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico rinviata a causa dell'alluvione dello scorso settembre. Protagonista indiscusso, Ravenna Port Hub: Infrastructural Works, il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Un'imponente opera da 1 miliardo di euro che permetterà lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate con opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e altri investimenti privati per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro.

A raccontare la complessità del progetto al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali attori con gli interventi, tra gli altri, di Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (in collegamento), del suo viceministro Galeazzo Bignami, Giorgio Guberti, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR, di Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, di Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e Carlo Mangia, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia e Carlo Merli, AD Setramar.

Nella seconda parte della mattina l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. La sessione del pomeriggio si focalizzerà sulla geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica.

A completare il programma della manifestazione, giovedì 24 ottobre, alla mattina, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Nel pomeriggio, il testimone passerà ad Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato e organizzato da Risposte Turismo, in programma a Ravenna giovedì 24 dalle 14:00 al Teatro Alighieri e venerdì 25 ottobre al Palazzo Rasponi dalle Teste.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming. www.adriashippingsummit.it





Non riceve alcun finanziamento pubblico

Direttore responsabile:
CLARA MOSCHINI

Home ► Packaging e logistica

Adria Shipping summit: ecco il piano sul porto di Ravenna

Evento con la visita ai cantieri. Il presidente Rossi a EFA News: "Opera unica per il Mediterraneo"



Si è aperto stamane alle 9:30 a Ravenna, alla Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna la prima edizione del summit Adria Shipping summit. La due giorni proseguirà domani, giovedì 24 ottobre per celebrare la conclusione del "Ravenna port hub infrastrutturali works", piano operativo che porterà a cambiare il volto dello scalo adriatico.

In programma, tra gli altri, gli interventi di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, dell'Ammiraglio **Nicola Carlone**, comandante generale delle Capitanerie di porto e Guardia Costiera.

A fare gli onori di casa è stato **Daniele Rossi**, presidente, AdSP Mare Adriatico centro settentrionale insieme a **Mauro Giannattasio**, Segretario generale della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, a **Riccardo Sabadini**, presidente Sapir, a **Giannantonio Mingozzi**, presidente del Terminal Container Ravenna, a **Antonio Marcegaglia** e **Aldo Fiorini**, rispettivamente presidente, ad e chief operations officer di Marcegaglia, oltre a **Carlo Mangia**, directory Fsr Operations Snam Fsr Italia e **Carlo Merli**, ad Setramar.

Oggi alle 14:45 il programma prevede gli interventi, tra gli altri, di **Simone Bassi**, presidente, The International Propeller Club-Port of Ravenna; **Greta Tellarini**, docente di Diritto delle navigazione e dei trasporti e direttrice Master diritto Marittimo, portuale e della logistica all'Università di Bologna; **Alessandro Panaro**, head of Maritime & energy Department, SRM; **Vittorio Torbianelli**, commissario straordinario, AdSP Mare Adriatico Orientale; **Antonella Scardino**, segretario generale, AdSP Mare Adriatico Settentrionale; **Fabio Maletti**, segretario generale AdSP Mare Adriatico centro settentrionale; **Livio Ravera**, amministratore delegato e direttore generale Mercitalia Shunting & Terminal-Gruppo FS; **Gianmarco Bilotti**, general manager Mac Port International GmbH; **Elisabetta Piana**, amministratore delegato, Karberg & Hennemann.

Per domani, giovedì 24 ottobre, è prevista dalle 9.30 alle 13 la visita al porto e ai cantieri dell'Hub Portuale di Ravenna. Di fatto, sarà il momento topico di questa due giorni, con il disvelamento del "Ravenna port hub infrastrutturali works", piano operativo che cambierà il volto dello scalo adriatico: entro fine 2024, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, sarà terminata la prima delle due fasi che compongono un progetto che, in toto, cuba 5 miliardi di Euro, calcolando, oltre ai lavori in capo all'Adsp, anche il rigassificatore Snam (1 miliardo), le opere di Rfi (125 milioni), quelle di Anas (140 milioni) e gli investimenti privati (per complessivi 580 milioni) a cui si aggiunge il progetto di Agnes per un campo eolico in mare (1 miliardo) e quello di Eni per un impianto di carbon capture e storage (1 miliardo).

"Vogliamo intercettare i flussi di merci che ci saranno nei prossimi anni nell'area del Mediterraneo, portando Ravenna ad avere un ruolo rilevante anche nella movimentazione dei container -spiega a EFA News Il presidente **Rossi**-. Con queste nuove aree avremo la capacità di gestire 500 mila container, obiettivo concreto. Non potremo raggiungere Rotterdam ma possiamo diventare un porto virtuoso".

Il progetto prevede, di fatto, di aumentare la profondità dei fondali. Nella prima delle due fasi previste (quella da 280 milioni di euro) si arriverà a 12,5 metri di profondità: per realizzare una nuova area destinata ai container verrà edificata una banchina di 1 km di lunghezza e circa 200 ettari di nuove aree logistiche in ambito portuale. La fase 2 del progetto (da 170 milioni finanziata anche con fondi Pnrr e che dovrà terminare entro il 31 dicembre 2026) prevede che i fondali raggiungano 14,5 metri di profondità. Questo permetterà di trarre immediati benefici consentendo l'ingresso di navi fino a 4.500 TEUs, rispetto alle attuali da 2.500 TEUs: la profondità di 14,5 metri consentirà di accogliere navi fino a 8.000 TEUs. In termini di tonnellate, la maggiore profondità consentirà di passare dalle attuali navi da 45.000 tonnellate alle Panamax da 80.000 tonnellate.

"È un'opera unica per il Mediterraneo -sottolinea **Rossi**-. Anche perché l'impianto consentirà di purificare i fanghi di risulta dallo scavo bonificandoli dagli idrocarburi, una delle forme di inquinanti più frequenti dei fondali dei porti: una volta asciugati saranno resi disponibili per un riutilizzo come materia da costruzione".

Un buon esempio di economia circolare che ha l'obiettivo ultimo di intercettare i maggiori flussi di merci che ci saranno nei prossimi anni nell'area del Mediterraneo. "Con queste nuove aree a disposizione - spiega presidente dell'Adsp -avremo la capacità di gestire 500 mila container, obiettivo più che concreto". Perché nonostante tutto (guerre, blocco del Canale di Suez e dirottamento delle navi verso i porti del nord

31/10/24, 11:48

Adria Shipping summit: ecco il piano sul porto di Ravenna

Europa), Ravenna, ogni anno continua a movimentare 26-27 milioni di tonnellate di merci, anche se il 2024, probabilmente, si chiuderà a 26 milioni di tonnellate. a causa delle predette iatture.

"Con il nostro investimento e il nuovo progetto conclude **Rossi**- avremo la possibilità di accogliere navi dai volumi molto più importanti, raddoppiando di fatto i volumi. Questo avrà un impatto che stimiamo significativo sui numeri dle porto: pensiamo di passare da 27 milioni a oltre 36 milioni di tonnellate nel giro di un paio d'anni. E poi di crescere ancora".

fc - 44978

Roma, RM, Italia, 23/10/2024 15:30
EFA News - European Food Agency

Simili



PACKAGING E LOGISTICA **Macchine per vino: vola export extra-UE (+18%) nel 2023**

A trainare la ripresa sono in primo luogo gli Usa, la cui quota di mercato è salita dal 10,5% al 15,5%

Con quasi 2,5 miliardi di euro di export e una bilancia commerciale in attivo per più di 2,1 miliardi, il 2023 sigilla il recupero e la rimonta sui livelli del pre-covid per il settore delle macchine... continua



PACKAGING E LOGISTICA **Oriente Capital cede Virosac e Rapid al Gruppo Sphere**

Nel 2023 le due aziende hanno registrato un fatturato aggregato di oltre 60 mln euro

Oriente Capital Partners, società specializzata in investimenti in Pmi dall'elevato potenziale di crescita, ha finalizzato la vendita di Virosac e Rapid, tramite la cessione dell'intera partecipazione nell... continua



PACKAGING E LOGISTICA **Amorim Cork Italia: 25 anni in Italia in una cornice d'eccellenza**

Il brand presente al Sime, in programma dal 12 al 15 novembre a Fiera Milano

Amorim Cork Italia celebra i suoi primi 25 anni di presenza con una partecipazione d'eccellenza all'edizione 2024 del Salone internazionale delle macchine per l'enologia e l'imbottigliamento, il Simei,... continua

FORLÌTODAY

INFRASTRUTTURE

Alta Velocità, Bignami ribadisce: "Si ragiona su una stazione Romagna verso Forlì"

A ribadire il concetto, già espresso lo scorso marzo in occasione della presentazione della sottostazione con unità di recupero dell'energia dei treni, è il viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami



Redazione

23 ottobre 2024 15:44



L'intervento del viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami

Attiva la lettura vocale >

Per l'Alta Velocità "si ragiona su una stazione Romagna verso Forlì che è baricentrica". A ribadire il concetto, già espresso lo scorso marzo in occasione della presentazione della sottostazione con unità di recupero dell'energia dei treni, è il viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami intervenendo mercoledì mattina a Ravenna al convegno "Adria shipping summit-Stati generali della portualità e della logistica del Nord-est" promosso da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale e Ravenna port hub.

Sul fronte ferroviario ci sono 3,6 miliardi di euro per il potenziamento del tratto Bologna-Castel Bolognese per l'immissione della linea convenzionale verso Ravenna e per l'Alta velocità. Che poi arriverà a Rimini: è "complesso intervenire - non ha nascosto Bignami -, ma non possiamo bucare San Bartolo senza passare da lì". Senza creare poi troppe fermate, ha chiosato, per questo "si ragiona su una stazione Romagna verso Forlì che è baricentrica".

E poi sfruttare l'Alta velocità per il traffico merci di notte. A Rfi, ha concluso, "abbiamo chiesto un profondo ascolto dei territori" attraverso il Dibattito pubblico, per un'opera "strategica" per i flussi del porto di Ravenna verso Bologna e altre realtà.

Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di **Forlì** usa la nostra Partner App gratuita  **moovit!**

© Riproduzione riservata





Il Porto Ravenna esempio di transizione energetica e hub logistico fondamentale tra Mediterraneo del sud, Nord Africa ed Europa continentale

Di Redazione - 23 Ottobre 2024



Ravenna – Centoventi ettari di aree logistiche, cinque chilometri di banchine, otto milioni di metri cubi di sedimenti dragati e investimenti per un miliardo di euro. Questi alcuni numeri del progetto Ravenna Port Hub, protagonista della prima edizione di *Adria Shipping Summit* in corso nella sede ravennate della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, che ha visto quasi mille registrati tra ospiti in presenza e collegati.

“Un progetto che farà del Porto dell’Emilia-Romagna uno degli hub logistici più importanti d’Europa tra Mediterraneo del sud, *Nord Africa ed Europa continentale* – ha sottolineato Daniele Rossi, presidente dell’Autorità di Sistema del Mare Adriatico centro settentrionale. – Oggi possiamo dire che esiste un “modello Ravenna”, cioè un sistema di valori e di competenze, di passione e di coraggio che consente di fare le cose nei tempi, nei modi e nei costi previsti. Il progetto Hub portuale non è solo infrastrutture materiali, ma è anche consapevolezza che oggi i porti non sono più soltanto i luoghi dove si muovono le merci, ma sono hub digitali ed energetici. La grande sfida che il nostro porto ha davanti a sé – conclude Rossi – è l’implementazione capillare delle più moderne tecnologie digitali e la realizzazione di investimenti nella produzione di energie da fonti rinnovabili, nel segno della sostenibilità ambientale ed economica”.

Il porto di Ravenna sta infatti scommettendo sul suo futuro e su quello delle tante realtà che vi lavorano, non solo con il progetto Ravenna Port Hub, ma con una serie di opere collegate che coinvolgono, tra gli altri, Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e ulteriori investimenti privati, per una somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro.

“Stiamo investendo sulla portualità italiana e Ravenna è uno degli esempi in cui stiamo accompagnando la transizione energetica, con l’elettrificazione delle banchine e aiutando i privati – ha detto in apertura di lavori, in video collegamento, il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ricordando i cinque miliardi complessivi di investimento sul Candiano e l’attenzione al progetto di hub portuale “fondamentale” per un sistema dell’Alto Adriatico. – Venezia, Ravenna e Trieste hanno tre specializzazioni diverse, sarà fondamentale incrementare questa specializzazione. In finanziaria sono stati confermati Mare bonus e Ferro bonus per promuovere gli investimenti sull’intermodalità e stiamo lavorando alla riforma della governance dei porti per creare una cornice nazionale che promuova merito e innovazione – ha concluso il vicepremier Salvini.

Anche il viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami nel suo intervento ha rimarcato la strategia chiara del Governo per il porto di Ravenna, con una visione “non solo regionale ma nazionale e continentale che si concretizza per esempio con l’istituzione della Zona logistica semplificata”. Il viceministro si è poi soffermato sui progetti che riguardano il retroporto e sulla nomina del successore di Daniele Rossi alla guida dell’Autorità portuale.

La sessione del pomeriggio si sta focalizzando sulla geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica. Domani, giovedì 24 ottobre, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub terminate, concluderà questa prima edizione degli Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est.

Adria Shipping Summit è l’evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell’Alto Adriatico, Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell’evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 ottobre 2024, ma diventerà itinerante

Cookie Settings 

Home / [Attualità](#) / [Economie](#) / [Energie](#) / [Logistica](#) / [Porti](#) / [Ravenna](#)



Redazione

[Impostazioni relative alla privacy e ai cookie](#)
Piattaforma gestita da Google. Conforme al TCF di IAB. ID CMP: 300



[Cookie Settings](#)



Ravenna e Dintorni.it



INFRASTRUTTURE

📅 23 Ottobre 2024

MI-RA economia
exclusive residence

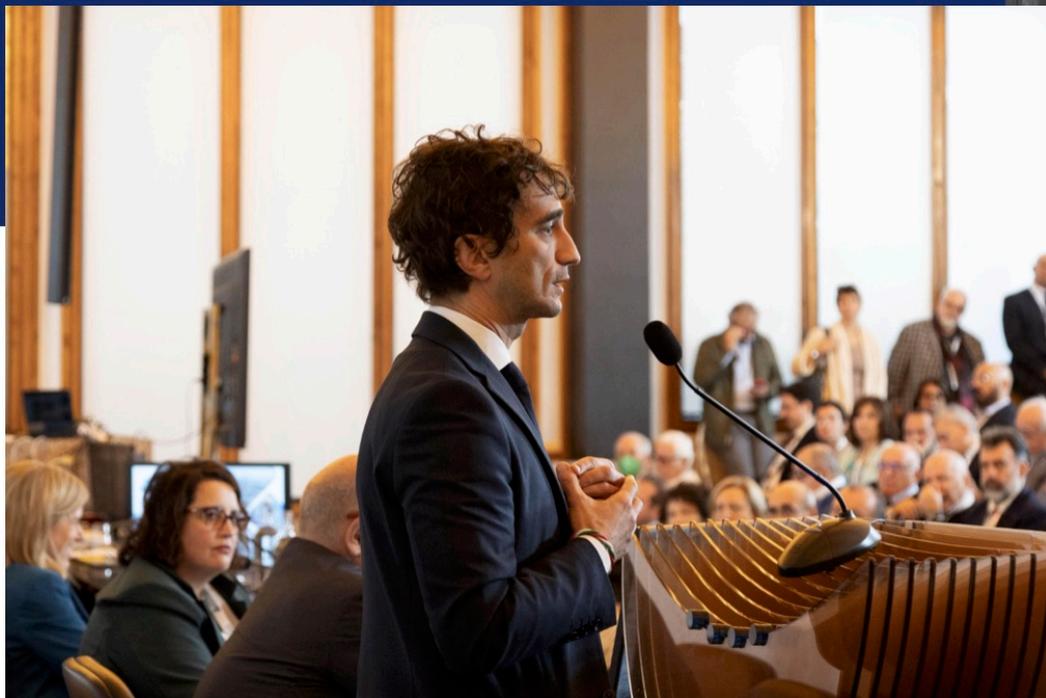
LE PERSONE CI CHIEDONO

SCOPRI DI PIÙ

Il viceministro Bignami e i treni: «Alta velocità, vogliamo una stazione Romagna»

➔ Seguici su Telegram e resta aggiornato

Bignami al convegno dell'Autorità portuale. «Il successore di Rossi? Avremo una visione nazionale»



Il governo ha una strategia «chiara» per il porto di Ravenna, «non solo regionale, ma nazionale e continentale», che si concretizza per esempio con l'istituzione della Zona logistica semplificata. Lo sottolinea il **viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami** intervenendo mercoledì mattina in città al convegno “Adria shipping summit-Stati generali della portualità e della logistica del Nord-est” promosso da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale e Ravenna port hub.

In questa strategia, aggiunge, la scelta del successore del presidente dell'Autorità Daniele Rossi, sarà importante e ispirata a «una visione nazionale». Si tratta di un processo »articolato che vede l'intesa con la Regione, il passaggio in commissione parlamentare, la possibilità per il Governo di scegliere con procedure di superamento del dissenso», perchè le Autorità, ribadisce, sono parte di un «unicum a livello nazionale, hanno una riconnessione profonda con le politiche del Governo», per il quale le politiche portuali sono «imprescindibili», aree retroportuali comprese.

Rossi, continua, «ha fatto bene» e da chi prenderà il testimone sarà necessaria «una

performance ancora più onerosa». Per cui occorre individuare «una persona che continui il lavoro con la collaborazione di tutti, con consenso istituzionale unanime, coinvolgendo gli operatori e il territorio che deve accettare la sfida lanciata dal governo con l'istituzione della Zls».

Il Candiano, prosegue, ha «una ricettività specifica che stiamo cercando di diversificare», ma per la flessione dei flussi «ha comunque perso una quota piccola». Per il retroporto, entra nel dettaglio, c'è la progettazione «spinta» per la Romea, con studio e progettazione inseriti per la prima volta nel Contratto Anas. Stesso discorso per la statale 16, per la quale è stato vinto il round al Consiglio di Stato per la variante di Argenta e «i lavori possono proseguire».

Sul fronte ferroviario ci sono i 3,6 miliardi di euro per il potenziamento del tratto Bologna-Castel Bolognese per l'immissione della linea convenzionale verso Ravenna e per l'Alta velocità. Che poi arriverà a Rimini: è «complesso intervenire – non nasconde – ma non possiamo bucare San Bartolo senza passare da lì». Senza creare poi troppe fermate, chiosa, per questo «si ragiona su una stazione Romagna verso Forlì che è baricentrica». E poi sfruttare l'Alta velocità per il traffico merci di notte. A Rfi, conclude, «abbiamo chiesto un profondo ascolto dei territori» attraverso il dibattito pubblico, per un'opera «strategica» per i flussi del porto di Ravenna verso Bologna e altre realtà.



 economia





L'Adria Shipping Summit celebra il successo del progetto dell'Hub Portuale di Ravenna. Daniele Rossi (presidente AdSP): "senza, il nostro porto sarebbe morto"

di Claudia Folli - 23 Ottobre 2024 - 14:17



Ascolta questo articolo ora...



Sono iniziati questa mattina alla Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara in viale Farini 14 i lavori dell'Adria Shipping Summit, appuntamento nato per essere replicato e che in questa prima edizione mette al centro Ravenna e il suo porto. Non poteva essere altrimenti, in virtù dell'enorme successo ottenuto dallo scalo ravennate sui lavori dell'Hub Portuale, finiti nella loro prima fase con un anno di anticipo.

Ascolta questo articolo
ora...



AD

Sei un professionista? Non perderti Würth Negozio Online

Raccomandato da Outbrain



L'iniziativa, originariamente calendarizzata per il 19 e 20 settembre, è slittata ad oggi a causa dell'emergenza maltempo che colpì in quei giorni il territorio romagnolo.

Hanno **introdotto i saluti di Mauro Giannattasio**, segretario generale della Camera di Commercio, che ha ricordato il valore del porto attraverso i numeri. "La logistica portuale – ha sottolineato – vale il 12% del PIL globale, con 52,4 miliardi di euro di scambi via mare nel nostro Paese, che hanno fatto fare un balzo in avanti all'Italia sull'export: nel 2023 abbiamo superato la Corea del Sud e il Giappone. Le imprese ravennati partecipano attivamente a questo risultato, grazie anche alla funzione moltiplicatrice del Porto di Ravenna".

È poi **intervenuto anche il Comandante generale della capitaneria di porto Nicola Carlone**, che si è congratulato con il presidente Rossi per il risultato eccezionale ottenuto dal presidente di Autorità di Sistema Portuale Daniele Rossi: "Ravenna è un esempio", ha commentato.

Da remoto si è collegato per un saluto anche il **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini**: "Avrei dovuto essere lì nella scorsa occasione, ma il meteo con gli emiliani e i romagnoli, e non solo, è stato ingeneroso". Ha accennato ai 5 miliardi di investimenti che coinvolgono il Porto di Ravenna, 1 miliardo direttamente in mano all'autorità portuale e quasi mezzo miliardo finanziato dal suo Ministero, i tanti soggetti privati che si sono messi in gioco su un Hub centrale per il sistema dei porti del Nord-Est, Ravenna, Venezia e Trieste. "In questa legge di bilancio ho espressamente richiesto – **ha specificato** – che fosse riconfermato sia il Mare Bonus che il Ferro Bonus, per premiare

l'innovazione e l'intermodalità. Ravenna è uno degli esempi nella portualità italiana, sul quale stiamo investendo e accompagnando la transizione energetica con il cold ironing e l'elettrificazione delle banchine. L'importante è che questo non comporti un suicidio economico, industriale, ambientale e commerciale".

Ascolta questo articolo ora...



Ha poi commentato che "la tassa sull'ETS (sulle emissioni prodotte dalle navi, n.d.r.), così come imposta dall'Europa è dannosa. Quel che possiamo fare a livello nazionale è fare in modo che una parte di questi soldi vengano reinvestiti in innovazione per le imprese marittime. Non penso che le tasse e gli obblighi possano accompagnare l'innovazione e aiutare l'economia. La tutela dell'ambiente può e deve andare di pari passo con lo sviluppo tecnologico ed economico. Non vorrei che i nostri figli crescessero in un'Italia un pelino più verde ma abbondantemente più disoccupata".

Prima dell'intervento del Presidente di Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi, **ha parlato anche il sindaco di Ravenna** e candidato alla presidenza della Regione Emilia Romagna alle prossime elezioni di novembre, Michele de Pascale.

"Ravenna è un esempio della capacità di coniugare ambiente, turismo e investimenti energetici – **ha detto** -. La parola "dragaggi" è stata quella più pronunciata in città per almeno un decennio nel dibattito pubblico e rimane centrale nella vita di Ravenna. Il suo porto ha l'ambizione di essere centrale non solo per la città, ma per tutto il Nord Italia e anche per il Centro Europa. Il senso che ci ha sempre mosso. Quello dei pescaggi rimarrà sempre centrale per noi. Pensiamo a cosa sarebbe oggi il Porto di Ravenna se non si fosse fatto l'enorme lavoro di dragaggio realizzato. L'alternativa non è tra rimanere fermi e andare avanti: se restiamo fermi, ogni giorno che passa, torniamo indietro. Se il progetto si fosse arenato il porto sarebbe finito".

Ascolta questo articolo ora...



Il sindaco non ha poi dimenticato di parlare delle infrastrutture necessarie a supporto dello sviluppo del porto, prime fra tutte le due stazioni merci a Nord e Sud del Candiano, identificate come "l'intervento a terra più competitivo che possiamo fare". Il tema delle vie di collegamento per portare le merci fuori dal porto e verso il resto del mondo è talmente prioritario per la città che "A Ravenna abbiamo buttato giù e rifatto un ponte (*il cavalcaferrovia Teodorico, n.d.r.*) per adeguarlo agli standard europei di trasporto ferroviario. Il sindaco si è preso un anno di insulti, ma andava fatto", **ha commentato**.

Sul tema dell'adeguamento della rete viaria, ha detto: "Ci sono interventi che non possono più essere rimandati, come il completamento dell'asse della SS 16 e la connessione in destra e sinistra del canale Candiano. Questi interventi possono cambiare in maniera significativa l'accesso e l'uscita dal Porto di Ravenna". Ha infine ricordato il clima di grande collaborazione che ha caratterizzato il dialogo interistituzionale e con le parti sociali, che ha permesso le realizzazioni fin qui ottenute, "un clima che a volte vale più di una ferrovia", **ha detto il sindaco**.

È poi seguito l'intervento del **Presidente AdSP, Daniele Rossi**, il cui mandato a Ravenna è in scadenza e che riportiamo integralmente.



RAVENNA PORT HUB Infrastructural work. Oggi e domani per l'Italia e l'Europa. Presentazione del progetto Ravenna Port Hub.



Pregiatissimi Ospiti,

Vi ringrazio per essere qui oggi con noi a condividere un momento storico per il porto di Ravenna, per la Regione Emilia-Romagna, per l'Italia.

Oggi celebriamo il completamento del progetto Hub Portuale e quindi sarebbe logico aspettarsi che vi parlassi di fondali, di banchine, di navi.

Lo farò, ma consentitemi prima una digressione dalla complessità del nostro tema.

E proprio di complessità voglio parlarvi e lo faròparlando di cognac.

Per poter diventare cognac, il vino deve essere prodotto nella regione della Charent, nel sud ovest della Francia. Ma non basta: c'è il periodo fissato per la vendemmia, e poi ci sono le botti: esclusivamente di quercia. E, prima di finire nelle botti, il vino deve essere distillato per ben due volte. Soltanto allora arriva il riposo, nelle cantine impregnate dell'odore dell'Atlantico.

Insomma, il cognac è una faccenda di complessità, di equilibrio, di pazienza e di mare, oltre che di terra e di lavoro.

Per tutto ciò che è bello e prezioso ci vuole pazienza e tempo. Sono ingredienti non scritti eppure essenziali. Questa è anche la storia del nostro progetto. Una storia fatta di complessità, di equilibrio, di competenza e di pazienza. E di tempo: otto anni, otto lunghissimi, disperati, meravigliosi anni. Mille volte abbiamo temuto di non farcela. Mille volte ci hanno fatto cadere. Mille volte siamo rialzati e sempre con più determinazione, audacia, coraggio.

La determinazione di chi sa di essere nel giusto, l'audacia di chi sa che sta
CONTRIBUENDO A FARE UN PEZZETTINO DI STORIA, *il coraggio di chi lavora per le generazioni che verranno. 120 ettari di aree logistiche, 500mila metri quadri di aree di cantiere, 5 chilometri di banchine, 80mila metri cubi di calcestruzzo, 20mila tonnellate di acciaio, 70 chilometri di pali, 50 chilometri di tiranti, 250 operai, 80 ingegneri, 150mila ore di ingegneria, 1200 elaborati tecnici, 8 milioni di metri cubi di sedimenti dragati. Investimenti per un miliardo di euro. Questo è il progetto Hub Portuale.*

Questo, ma non solo.

Grazie a questo progetto credo oggi si possa dire che esiste un "modello Ravenna", cioè un sistema di valori e di competenze, di passione e di coraggio che consente di fare le cose nei tempi, nei modi e nei costi previsti.

Entro fine anno avremo dragato i fondali del porto sino a 12,5 metri di profondità ed avremo completato il rifacimento di tutte le banchine di progetto. Questi lavori saranno ultimati con quasi un anno di anticipo. Sembra un buon risultato per un'opera pubblica in Italia.

Grazie alla accelerazione di questa prima Fase dei lavori, resa possibile dalla positiva collaborazione con il consorzio di imprese appaltatrici guidato da RCM, abbiamo potuto avviare i lavori della seconda Fase, lavori che sono finanziati con fondi PNRR e devono quindi terminare entro il dicembre 2026. Siamo certi che ce la faremo.

Seconda Fase che comporta l'investimento di 170 milioni di euro per la realizzazione dell'impianto di trattamento dei materiali risultanti dall'escavo, ed il dragaggio di altri tre milioni di metri cubi di fondale, che ci farà raggiungere la profondità di 14,5 metri in gran parte del canale portuale.

Per risolvere il problema più importante del nostro porto, cioè la manutenzione costante dei fondali, abbiamo guardato all'esperienza dei porti del Nord Europa, dove impianti simili per il trattamento dei fanghi da escavo sono in funzione da anni con ottimi risultati.

Il nostro sarà l'unico impianto del genere nel Mediterraneo. Anche in questo siamo stati pionieri, così come lo siamo stati nel sostenere con convinzione il deposito di GNL di Edison e Pir, il rigassificatore di Snam, il deposito di CO2 di Eni, il parco eolico a mare di Agnes.

Tutti questi progetti sono stati possibili perché con la realizzazione del progetto Hub abbiamo creato un nuovo clima di fiducia, di fiducia nella capacità del porto di Ravenna di guardare al futuro, di accogliere l'innovazione con attenzione amministrativa e coraggio imprenditoriale.

E questa rinnovata fiducia è stata la condizione che ha determinato la decisione di tante imprese private di investire nel nostro porto più di quattro miliardi di euro.

Oltre ai progetti che ho già citato voglio ricordare i colossali investimenti di Marcegaglia, di Bunge, di Versalis, di Ferretti, di Royal Caribbean e tanti altri. I soli investimenti di Royal Caribbean e Ferretti saranno di quasi 200 milioni di euro e porteranno 800 nuovi posti di lavoro.

Approfondimento dei fondali, nuove banchine, nuove aree logistiche, consentiranno l'arrivo in porto di maggiori volumi di merci, che dal porto dovranno uscire e dovranno farlo in modo efficiente, rapido e sicuro.

Per questo a completamento del grande disegno infrastrutturale del porto di Ravenna, abbiamo lavorato per potenziare ferrovie e strade.

Anche qui c'è voluto tempo, calma, pazienza per superare il delirio infinito delle procedure autorizzative, per gestire le conferenze dei servizi, per interloquire con un sistema amministrativo eccessivamente burocratizzato, non motivato, sospettoso.

Per quel che riguarda le ferrovie con l'accordo firmato nel 2017 fra RFI, Autorità

Ascolta questo articolo ora...



Portuale e Regione, abbiamo concordato gli interventi strategici, per un valore di oltre 120 milioni di euro, sostenuti da RFI, che faranno del porto di Ravenna il primo Hub ferroviario italiano.

Fra questi interventi sono stati ultimati il nuovo ponte Teodorico ed ilby-pass sulla dorsale sinistra, che evita l'ingresso in stazione centrale di oltre 100 treni, e con il prossimo anno partiranno i lavori delle due nuove stazioni ferroviarie per la movimentazione dei treni merci in sinistra e destra Candiano, che consentiranno finalmente di avere fasci di binari da 900 metri per treni di standard europeo.

A carico dell'Autorità Portuale nei prossimi due anni resta il prolungamento dei binari in penisola Trattaroli, un investimento di quattro milioni di euro, ed il raccordo ferroviario per gli ultimi cinque terminal che ancora non sono collegati alla rete.

E poi le strade di accesso al porto, indispensabili, inevitabili. Questa forse è la nota dolente del nostro sistema logistico. Gli investimenti in corso da parte di Anas, oltre 30 milioni, sono sicuramente un buon inizio per arrivare ad una sistemazione complessiva della viabilità che comprenda l'allargamento della 309DIR, tangenziale fondamentale per il porto sulla direttrice di Bologna, e la realizzazione della nuova "Romea" verso Venezia.

Queste due opere sono necessarie per fare del porto dell'Emilia-Romagna uno degli hub logistici più importanti d'Europa.

Il progetto Hub portuale non è solo infrastrutture materiali, che pur restano la condizione abilitante di ogni altro investimento, ma è anche consapevolezza che oggi i porti non sono più soltanto i luoghi dove si muovono le merci, ma sono hub digitali ed energetici.

La grande sfida che il nostro porto ha davanti è l'implementazione capillare delle più moderne tecnologie digitali e la realizzazione di investimenti nella produzione di energie da fonti rinnovabili, nel segno della sostenibilità ambientale ed economica.

Con un budget triennale di sei milioni di euro, abbiamo completato la posa di oltre 30 km di cavi in fibra ottica per coprire tutto l'ambito portuale, a disposizione delle imprese e delle amministrazioni pubbliche, abbiamo già digitalizzato la maggior parte dei processi amministrativi e stiamo lavorando all'implementazione della tecnologia 5G.

Abbiamo in cantiere progetti per rafforzare le procedure di ciber security e di controllo dell'ambito portuale.

Nel campo energetico, stiamo lavorando alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 38 Megawatt di potenza e del costo di oltre 30 milioni di euro con una formula innovativa di finanza di progetto. Questo impianto ci consentirà di fornire energia "verde" al sistema di cold ironing che stiamo realizzando, grazie ad un contributo PNRR di 35 milioni di euro, al terminal crociere di porto corsini.

Un'idea questa di economia circolare perfetta nata negli uffici dell'Autorità Portuale.

L'Hub portuale è tutto questo, ma non solo.

E' anche sensibilità per la città, per la sua economia, per la sua crescita.

Con questa attenzione e senso di responsabilità abbiamo realizzato il progetto crociere, abbiamo investito nel terminal di Porto Corsini e nel suo retroporto.

Unitamente a Royal Caribbean che investirà 35 milioni di euro per costruire la nuova stazione marittima, realizzeremo opere a mare e un parco di 8 ettari a ridosso del terminal, per un costo complessivo a carico dell'Autorità Portuale di oltre dieci milioni di euro.

I 330mila croceristi scesi in città lo scorso anno ed i 500mila previsti a regime, cioè fra tre anni, ci fanno ritenere che siano soldi investiti bene!

E vado a concludere.

Lo scenario macroeconomico è oggi decisamente complesso, lo è economicamente, con una crescita modesta a causa delle politiche monetarie condizionate da una inflazione che non accenna a stabilizzarsi su valori accettabili, ma lo è anche geopoliticamente, con l'area mediorientale in precario equilibrio e il Mar Nero sostanzialmente devastato.

Ascolta questo articolo ora...



E mentre il mondo occidentale ha imbrigliato le proprie economie nella rete di una male interpretata sostenibilità, India e Cina aumentano indiscriminatamente le loro emissioni inquinanti pur di sostenere lo sviluppo. Questa complessità comporterà cambiamenti epocali nei modelli di globalizzazione e la riconfigurazione delle catene di approvvigionamento. Da una parte assisteremo ad un aumento delle distanze delle rotte e alla conseguente necessità della crescita dimensionale delle navi per ottimizzare i maggiori costi di trasporto, dall'altra il fenomeno del reshoring, cioè della regionalizzazione degli scambi e delle filiere produttive, sarà sempre più importante e tornerà a rendere centrale il mediterraneo nei trasporti dalla produzione al consumo.

In questo scenario i porti del Mediterraneo saranno la spina dorsale dell'integrazione regionale con un aumento del trasporto marittimo a corto raggio. La dimensione ideale per valorizzare gli asset e le competenze del porto di Ravenna.

Questo nuovo assetto degli equilibri commerciali in ottica mediterranea rappresenta una opportunità per il porto dell'Emilia-Romagna, che per la sua posizione strategica potrà assumere un ruolo di hub logistico tra mediterraneo del sud, nord africa ed europa continentale.

La scelta di un porto per gli operatori della logistica non dipenderà più dal solo fattore geografico, ma piuttosto dall'efficienza sostenibile del sistema porto nel suo complesso.

Dalla sua rete logistica retroportuale, dalla disponibilità e modernità dei servizi tecnico nautici, dalla digitalizzazione delle attività amministrative, dall'adozione diffusa di tecnologie avanzate, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

Il porto dell'Emilia Romagna ha intrapreso questa strada con il progetto Hub. Ora bisogna tenere alto lo sguardo, non avere timori e proseguire sul percorso tracciato.

Consentitemi una nota personale.

Ho finito il mio mandato e lascerò presto la presidenza dell'Autorità Portuale. Ho fatto del mio meglio per assolvere il compito per cui sono stato chiamato otto anni fa a guidare questo porto: garantirgli una prospettiva di futuro florida, degna della sua storia.

Grazie al lavoro degli uomini e delle donne dell'Autorità Portuale, professionisti eccellenti ed appassionati, che sono stati una fonte di ispirazione e presenza gioiosa anche nei momenti più difficili, grazie al supporto prezioso, all'aiuto costante, della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna, della Prefettura di Ravenna, della Comunità Portuale, grazie alla collaborazione con la Capitaneria di Porto, il porto di Ravenna ha oggi le condizioni per essere ancora protagonista di una nuova brillante stagione della portualità italiana.

Non era scontato.

Molto è stato fatto, molto resta da fare.

Auguro a tutti voi buon lavoro e buon vento!

Ascolta questo articolo ora...





Ascolta questo articolo ora...



Chiamato a rispondere su quale sia stato il giorno più duro e quello più bello del suo mandato, il presidente ha ricordato, per il primo, la riunione rimandata del CIPE, a 4 giorni dalla scadenza dei termini per presentare il progetto dell'Hub portuale, quando tutto sembrava perduto (poi fu ricalendarizzata per due giorni dopo e il progetto fu salvo, n.d.r.) e, per il secondo, quello di avvio dei lavori.

Sono poi seguiti numerosi altri interventi tra i quali quelli del vice ministro alle infrastrutture e trasporti, Galeazzo Bignami, oltre a quelli di Riccardo Sabadini, presidente di SAPIR, Giannantonio Mingozzi, presidente di TCR, Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini di Marcegaglia, Carlo Mangia di Snam e Carlo Merli di Setramar.

I lavori del convegno continuano nel pomeriggio con un taglio più tecnico, mentre domani si terrà una visita al porto di Ravenna, per guardare da vicino quanto è stato fatto.

TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da outbrain



Da povero a milionario con l'immobiliare: la storia dell'italiano...

Investimenti Immobiliari - Leonardo Leone



Arriva il "Prestito 10 e lode" per gli over 65: mini rate e zero stress

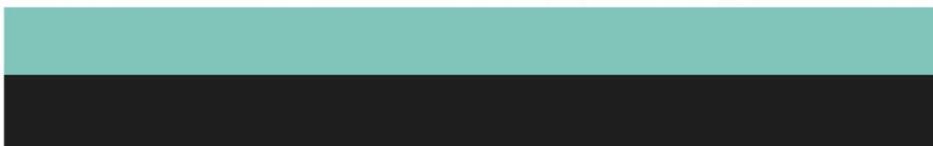
Prestiti per Pensionati



Quanto costa un impianto solare portatile da 5 kW per il giardino?



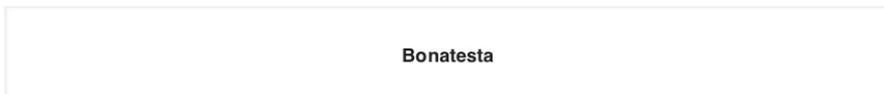
Quanto è rischioso il trading? Un esperto svela tutto



Il Ravenna Port Hub protagonista all'Adria Shipping Summit

Da **Bonatesta** - 23 Ottobre 2024

La due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo vede come protagonista il Ravenna Port Hub. Il progetto di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, da un miliardo di euro, può vantare una prima fase conclusa con un anno di anticipo rispetto al cronoprogramma. Ad inaugurare l'Adria Shipping Summit, anche i saluti del Ministro dei Trasporti Matteo Salvini



NEWS ITALPRESS

Imprese e territori, più sostenibile significa più competitivo (<https://www.italpress.com/impres-e-territori-piu-sostenibile-significa-piu->

Nordio "Dossieraggio inaccettabile, è serio pericolo per democrazia" (<https://www.italpress.com/nordio-dossieraggio->

"Al verde", nel nuovo I "Manifesto dei tempi" (<https://www.italpres>



Abbonati on-line
al settimanale Setteserequi!

Scarica la nostra App!



(/it/abbonamenti.php)

Ravenna, da mercoledì 23 Adria Shipping summit alla Camera di commercio sul futuro del Porto

Emilia Romagna (/it/notizie-emilia-romagna-l11.php) | 23 Ottobre 2024



(https://backoffice3.titanka.com/verticalizzazioni/4897/254/upload/1729390489_img_2404.jpeg)

Al via **mercoledì 23 ottobre 2024** alle ore 9.30 alla Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna la prima edizione di **Adria Shipping Summit**, la due giorni dedicata al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico rinviata a causa dell'alluvione dello scorso settembre.

Protagonista indiscusso, **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works**, il progetto di **potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna** dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale del quale si celebra, con un anno di anticipo sul cronoprogramma, la conclusione della prima fase. Un'imponente opera da **1 miliardo di euro** che permetterà lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate con opere complementari di Snam, RFI, Anas, ENI, Progetto Agnes e altri investimenti

privati per una somma complessiva di oltre **5 miliardi di euro**.

A raccontare la complessità del progetto al tavolo dei relatori si avvicenderanno i suoi principali attori con gli interventi, tra gli altri, di **Matteo Salvini**, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (in collegamento), del suo viceministro **Galeazzo Bignami**, **Giorgio Guberti**, presidente Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, di **Riccardo Sabadini**, presidente SAPIR, di **Giannantonio Mingozi**, presidente del Terminal Container Ravenna, di **Antonio Marcegaglia** e **Aldo Fiorini**, rispettivamente presidente/AD e Chief Operations Officer di Marcegaglia, e **Carlo Mangia**, Directory Fsr Operations SNAM FSRU Italia e **Carlo Merli**, AD Setramar.

Nella seconda parte della mattina l'attenzione si sposterà **sull'architettura portuale ravennate** che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e **racchiude tutte le tipologie di traffico**: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. La sessione del pomeriggio si focalizzerà sulla **geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica**.

A completare il programma della manifestazione, **giovedì 24 ottobre**, alla mattina, la visita del porto di Ravenna per vedere le opere del progetto Hub concluse.

Nel pomeriggio, il testimone passerà ad **Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht**, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato e organizzato da Risposte Turismo, in programma a Ravenna giovedì 24 dalle 14:00 al Teatro Alighieri e venerdì 25 ottobre al Palazzo Rasponi dalle Teste.

Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 19 e 20 settembre 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming. www.adriashippingsummit.it (<http://www.adriashippingsummit.it/>)



[Scrivi commento](#)

[← Torna indietro](#)

Settesere **Community**

Abbonati on-line
al settimanale Setteserequi!

Scarica la nostra App!



(/it/abbonamenti.php)

LOGISTICA

Adria shipping summit: a Ravenna Candiano protagonista. Entra nella 2a fase progetto hub da un mld

di Carlotta Nicoletti

Mer 23 Ottobre 2024

🕒 6 min, 5 sec

“Una strategia chiara per il porto di Ravenna, non solo regionale ma nazionale e continentale”

 SettimoLinkWEB AGENCY
GENOVA

Il porto di Ravenna scommette sul suo futuro e su quello delle tante realtà che vi operano con il progetto Hub, e una serie di opere collegate che spaziano tra ZIs, rigassificatore e interventi su collegamenti viari e ferroviari.

Il punto viene fatto questa mattina nella sede ravennate della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna con la prima edizione di “Adria shipping summit”, gli Stati generali della portualità e della logistica del Nord Est. “Stiamo investendo su Ravenna e i porti”, apre i lavori da remoto il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, ricordando i cinque miliardi complessivi di investimento sul Candiano e l’attenzione al progetto di hub portuale, “fondamentale per un sistema dell’Alto Adriatico con Venezia e Trieste e con specializzazioni diverse”. In finanziaria, aggiunge, sono stati confermati Mare bonus e Ferro bonus per “promuovere” 

investimenti sull'intermodalità". Invece la tassazione Ets "rischia di essere disastrosa- ribadisce- per il sistema commerciale e marittimo italiano, una parte andrebbe reinvestita in innovazione", mentre "la messa a bando di tutto quello che non è elettrico non aiuta certi comparti. Sull'ambiente si lavora ma non si devono bloccare dragaggi e nuove banchine", conclude Salvini ricordando che il governo lavora alla "riforma della governance dei porti per creare una cornice nazionale che promuova merito innovazione".

Anche il viceministro Galeazzo Bignami rimarca che il governo ha "una strategia chiara per il porto di Ravenna, non solo regionale ma nazionale e continentale". Soffermandosi poi sui progetti che riguardano il retroporto e sulla nomina del successore di Daniele Rossi alla guida dell'Autorità portuale.

Prima del suo intervento, durante i saluti di rito il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, candidato alla presidenza della Regione per il centrosinistra, conferma che la città rappresenta "uno snodo intermodale strategico" e per il porto la parola dragaggi è "fondamentale". Ma "ci sono altre sfide su cui pretendiamo un salto di qualità", dalle stazioni in sinistra e destra canale alla rete viaria, così da "interagire maggiormente" con le realtà rilevanti della Pianura padana che ora si appoggiamo su altri scali. Di certo, auspica, servono "pragmaticità e dialogo tra tutti gli attori in campo come in questi ultimi otto anni". Il mare, dà il suo saluto anche il segretario generale della Camera di commercio Mauro Giannatasio, è "paradigma di libertà e inscindibile dallo sviluppo economico dato che il sistema vale oltre 52 miliardi di euro". I porti, argomenta, hanno "un ruolo fondamentale" e la Zls per Ravenna permetterà alle imprese di accedere a semplificazioni, agevolazioni e credito d'impresa avendo il Candiano come "moltiplicatore". Certo, fa notare il comandante generale delle Capitanerie di Porto Nicola Carloni, le crisi internazionali "incidono sullo shipping che però trova sempre un modo per crescere. Per noi è importante essere proattivi".

Entra dunque nel vivo del progetto Hub il presidente Rossi, paragonandolo a un cognac per "complessità, equilibrio, competenza e pazienza" e ammettendo che in questi otto anni "1.000 volte ho creduto di non farcela". Invece la prima fase si è conclusa con un anno di anticipo, ricorda, dando i numeri: dal miliardo di investimento agli otto milioni di metri cubi di sedimenti dragati. Numeri che dicono che "esiste un modello Ravenna, un sistema di valori e competenze che permette di fare le cose nei tempi".

Entro l'anno i fondali saranno a 12,5 metri con il rifacimento di tutte le banchine e intanto si parte con la fase 2 con 170 milioni di euro di investimento per l'impianto di trattamento dei sedimenti e per raggiungere in gran parte del canale i 14,5 metri. Anche in questo caso "siamo pionieri" come per il deposito di Gnl di Edison e Pir, il rigassificatore di Snam, il deposito di Co2 di Eni, il parco eolico a mare di Agnes. Il progetto ha generato "fiducia", continua, confermata dagli investimenti di Marcegaglia, di Bunge, di Versalis, di Ferretti, di Royal Caribbean e altri. I soli di Royal Caribbean e Ferretti valgono quasi 200 milioni di euro e porteranno 800 nuovi posti di lavoro. A completamento, va verso le conclusioni, il lavoro su binari e strade, con l'accordo del 2017 da 120 milioni con Rfi e Regione, con la realizzazione del nuovo ponte Teodorico che evita in centrale 4.000 treni. Nei prossimi mesi scattano quelli per le due stazioni sul Candiano e, a carico dell'Autorità, il prolungamento dei binari in penisola Trattaroli, dove sorgerà il nuovo terminal container, e il collegamento agli ultimi cinque terminal. Sulle strade Anas investe 30 milioni di euro tra 309 dir e nuova Romea. "La grande sfida è l'implementazione capillare delle più moderne tecnologie e la realizzazione di investimenti nella produzione di energie da fonti rinnovabili".

Al suo intervento seguono due tavole rotonde. Nella prima pende subito parola Carlo Zijno del ministero Infrastrutture che si concentra sulle opportunità e sfide per il Nord-est nel contesto delle nuove reti Ten-Ti.

A seguire, per la Regione Paolo Ferrecchi illustra il percorso amministrativo dell'Hub e dei progetti collegati come il rigassificatore offshore che entrerà in funzione la prossima primavera, mentre Daniela Mignani della Fondazione Itl affronta il suo contesto economico, tracciando una mappa dei distretti interessati e delle merci distribuite tramite il Candiano. Spazio poi a Sapir e Terminal container Ravenna sul nuovo terminal in penisola Trattaroli. Durante la seconda parola al direttore marittimo Emilia-

Romagna Michele Maltese con un focus sulla sicurezza; al presidente di Marcegaglia, Antonio Marcegaglia, gruppo per il quale "Ravenna è il sito più importante, siamo determinati a continuare gli investimenti"; ad Alessandro Filipponi di Confindustria ceramica che spinge sia per l'utilizzo di navi più grandi che per i collegamenti ferroviari; mentre Carlo Mangia di Snam aggiorna sul rigassificatore, con il completamento delle opere a terra, quelle offshore al 75% e la conversione della nave in corso a Dubai al 90%, La Bw Singapore, di cui verrà cambiato il nome, è attesa per il prossimo gennaio e a febbraio scatteranno i primi test con il gas per il via a marzo. Chiude l'ad di Setramar Carlo Merli per il quale Ravenna può essere "motore di sviluppo del sistema portuale".

Nel pomeriggio la sessione "Il Nord-Adriatico laboratorio nazionale per direttrici innovative di sviluppo dello shipping" dà voce a The international propeller club, Alma Mater di Bologna, porto di Venezia, le Autorità di sistema portuale Mare Adriatico orientale, del Mare Adriatico settentrionale e del Mare Adriatico centro settentrionale, di Fs, di Mac Port International, di Furlog, di Next-generation network manager Maticmind, di Karberg & Hennemann, del Consiglio superiore lavori pubblici, di Herambiente e di Rhama Port hub.

Condividi:



ALTRE NOTIZIE



LO STATUTO

Interporto Bologna: approvato il nuovo statuto per un futuro più sostenibile e intermodale

30/10/2024

di Carlotta Nicoletti



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

I fumi?
Citofonare...



Sergio Gioli

Abbonamento mensile:
6 € al mese



Tredicenne morta Chiara Petrolini Louis e Pierina Effetto Liguria in Emilia ... Scarpe tacco comodo Gatto smarrito

CITTÀ ▾ MENÙ ▾ SPECIALI ▾ VIDEO ULTIM'ORA ● 🔍



Verifica online la copertura

EOLO® porta internet ultraveloce ovunque, anche dove non arriva la fibra

VERIFICA COPERTURA ONLINE

EOLO®

Apri >

Il Resto del Carlino • Ravenna • Cronaca • [Marcegaglia, soldi dalla Ue...](#)

Marcegaglia, soldi dalla Ue. Progetto di cattura della CO2, in arrivo trenta milioni di euro

Lo ha annunciato ieri il presidente dell'azienda ospite dell'Adria Shipping Summit sulla portualità. Il ministro Salvini: "Ci sono 5 miliardi di investimenti per Ravenna".



Lo ha annunciato ieri il presidente dell'azienda ospite dell'Adria Shipping Summit sulla portualità. Il ministro Salvini: "Ci sono 5 miliardi di investimenti per Ravenna".

Una storia fatta di complessità, equilibrio, competenza, pazienza e tempo: otto anni, otto lunghissimi, disperati, meravigliosi anni". Così Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, ha aperto l'Adria Shipping Summit sulla portualità e

del progetto Hub portuale resa possibile dalla collaborazione con il consorzio di imprese appaltatrici guidato da RCM. Dal Governo sono intervenuti il ministro e il viceministro dei Trasporti, Matteo Salvini e Galeazzo Bignami.

"Ci sono 5 miliardi di investimenti che coinvolgono il porto di Ravenna – ha detto Salvini –, tanti soggetti privati stanno mettendo attenzione su questo hub fondamentale per il sistema. Venezia, Ravenna e Trieste hanno tre specializzazioni diverse, sarà fondamentale incrementarle". Sull'argomento 'caldo' della presidenza dell'AdSP, Bignami ha affermato che "la scelta del successore di Rossi sarà ispirata a una visione nazionale, perché le Autorità sono parte di un unicum a livello nazionale, connesse profondamente con le politiche del Governo per il quale le politiche portuali sono imprescindibili". Nell'affollata sala in viale Farini hanno preso la parola i rappresentanti dei porti di Venezia e Trieste e gli operatori della logistica e della portualità nazionale, tra i quali Antonio Marcegaglia che ha annunciato di avere ottenuto un finanziamento dall'Unione Europea pari al 40% su un investimento di 80 milioni per sostenere il progetto di cattura della CO2 prodotta dallo stabilimento di Ravenna. Tornando al progetto Hub, ecco i numeri: 120 ettari di aree logistiche, 50mila metri quadrati di aree di cantiere, 5 chilometri di banchine, 80mila metri cubi di calcestruzzo, 20mila tonnellate di acciaio, 70 chilometri di pali e 50 di tiranti, 250 operai, 80 ingegneri, 150mila ore di ingegneria, 1200 elaborati tecnici, 8 milioni di metri cubi di sedimenti dragati. Investimenti per un miliardo di euro. "Entro fine anno – ha spiegato Rossi – avremo dragato i fondali fino a 12,5 metri e completato il rifacimento di tutte le banchine. La seconda fase porterà la profondità a 14,5 metri in gran parte del canale Candiano.



Cambia tutto per i Pensionati classe '41-'59: grazie alla legge che in pochi conoscono

[Prestiti a Pensionati](#)



Da povero a milionario con l'immobiliare: la storia dell'italiano Leonardo Leone

[Investimenti Immobiliari - Leonar...](#)



Il Trading è una truffa? Scopri la verità mai raccontata!

[Notizie Finanza](#)

Raccomandato da outbrain

Per fare fronte all'annoso problema della manutenzione, sono stati investiti 170 milioni di euro in un impianto di trattamento dei materiali dell'escavo che è unico nel Mediterraneo. Pionieri, quindi, e non solo in questo". Rossi ha citato il deposito Gnl di Edison e Pir, il rigassificatore Sharn, la cattura e lo stoccaggio della CO2 di Eni, il parco eolico Agnes. L'Autorità di sistema ha lavorato con RFI e Anas per potenziare binari e strade, ma il progetto Hub è anche digitalizzazione dei procedimenti amministrativi ed energia, con la posa di cavi in fibra ottica e un impianto fotovoltaico. I lavori del pomeriggio si sono focalizzati sulla geografia degli scali del nord Adriatico, sulla digitalizzazione e la transizione energetica. Oggi, la visita al porto.



Maria Vittoria Venturelli



il Resto del Carlino

Acquista il giornale |

ADV



ADV



Trasporto marittimo

Ravenna, una piccola Rotterdam

Il piano del porto per l'hub europeo. Da Marcegaglia a Ferretti, da Snam a Fsi, un pool di investitori

@ di Paola Jadeluca 29 Ottobre 2024 09:41



ADV



Ravenna, una piccola Rotterdam. I progetti avanzano, i fondi ci sono, sia pubblici che privati, e l'integrazione verticale promette un salto nel futuro dello shipping e della logistica. Il progetto "**Ravenna Port Hub**" sostenuto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale chiuderà la prima delle due fasi a fine 2024, con un anno di anticipo su quanto previsto. Il porto prevede interventi del valore di **oltre 1 miliardo di euro**, per quanto riguarda i soli lavori che fanno capo all'Autorità ma se si calcolano quelli, sempre di interesse portuale, messi in pista da altri soggetti, si aggiungono altri 1,8 miliardi. A regime, sono previsti investimenti complessivi per oltre cinque miliardi di euro destinati a cambiare il volto dello scalo adriatico.

UN SISTEMA INTEGRATO COMPLESSO

Il progetto è stato il protagonista della prima edizione di **Adria Shipping Summit**, che si è appena conclusa. Una due giorni focalizzata sulle nuove direttrici di sviluppo della portualità e sulle iniziative intraprese per riprendere quote di mercato. Tutta la portualità italiana risente della situazione difficile in ambito internazionale. Ritardo di merci e navi, **deviazioni di rotta che allungano i tempi di percorrenza** delle merci che provengono dai paesi oltre Suez, una diversa configurazione dei porti di imbarco e sbarco delle navi: risultato, un calo a due cifre degli attracchi nei porti italiani. Tornando a Ravenna, i dati diffusi durante il meeting da Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, evidenziano come soltanto per la guerra in Ucraina le 5 milioni di tonnellate movimentate in collegamento con il Mar Nero in pochi mesi si siano ridotte a zero per Ravenna. Oggi il porto ha recuperato, ancora solo in parte. Ravenna Hub è la leva del rilancio. Fare del porto un sistema integrato più complesso del semplice carico e scarico delle merci. E' questa la chiave di volta del progetto.

NON SOLO MERCI

I porti risentono delle dinamiche delle diverse merci trattate. **Ravenna è il primo porto italiano per le merci dry**, le rinfuse solide, quelle che maggiormente hanno risentito della congiuntura negativa internazionale. Tuttavia si è mostrato uno dei porti più resilienti, considerato che racchiude tutte le tipologie di traffico, oltre alle rinfuse solide: il container, le merci liquide, il project cargo, il ro-ro (trasporto autoveicoli che scendono e salgono senza bisogno di gru o elevatori, il ro-pax, che effettua anche servizio passeggeri; infine le crociere. Nonostante la crisi, il porto ha recuperato: movimentava 27,5 milioni di tonnellate, oggi è risalito a 26 milioni.

#X

RICEVI GRATIS LE NOTIZIE IN ANTEPRIMA

INVESTITORI IMPORTANTI, DA MARCEGAGLIA A FERRETTI

Ravenna insiste su uno scenario altamente competitivo, con Capidistria (Koper), Trieste, Venezia che a loro volta stanno investendo. Ma è lo sbocco quasi naturale di un territorio economicamente importante. Tra i grandi investitori privati del porto di Ravenna, figura il **gruppo Marcegaglia**, che ha il suo quartier generale a Gazoldo degli Ippoliti, Mantova, ma proprio a Ravenna ha realizzato il più grande centro servizi d'Europa per la rifinitura, il taglio e l'imballaggio automatizzato di nastri e lamiera, con un impianto che ha la capacità annua di 1,1 milione di tonnellate. Inoltre, il gruppo Marcegaglia ha creato a sua volta alcuni hub logistici serviti da treno, nave o trasporto su gomma per un servizio just in time. Altri investitori, Bunge, Versalis, Ferretti, Royal Caribbean sono interessati al porto di Ravenna: "I soli investimenti di **Royal Caribbean e Ferretti** saranno di quasi 200 milioni di euro e porteranno 800 nuovi posti di lavoro", ha dichiarato nel corso del summit Daniele Rossi.

COMBUSTIBILI ALTERNATIVI

L'Unione Europea da un lato e l'International Maritime Organization (IMO), dall'altro, stanno dando impulso a strategie, regole ed iniziative finalizzate non solo a promuovere **l'uso di combustibili alternativi** nel trasporto marittimo ma anche a trasformare le infrastrutture portuali in chiave sostenibile e climaticamente neutrale. Ravenna è stato uno dei primi porti italiani ad attrezzarsi per una politica di sviluppo di carburanti alternativi, come il Gnl. In

futuro le navi tenderanno ad andare in quei luoghi dove troveranno facilmente rifornimento. Saranno quindi una forte componente discriminante sia i carburanti alternativi che il cold ironing, che consente alle navi di spegnere i propri motori durante tutte le attività in porto e di collegarli alla rete del porto.

LE OPERE INFRASTRUTTURALI CON SNAM, RFI, ANAS

Ecco che il quadro di sviluppo Ravenna Hub acquista corpo, con l'approfondimento dei fondali, nuove banchine, **nuove aree logistiche** che consentiranno l'arrivo in porto di maggiori volumi di merci, che dal porto dovranno uscire e dovranno farlo in modo efficiente, rapido e sicuro, fibra ottica, collegamenti 5G. Tra i grandi progetti il **rigassificatore Snam** (1 miliardo); le opere di Rfi (125 milioni), quelle di Anas (140 milioni) e gli investimenti privati (per complessivi 580 milioni). A questi si dovranno ancora aggiungere il progetto di Agnes per un campo eolico in mare (1 miliardo) e quello di Eni per un impianto di carbon capture e storage (1 miliardo). Anche l'attività di bunkeraggio di nuovi propellenti diventerà un elemento chiave di competitività nel prossimo futuro. Attualmente nel mondo, secondo Med Energy Report, vi sono 178 porti attivi per il bunkeraggio di Gnl (e 91 in progetto), mentre oltre 2.000 navi sono dotate o saranno dotate di collegamenti alla rete elettrica terrestre (cold ironing).

PORTI GREEN&SMART

La via per diventare un **"green port"** è aperta. Anzi, green&smart, perché anche la digitalizzazione gioca un ruolo chiave nel ridurre i tempi di carico e scarico, dunque l'inquinamento e i costi. Il Med Energy Report 2024, realizzato da Srm, centro di studi del gruppo Intesa Sanpaolo, spiega come i porti si stiano configurando come veri e propri hub energetici e digitali, oltre che logistici.

LA TASSA ETS SULLE EMISSIONI

All'inizio dell'anno è entrata in vigore per il mondo marittimo la Ets, la **tassa sulle emissioni** che ha fatto aumentare i costi sia per le navi cargo che per i traghetti e le crociere. Una tassa che ha scatenato l'interesse su altri gangli della catena logistica globale: i treni, gli aerei, il trasporto su gomma. Insomma, a dirla con uno slogan anche gli armatori sono scesi a terra. E hanno iniziato ad investire su banchine, gru, magazzini, nodi di smistamento e consegna delle merci sui mercati di sbocco.

BINARI PER INGRESSO DIRETTO TRENI STANDARD EUROPEO

Dentro il porto di Ravenna si muovono - in condizioni di mercato normali - 9 mila treni l'anno- su 30 chilometri di binari. Oggi i binari sono gestiti da Rfi, ma Ravenna, sempre nell'ottica di un **hub integrato**, ha chiesto di gestirli in autonomia. Fra gli interventi in collaborazione con Rfi, che si fa carico di 120 milioni di euro, sono stati ultimati il nuovo ponte Teodorico e il by-pass sulla dorsale sinistra, che evita l'ingresso in stazione centrale di oltre 4000 treni, e con il prossimo anno partiranno i lavori delle due nuove stazioni ferroviarie che consentiranno finalmente di avere fasci di binari da 900 metri per treni di standard europeo.



 **Read more:**



TRENDING
